CAVALLI CALDI

Domani a Vinovo riunione ippica confortevole e antigelo: ristorante riscaldato, tribune riparate

INIZIO ORE 14

oggi "TUTTOSPETTACOLI„

STAMPA SERA

LOTTO Pagina 3

Sabato 20 Gennaio 1979
Anno 111 - Numero 19

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Ancora nessuna telefonata nella casa di Testona

Chiederanno miliardi per il nipote Lancia?

Ricostruita la scena del drammatico rapimento nei pressi di Vinovo L'amico di Marco Gatta è stato liberato sulla strada di Pinerolo - Gli altri due amici, giunti subito dopo il rapimento, sono stati minacciati di morte

Il rapito, Marco Gatta; il padre, la sorella e la madre, Mimma Lancia

I rapitori di Marco Gatta, il nipote di Lancia, non si sono ancora fatti vivi. Nessuna telefonata è giunta alla famiglia nella loro villa di Testona. La madre del giovane rapito, Mimma Gatta, insieme con il marito ingegner Ferdinando e l'altra figlia Gabriella di 18 anni, attendono angosciati accanto al telefono che giunga la chiamata dei rapitori che li tolga dall'incubo. Ha detto Mimma Gatta: «*Non so che cosa dire, che cosa fare, il nostro dolore è troppo grande*».

Il colonnello Schettino dei carabinieri, che dirige le indagini, ha sentito più volte il racconto di Fabrizio Cognini, il giovane amico di Marco che è stato sequestrato con lui ieri sera verso le 19,15. Fabrizio Cognini dice: «*Stavamo per entrare nel circolo del Polo di Vinovo sulla "Golf" di Marco. L'azione è stata fulminea. Una "131" ci è venuta quasi addosso. Siamo stati costretti a fermarci. Quando siamo scesi avevamo quattro persone intorno armate di pistola*».

I servizi a pagina 6

Oggi pomeriggio partendo dalle Nuove

I funerali dell'agente assassinato

Oggi pomeriggio alle 15,30, partendo dalla camera ardente allestita alle «Nuove» si svolgeranno i funerali di Giuseppe Lorusso, l'agente di custodia assassinato ieri da un commando di «Prima Linea». La salma verrà traslata alla chiesa di Gesù Nazzareno, in via Duchessa Jolanda e, probabilmente, tumulata poi al paese natale dell'agente, Palazzo di San Gervasio in provincia di Cosenza.

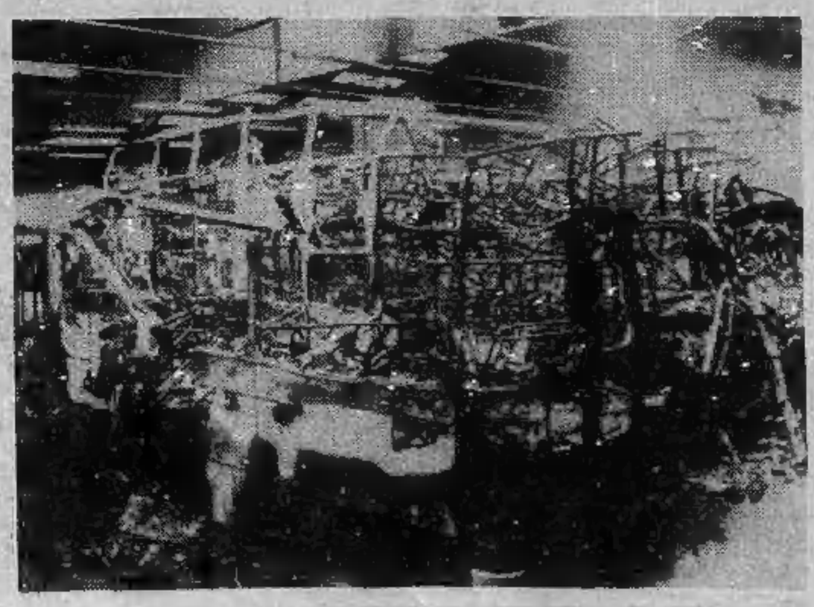
Intanto le indagini proseguono, sia pure fra mille difficoltà. La Digos ha interrogato una decina di testimoni e alcuni colleghi della vittima, sperando di trovare una traccia per muovere i primi passi in una direzione precisa. Ma il nucleo armato sembra essersi volatilizzato: nessuno ha visto i banditi scendere dall'auto e fuggire, dopo il delitto. Nessuno ha visto quale direzione abbiano preso. Indagare in queste condizioni non è certo facile.

Il servizio e le fotografie a pagina 7.

PIOSSASCO attentato distrugge autoparco comunale

a pagina 7

Terrorismo e guerriglia in Irlanda e in Libano



Il terrorismo e la violenza continuano a infuriare nel mondo. Nelle due fotografie, inviate stamane dalle agenzie internazionali, un panorama allucinante. A sinistra: Irlanda, nei pressi di Belfast, con un attentato sono stati distrutti 22 autobus urbani. Come si vede, non restano che gli scheletri dei veicoli. I terroristi sono penetrati nel deposito e hanno lanciato bombe incendiarie. A destra: Libano, ciò che resta di un campo di addestramento dei guerriglieri palestinesi, dopo un attacco israeliano: è ancora incerto il numero dei morti.

Il nuovo capo della polizia

ROMA — Giovanni Rinaldo Coronas, il nuovo capo della polizia, è nato sessant'anni fa a Castelvetrano da famiglia sarda. Vedovo da molti anni ha dovuto provvedere da solo all'educazione dei due figli. Ha iniziato la sua carriera come prefetto a Nuoro e poi a Forlì nel 1943. Dal 1952 è stato trasferito a Roma dove ha ricoperto incarichi nell'amministrazione civile del ministero dell'Interno, nell'ufficio di gabinetto e nella direzione generale di pubblica sicurezza. Nel 1967 è stato nominato prefetto a Roma, nel 1974 vice capo della polizia, con Vicari e Zanda Loy. Prima della nuova nomina era capo di gabinetto di Rognoni.

Coronas non è mai stato coinvolto in «beghe di palazzo». E' una persona semplice, quasi sconosciuta. «Un uomo — dice chi lo conosce bene — senza nemici».

Non è un investigatore nato: non ha mai svolto compiti operativi e non è mai stato in una questura. Risulta però che Cossiga e Rognoni lo abbiano sempre stimato per le sue qualità organizzative che ha avuto modo di mettere a frutto in occasione delle elezioni politiche. Dicono al Viminale: «Sulla sua scelta non ci sono stati dubbi».

Il nuovo capo della polizia Giovanni Rinaldo Coronas

Bisognava oltre a tutto trovare un uomo favorevole alla riforma, che fosse bene accetto alla polizia e ai carabinieri. Tuttavia la nomina di Coronas, per il momento, sembra non sia stata molto gradita da agenti e funzionari di Ps il cui sindacato non vede di buon occhio la qualifica (prefetto) del nuovo capo della polizia.

Da un mese in attesa, respinti da tutti

Hong Kong: trovano asilo 3.383 profughi vietnamiti stipati su un mercantile

HONG KONG — Per ragioni umanitarie, le autorità di Hong Kong hanno finalmente cambiato idea e dopo quasi un mese di continui rifiuti hanno accettato di accogliere i 3383 profughi vietnamiti finora bloccati fuori delle acque territoriali, a bordo di uno sgangherato mercantile, la «Huey Fong», battente bandiera della Cina nazionalista. La decisione è sopraggiunta quando ormai la situazione dei profughi si era fatta altamente drammatica, dopo il rifiuto delle autorità di Formosa di accogliere la nave.

Alle cinque e mezzo del mattino, ora locale, il mercantile ancorato al limite delle acque territoriali, nei pressi dell'isola di Po Toi, ha levato le ancore e, scortato da una motovedetta della marina reale britannica, si è diretto verso i moli occidentali del porto di Hong Kong. «Tutti i bambini a bordo stanno saltando di gioia e dicono che Hong Kong è molto bella», ha affermato al radiotelefono un portavoce dei profughi.

Originariamente, le autorità britanniche avevano creduto che i «passeggeri» a bordo della nave fossero circa 2700, ma in realtà essi erano molto più numerosi. La nave era incredibilmente sovraccarica, e le condizioni igieniche a bordo erano indescrivibili. Spiegando la decisione delle autorità, un portavoce del governo coloniale di Hong Kong ha dichiarato: «Le condizioni a bordo del mercantile hanno provocato preoccupazioni sempre più gravi, prima di tutto perché ora disponiamo di informazioni sulla presenza di 3383 profughi, tra cui 1352 bambini. *(Ansa)*

La giornata politica

In Italia

ROMA — *La disponibilità della democrazia cristiana ad un confronto costruttivo con le altre forze democratiche, nella linea indicata da Aldo Moro, è stata ribadita dal segretario Zaccagnini alla direzione del partito convocata ieri, al ritorno dalla sua visita negli Stati Uniti. La dc, rispondendo ai rilievi del pci, si è detta pronta a discutere su cose concrete, ma non alla modifica del quadro politico, in quanto l'attuale maggioranza di emergenza ha ancora un suo significato e un ruolo da svolgere. Nella sua relazione Zaccagnini ha analizzato i pericoli di un eventuale sfaldamento della solidarietà democratica ancora indispensabile — a suo giudizio — per superare la crisi politica ed economica del Paese. E la prima occasione di verifica è il piano triennale.*

■ *La «legge-quadro» per il pubblico impiego è stata varata ieri dal Consiglio dei ministri. Si chiude, con questo adempimento del governo, l'epoca degli «statuti» e si generalizza per tutti i pubblici dipendenti — ad eccezione di poche categorie — la contrattazione sindacale dei rapporti di lavoro.*

● *Il presidente del Senato Fanfani ha lamentato, nella seduta al Senato, la mancata copertura finanziaria della riforma universitaria.*

● *Riguardo alla regolamentazione dell'equo canone, il governo ha rinviato di una settimana la decisione relativa alla proroga degli sfratti; mentre su altre modifiche in materia dovrà pronunciarsi il ministro della Giustizia Bonifacio.*

● *L'interruzione delle trattative per il riequilibrio delle retribuzioni del personale docente, ha spinto i sindacati confederali della scuola a proclamare due giornate di sciopero nazionale, da attuarsi venerdì prossimo e venerdì 2 febbraio.*

Ferrara - Al padrone di casa

Per l'iniquo canone condanna a 1 anno

FERRARA — Il tribunale di Ferrara, a conclusione di un processo con rito direttissimo, ha condannato stamane il geometra Arrigo Carrà, 40 anni, a un anno con la condizionale, centomila lire di multa, la non menzione, il pagamento delle spese processuali e l'applicazione immediata del contratto di locazione in favore della parte lesa in base all'equo canone.

L'imputato, arrestato lo scorso 10 gennaio sotto l'accusa di tentativo d'estorsione, era stato trovato in possesso della somma di sei milioni di lire, che un operaio della Montedison di Ferrara, Giordano Mangolini, 32 anni, sosteneva di avergli versato a titolo di «buona entrata» per l'affitto di un appartamento.

Il Mangolini, che abita a Libolla, un paese a circa 35 chilometri da Ferrara, voleva trasferirsi con la famiglia — moglie e quattro figli — in città per essere più vicino al posto di lavoro. Da tempo stava cercando invano una casa. Secondo quanto ha dichiarato al sostituto procuratore della Repubblica, dottor Iervolino, l'operaio avrebbe saputo, tramite un intermediario, che Arrigo Carra ne aveva una libera, ma che chiedeva, oltre a un affitto di 115 mila lire al mese, sei milioni a titolo di cauzione.

Giordano Mangolini, d'accordo con il Sunia, che gli dette la somma, denunciò il fatto alla procura della Repubblica. Il magistrato gli suggerì di andare a casa del geometra e di versargli il danaro, che era già stato registrato banconota per banconota. Pochi minuti dopo l'operazione, entrarono nell'appartamento e, dopo non poche difficoltà, si fecero consegnare i sei milioni dal Carrà. Questi ammise di averli avuti dall'operaio, ma soltanto come anticipo di un'eventuale vendita.

Il tribunale non gli ha creduto ed ha accolto la richiesta del pubblico ministero. Tanto più che, ad aggravare la posizione di Arrigo Carrà si è presentata stamane a deporre Morena Breviglieri, un'impiegata di 24 anni, la quale ha dichiarato che il geometra aveva chiesto anche a lei, per l'affitto dell'appartamento, oltre alla cifra indicata dall'equo canone, 180 mila lire al mese oppure una «buona entrata» di sei milioni. I difensori del Carrà hanno preannunciato il ricorso in appello.

Le spese saranno pagate a forfait

Muore la carta da bollo per gli «atti giudiziari»

ROMA — Gli atti giudiziari non debbono più essere redatti su carta bollata. Una legge approvata giovedì scorso dalla commissione Giustizia della Camera dei deputati ha abolito l'uso della «carta legale», perché rendeva troppo farraginoso e complicato il cammino della giustizia. Il corrispettivo pecuniario della carta bollata continuerà ad essere versato al fisco, ma per altra via. Il cittadino e gli avvocati pagheranno le spese in modo forfettario con marche da bollo o con un versamento su conto corrente postale, nel caso le marche dovessero sparire dalla circolazione.

Quindi, per il fisco nessuna differenza. La novità sta tutta nel crollo di un mito secolare tipicamente italiano: il bollo. Per magistrati, avvocati, cancellieri, la carta bollata era diventata ormai una entità che viveva di vita propria, una sorta di mito dall'alto del quale veniva considerato con assoluto disprezzo qualsiasi atto che non si fregiasse della «bilancia» della giustizia. Vi sono magistrati che quando hanno per le mani atti di autorità giudiziarie estere, redatti su carta non bollata, sono tentati di buttarli nel cestino della carta straccia e durano fatica ad attribuire ad essi rilievo giuridico.

Ora, tutto questo è finito. La giustizia è uguale per tutti, e tutti i pezzi di carta sono uguali davanti alla legge.

La storia della lenta caduta in disgrazia della carta da bollo per uso giudiziario (per gli altri atti continua ad avere vigore) comincia nel 1970. Allora, un solerte magistrato del ministero della Giustizia, ossessionato dalle lamentele continue di avvocati e colleghi per la mancanza di cancellieri, fece un'inchiesta interna e scoprì che quasi 400 cancellieri erano unicamente occupati a tenere la contabilità della carta da bollo per gli atti giudiziari. Da lì gli venne l'idea che ora è diventata legge.

Un primo disegno di legge venne presentato in Parlamento nel 1971, ma la legge non passò, ne riparlarono tutti i ministri della Giustizia che si sono succeduti in questi anni, fino a quando, l'ultimo, il ministro Bonifacio prese a cuore la faccenda. Furono create commissioni speciali di esperti formate da avvocati, cancellieri, magistrati, e alla fine, dopo tanto pensare, si concluse con la semplice soluzione che ora è accolta dalla legge: versamento in marche o conto corrente. Tanto semplice, che per accoglierla il nostro Parlamento ci ha impiegato otto anni. r. r.

Latte esplosivo?

ANCONA — Le vendite del latte ad Arcevia sono «crollate» dopo la denuncia del primario chirurgo dell'ospedale cittadino, Franco Palermi. Il medico sostiene di essere stato ustionato a una mano dal latte «esplosivo» e di aver raccolto altre testimonianze sul fenomeno. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta. Il latte, arrivato all'ebollizione, è quasi esploso, con una detonazione.

Resistenze e intralci burocratici

S'allontana la nascita del "passaporto Cee,,

BRUXELLES — Resistenze di governi, oltre che intralci di carattere formale, stanno bloccando la realizzazione di tre documenti «comunitari» alla cui «*imminente nascita*» era stata data una pubblicità forse precipitosa: la patente di guida, la carta d'identità e il passaporto Cee.

Per la patente — segnala una pubblicazione della Comunità - la diversità delle norme in vigore nei Paesi membri e la ormai manifesta «*restia disponibilità di vari governi*» ha impedito che si arrivasse alla sua realizzazione, che ancora un anno fa sembrava quasi a portata di mano.

Ancora più difficile l'intesa per la carta d'identità. A intralciare il cammino pare ci sia soprattutto il fatto che solo cinque dei nove Paesi membri hanno questo documento: l'Italia, la Francia, il Belgio, la Germania e Lussemburgo.

Quanto al passaporto, gli intralci, almeno ufficialmente, sono originati da disquisizioni formali: la scelta delle lingue in cui redigerlo, se dare la preminenza all'indicazione «Comunità europea» o al nome del Paese membro sulla copertina e sulla prima pagina, la natura giuridica dell'atto costitutivo del passaporto (anche se per questo ultimo problema le autorità comunitarie sperano in una soluzione a breve scadenza, sempre che però si raggiunga l'unanimità di parere). *(Agi)*

Maltempo in Usa già cento morti

CHICAGO — Il maltempo continua ad infuriare sugli americani del Midwest. La tormenta che ha investito ieri la regione ed in particolare il Kansas ha provocato quasi cento morti interrompendo l'erogazione della corrente elettrica e provocando allagamenti sia nel Kansas che nel Missouri.

La situazione continua ad essere critica anche a Chicago e nell'intero Illinois. Per le prossime ore si prevedono nuove nevicate con grave pericolo per l'agibilità di numerosi edifici. La neve caduta abbondante sui tetti rischia infatti di sfondarli da un momento all'altro.

Sono al limite della resistenza umana anche gli abitanti di Milwaukee.

Il vescovo ribelle non si arrende

Lefebvre: "Ho ragione io non quei cardinali massoni,,

ROMA — «*Perché dovrei rinunciare alla verità? Roma è in errore e non io. La causa dello sfacelo a cui è stata condotta la Chiesa sta nel Concilio. Perché dovrei sottomettermi alle riforme conciliari, moderniste e liberalcomuniste? Noi aderiamo alla Roma cattolica custode della Chiesa di Pio XII, ma rifiutiamo il magistero di quei papi che l'hanno distrutta come Giovanni XXIII e Paolo VI*». Così si è espresso in un'intervista al *Corriere della domenica*, che la pubblicherà nel prossimo numero, il vescovo francese Marcel Lefebvre.

Per quanto concerne i suoi rapporti con Giovanni Paolo II, monsignor Lefebvre ha detto: «*Quando mi ha ricevuto mi ha abbracciato. Ha avuto parole di elogio per l'apostolato che svolgo nei seminari. Wojtyla vuole assolutamente arrivare a una soluzione del problema, ma Wojtyla non è legato alle false idee che aveva Montini, come democrazia, libertà, eguaglianza*».

Richiesto se intende piegarsi alle decisioni di Papa Giovanni Paolo II qualunque esse siano, il vescovo ha risposto: «*A decidere sul mio caso sarà lui e me la vedrò con lui e non con quei cardinali (Garrone, Villot, Willebrands) che mi fanno la guerra in Vaticano. E' noto che alcuni cardinali sono legati alla massoneria e sono proprio loro che dirigevano gli affari della Chiesa con Papa Montini... Ma ci sono altri cardinali che mi aiutano: Siri, che è molto ascoltato da Papa Wojtyla, ha preso le mie difese. Io voglio che la Roma cattolica ritorni sulla retta via.*

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 20 gennaio)

Bari	13	14	21	49	11
Cagliari	71	80	16	20	13
Firenze	60	57	40	53	64
Genova	31	24	78	76	81
Milano	48	81	10	82	17
Napoli	15	52	23	9	24
Palermo	36	43	22	75	19
Roma	84	8	63	24	9
Torino	37	50	23	75	6
Venezia	78	23	46	15	29

Colonna dell'Enalotto

1-2-X; X-X-1; X-2-X; 2-X-1

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Messeroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

Un' isola immensa per soli 50 mila abitanti

La Groenlandia si stacca ora dall'Europa?

Ha scelto l'indipendenza dalla Danimarca

COPENAGHEN — Tre giorni dopo il referendum che ha deciso l'autonomia della Groelandia dalla Danimarca, il movimento politico più importante dell'isola prevede un ritiro di questo territorio dalla Cee.

Una dichiarazione del comitato direttivo del partito di sinistra «*Siumut*» afferma che se la Cee non riconosce entro breve tempo alla Groelandia una zona di pesca di 100 miglia di estensione e se non vieta agli stranieri di pescare in certe zone delle acque groenlandesi, verrà iniziata una procedura per il ritiro della Groenlandia dalla Cee.

In applicazione della legge sull'autonomia dell'Isola dalla Danimarca, la politica estera rimane di competenza del governo danese, ma il Parlamento di Copenaghen può eccezionalmente conferire in questo campo un potere decisionale alle autorità groenlandesi. Va ricordato che il primo ministro danese Joergensen ha fatto sapere pubblicamente già da tempo, che il suo governo non si opporrebbe ad un ritiro dell'isola dalla Cee.

Il nome Groenlandia significa terra verde e dal momento che il Paese è quasi sempre coperto di ghiaccio, non vi è alcun dubbio che il nome è del tutto sbagliato. In effetti gli eschimesi la chiamano in un altro modo: Kalaatdlit Nunaat, che significa «terra del popolo», anche se nessuno sa esattamente di che popolo si parli.

Il nome Groenlandia venne dato all'isola da Erik il Rosso, un vichingo norvegese che vi approdò attorno all'Anno Mille in piena estate, quando sulle coste al Sud per un paio di mesi il muschio verde prende il posto dei ghiacci. Più o meno nella stessa epoca arrivarono in Groenlandia dal Nord-Est gruppi di eschimesi di provenienza mongola che probabilmente avevano fatto (su slitte trainate da renne e approfittando anche del mare gelato) tutto il percorso dall'attuale Mongolia, attraverso la Siberia, lo Stretto di Bering, l'Alaska, il Canada del Nord e le isole della baia di Baffin (tutti i nomi sono moderni, naturalmente). Sembra che vichinghi ed eschimesi a quell'epoca non avessero occasione d'incontrarsi. I primi mantenevano in ogni caso ottimi contatti con la Norvegia e così un bel giorno si ritrovarono danesi, dato che il loro Paese era stato assoggettato dalla Danimarca.

Agl'inizii del 1400, a Copenaghen la regina Margrethe I decretò ufficialmente l'annessione. Alla fine del 1400 però i contatti s'interruppero e le colonie vichinghe scomparvero dalla circolazione lasciando sempre più posto agli eschimesi. Nel 1600 e nel 1700 arrivarono inglesi e olandesi, interessati alla caccia delle foche. Sembra che proprio a quest'epoca i discendenti dei fieri vichinghi, ormai pochissimi e dispersi, fraternizzassero con gli eschimesi sposandosi e moltiplicandosi. I loro discendenti sono gli attuali groenlandesi, in definitiva un popolo misto, visti anche i numerosi matrimoni degli ultimi 25 anni tra danesi ed eschimesi. Nel 1720 arrivò nella cosiddetta «terra verde» un pastore protestante, Hens Egede, che si mise all'opera per convertire gli eschimesi al cristianesimo constatando ben presto di trovarsi di fronte ad un compito piuttosto difficile. Infatti la popolazione locale non aveva la minima idea di cosa fosse una religione ed Egede incontrò serie difficoltà a spiegare concetti elementari come preghiere e chiese. Per farsi capire dovette modificare persino il Padre Nostro: invece di dire «Dacci oggi il nostro pane quotidiano», insegnò «Dacci oggi il nostro pesce quotidiano» in quanto il pane era un cibo sconosciuto.

Quando nella Bibbia trovò la frase «La pecorella di Dio», dovette tradurla in «La foca di Dio», visto che gli eschimesi non avevano mai avuto delle pecore.

Alla metà del 1700 i danesi si ripresero la Groenlandia, ne fecero una colonia vera e propria e decisero di conservare intatte le tradizioni chiudendola praticamente al mondo. Gli abitanti continuarono pertanto a vivere tranquilli, nutrendosi di pesce e di grasso di foche, dalle quali ricavavano anche il loro vestiario.

La situazione cambiò però nella seconda guerra mondiale, in quanto l'isola divenne strategicamente importante: Osservazioni meteorologiche, convogli, basi alleate. I tedeschi sbarcarono in uno dei fiordi orientali una ventina di uomini, con il compito di tenere contatti radio con i sommergibili operanti nella zona di Cap Farvel (il Capo del buon viaggio). Furono scoperti da cacciatori di foche danesi, che li catturarono. In quella occasione risultò ben chiaro che i groenlandesi non sarebbero mai diventati dei soldati: non esistendo per loro il concetto di nemico, si rifiutarono semplicemente di sparare agli invasori.

Dopo la guerra, la Groenlandia finì per aprirsi al mondo: fu sconfitta la tubercolosi, causa principale dei decessi, ma arrivarono la gonorrea e l'alcolismo. Nelle basi aeree americane del Nord-Ovest si cominciarono a costruire case vere e proprie e moltissimi groenlandesi trovarono più comodo prendere servizio nei negozi che continuare ad andare a caccia di foche.

Negli ultimi tempi si è sviluppato persino il turismo estivo: comodissimo l'aereo, ma il viaggio più bello e avventuroso è quello in nave che partendo da Copenaghen, dura una settimana, spesso tra icebergs, in un mare pieno di enormi meduse e dove è possibile anche vedere balene, orsi bianchi, trichechi, foche e magnifici uccelli marini. La Groenlandia ha poi anche un'industria: una miniera chiamata «L'angelo nero», ove si estrae piombo e zinco.

Oggi nella «Terra verde» vivono 50 mila persone, il quaranta per cento delle quali sotto i quindici anni.

Walter Rosboch

La scheda del «continente verde»

GROENLANDIA (Grönland, Kalâtdlit-Nunat) — Contea danese, con rappresentanza di 2 deputati nel Folketing.

Superficie e popolazione — Superficie 2.175.600 kmq, compresi 44.800 kmq delle isole costiere; terre non ricoperte dai ghiacci 341.700 kmq. Popolazione al censimento XII-1970 ab. 46.531. Stima 1976 abitanti 49.666. Coefficiente di accrescimento annuo 1,1% (1970-76).

Capoluogo — Godthab, 8392 abitanti (1976).

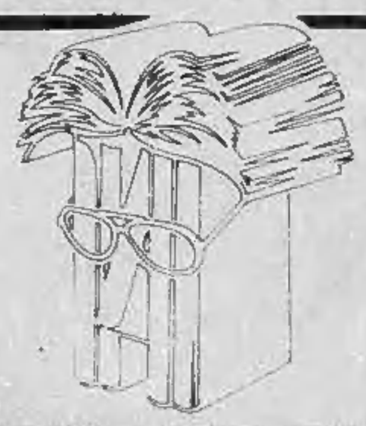
Lingua — D'uso il danese e l'inglese. Gli Eschimesi hanno idiomi propri.

Unità monetaria — La corona danese.

Clima (1976) — Temperatura media annua 0,4°; di gennaio — 5,6° e di luglio in 6,4°; precipitazioni annue 3246 mm; umidità relativa 70%.

Risorse economiche — Caccia e pesca sono quasi le uniche risorse degli abitanti. Importante la *pesca* del merluzzo (44.675 tonnellate nel 1976). L'allevamento ovino (19.500 capi nel 1975) è concentrato attorno a Julianehab: *lana* 6000 kg nel 1976. *Renne* 2500. Il sottosuolo della Groenlandia contiene un minerale usato per l'elettrometallurgia dell'alluminio: la *criolite*, estratta presso Ivigtut (35.000 tonnellate nel 1975), è totalmente esportata. Qualche importanza ha pure la *grafite* (miniere del Long Island, presso Upernavik, nella penisola di Migssnay e nei distretti di Egedesminde e Holsteingsborg). A Qutdligssat, *carbone* (4000 tonnellate nel 1972); a Mesters Vig (Groenlandia orientale), giacimenti di *piombo* (32.000 tonnellate) e *zinco* (153.000 tonnellate nel 1975). A Narssaq è in funzione una fabbrica per la lavorazione del pesce: altre industrie conserviere a Christianshab e a Jakobshavn. A Camp Century reattore nucleare di potenza.

Una ballerina del gruppo Tukok della Groenlandia (Foto Silvia Lelli Masotti)



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

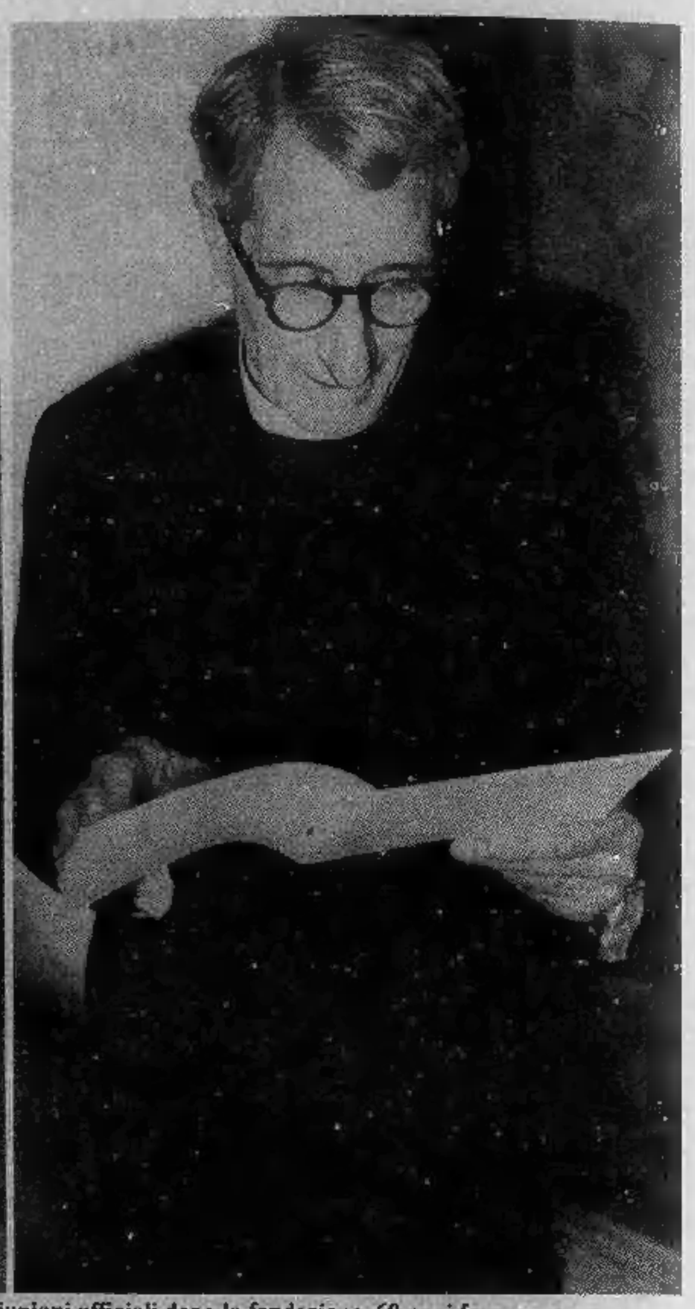
- Ecco gli autori più venduti dell'anno Cederna, Haley, Fromm, Chiara, Sciascia, Biagi, e gli altri
- Mengaldo e i poeti del '900 Presenti ed esclusi polemizzano sull'antologia

editrice LA STAMPA

Sessanta anni fa nasceva il Partito Popolare italiano

Allora il Vaticano disse: "Qui serve un partito,,

Le accuse di «dipendenza» dalle gerarchie ecclesiastiche, le smentite di don Sturzo



Don Luigi Sturzo (a destra, in una foto del 1957) e insieme ai dirigenti del Partito Popolare in una delle prime riunioni ufficiali dopo la fondazione, 60 anni fa

«*Roma, 20 gennaio. Notte. La costituzione ieri avvenuta del partito popolare italiano, cioè il nuovo partito clericale, viene considerata come una mossa compiuta in previsione delle elezioni generali. La nuova formazione si dice forte di 50 mila iscritti ed ha a capo antichi leader cattolici. Con simili premesse il movimento può condurre lontano. Uno scrittore cattolico ha definito la nuova organizzazione politica come una massa di manovra pronta a gettarsi a destra e a sinistra al momento opportuno*».

20,5% dei voti

Così, con questo commento «velenoso», sessanta anni fa la più autorevole stampa giolittiana dava notizia della nascita del «partito dei cattolici». Ventiquattro ore prima don Sturzo aveva rivolto il suo appello «ai liberi e forti». I quotidiani in genere non dedicarono troppo spazio all'avvenimento. Erano i giorni del secondo ministero Orlando. Dall'estero arrivavano notizie tanto tranquillizzanti quanto false: «*I bolscevichi costretti ad abbandonare Pietrogrado. Trotzky sarebbe prigioniero*».

Eppure, appena dieci mesi dopo la sua fondazione, il nuovo partito avrebbe ottenuto un risultato elettorale clamoroso, raccogliendo il 20,5 per cento dei suffragi e cento rappresentanti in parlamento.

Gli anni in cui la nuova formazione guidata da don Sturzo mosse i suoi passi furono i più travagliati, controversi e difficili della prima parte del secolo. Da qui, forse, le molteplici e anche contrastanti analisi storiche. Non sono bastati vent'anni di regime fascista, una guerra mondiale, la resistenza, la nascita di un nuovo «partito cattolico» per attenuare il «veleno» (o almeno le critiche) di cui il partito popolare fu oggetto.

Quando don Sturzo morì, nell'agosto del '59, lo stesso quotidiano che aveva tanto criticato il suo partito il giorno della fondazione, scriveva ancora giudizi pesantissimi: «*Il partito popolare compiè e rese definitivo lo sconquasso dei nostri quadri politici, già così ben avviato dall'interventismo fazioso e violento. Qualsiasi possibilità di contrapposizioni parlamentari governative secondo lo schema classico inglese fu definitivamente distrutta. Ultimo arrivato, prima del fascismo, il ppi mostrò subito una coscienza più che robusta di sé a cui non corrispose una veduta esatta della situazione*».

E ancora: «*Tentò di impostare, tra filofascismo e antifascismo, un "collaborazionismo tattico" ancora una volta di carattere centrista, non troppo dissimile dal "fiancheggiamento" giolittiano, ma senza maggior successo, o piuttosto, con più evidente e rapido fallimento. Pensò Mussolini a toglierlo dall'imbarazzo, espellendo il partito dal governo e poi domandando la testa del suo segretario al Vaticano, che la concesse: si vide allora la fondamentale insussistenza dell'autonomia laica sturziana*».

Questo il giudizio del liberalismo risorgimentale, ancora imbevuto, forse, di diffidenze storiche e di anticlericalismo. Ma non meno greve, fu, nella commemorazione di don Sturzo, il giudizio delle sinistre: «*Benedetto XV* — scrisse l'*Unità* nel '59 — *ritenne giunto il momento per la fondazione di un partito di cattolici che da una parte si opponesse al movimento socialista, trattenendo sotto l'influenza della Chiesa vaste masse contadine e che dall'altra parte iniziasse il tentativo di sostituirsi ai liberali... Non c'è dubbio che il partito popolare sorse per volontà del Vaticano... tutto ciò suggella l'origine del ppi e annulla gli sforzi fatti per presentarlo come un partito non confessionale, aperto anche a liberali onesti e conservatori moderati...*».

Le analisi, certamente di parte, coincidono, nella sostanza, con i risultati delle ricerche di uno storico «al di sopra delle parti», come l'inglese Seton-Watson.

L'appoggio di Pio XI

«*Il nuovo papa, Pio XI* — scrive — *appoggiò con tutta la sua influenza la destra del partito: il suo conservatorismo politico era stato notevolmente accentuato dalla sua esperienza come nunzio in Polonia. Come arcivescovo di Milano si era conquistato la gratitudine di Mussolini consentendo che i gagliardetti fascisti fossero benedetti nella sua cattedrale... I popolari furono sottoposti alle intense pressioni del governo (Mussolini), del partito fascista, dei cattolici filofascisti e della Chiesa. Il Vaticano mostrò apertamente la sua simpatia per il governo... Il concetto dell'autonomia politica dei cattolici era ormai in disgrazia: fin dal 1922 la principale preoccupazione di Pio XI era stata di rivitalizzare e riorganizzare l'Azione Cattolica e attraverso di essa riconquistare il controllo dei laici, anche sul terreno politico. A molti ecclesiastici sembrava che il partito popolare avesse ormai esaurito il suo compito e che costituisse soltanto un ostacolo alla creazione di buoni rapporti tra Chiesa e Stato*».

La realtà, forse, era che il partito popolare non nacque come «cavallo di Troia della Chiesa nello Stato», o almeno, non fu solo questo. Se un giudizio si può esprimere a 60 anni da quel gennaio del '19, è che il discorso «ai liberi e forti» di don Sturzo arrivò troppo tardi ed ebbe la sfortuna di avere per troppo poco tempo un «ispiratore» come Benedetto XV. Non è pensabile che una potenzialità civile e sociale come quella dei vasti strati cattolici potesse essere compressa per mezzo secolo (il «*non expedit*» di Pio IX con cui si vietava ai cattolici di prendere parte alla vita politica del paese venne pronunciato nel 1869) senza essere irrimediabilmente logorata.

Quando Benedetto XV abolì il divieto (il 12 novembre del '19, pochi giorni prima delle elezioni) il partito popolare era già un gigante con i piedi d'argilla: avrebbe avuto un vastissimo seguito alle urne, ma al suo interno racchiudeva divisioni fortissime, cresciute e maturate negli anni per così dire «clandestini» della politica e nel sindacato.

Don Sturzo doveva tenere le redini alla sinistra migliolina, relativamente vicina ai socialisti, e a una destra conservatrice e reazionaria rappresentata da padre Gemelli. Erano le contraddizioni insite in un partito interclassista che doveva contemporaneamente arginare la marea materialistica e combattere il «modernismo» dei liberali che avevano unificato l'Italia.

Forse ancora un decennio prima l'equilibrio tra queste contraddizioni avrebbe permesso al nuovo partito di reggersi e di crescere, ma dopo la rivoluzione d'Ottobre la bilancia della paura pendeva ormai troppo verso sinistra. La scomparsa di Benedetto XV (il 22 gennaio del '21) e l'elezione di Pio XI, privarono don Sturzo dei supporti fondamentali che gli avevano ispirato l'idea del partito. Ormai il fascismo incalzava e in Vaticano si preferiva puntare (con quanta poca lungimiranza è evidente a tutti) su altri «cavalli». Ma da qui a caricare i popolari di responsabilità che non potevano in alcun modo assumersi, è ingiusto, oltre che storicamente scorretto.

Silvano Costanzo

Chi era don Sturzo

Caratterialica di Luigi Sturzo fu la vocazione religiosa congiunta a quella politica. Nacque a Caltagirone il 26 novembre 1871 e già al ginnasio aveva fondato un settimanale cattolico, «La Croce di Costantino». Fu pro-sindaco di Caltagirone, vice-presidente dell'Associazione dei Comuni Italiani, e segretario generale della Giunta dell'Azione Cattolica.

Si trovò perciò preparato, dopo la prima guerra mondiale, a utilizzare l'attenuarsi del dissidio tra i cattolici e lo Stato italiano per fondare un partito ispirato ai principi cristiani e cattolici, ma che evitasse di chiamarsi «cattolico»: il Partito Popolare Italiano (fu subito nominato segretario politico).

Con l'avvento del fascismo Don Sturzo fu fatto segno a una campagna di minacce e si rifugiò a Londra.

Dopo sedici anni lasciò Londra per gli Stati Uniti e ritornò in Italia solo nel '46.

Nel '52 fu nominato senatore a vita.

Morì l'8 agosto 1959.

ENCICLOPEDIA

5
DIVINO - FAME

«Una storia della donna che propone anche consolanti e affascinanti prospettive per il futuro, indicando una possibile strada nuova, nel rapporto uomo-donna, è contenuta sotto la voce *Donna*, nel quinto volume della prestigiosa *Enciclopedia Einaudi*.
Scritta da Franca Ongaro Basaglia, esperta di sociologia e di psichiatria sociale, questa storia è vista come la lotta radicale della donna contro la natura, la cultura, l'asimmetria del potere, per il diritto alla propria diversità e a valori che, nella sua prigionia, essa è riuscita a conservare intatti, in nome di un altro mondo, di un altro rapporto». («Panorama»).

Nei primi cinque volumi, un totale
di 5954 pagine, 282 figure, 269 tavole fuori testo.
A cura di Ruggiero Romano.

EINAUDI

Inchiesta in Piemonte sui «rami secchi» che le F.S. vogliono sopprimere

Asti-Casale-Mortara: 300 aziende chiedono anche il servizio merci

È stato favorito il trasporto su strada a danno della ferrovia e delle ditte - Contestate anche le cifre dei viaggiatori e degli incassi fornite dall'azienda ferroviaria

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Nel gran falò dei «rami secchi» che le Ferrovie si preparano a incendiare, la provincia di Asti ha il suo posto. Un posto scomodo, visto che secondo gli addetti ai lavori, ferrovieri e sindacato, i rami secchi potrebbero rifiorire: basterebbe innaffiarli con adeguati finanziamenti, sostenerli con una volontà politica decisa a impegnarsi sul serio per il trasporto pubblico.

Una cinquantina di stazioni ferroviarie, oltre 130 coppie di treni che collegano ogni giorno Asti alle varie destinazioni: le cifre dicono che questa è una delle province meglio servite, ma solo sulla carta. La potatura imposta dall'alto vuole la soppressione di tre linee (Asti - Chivasso, Asti - Mortara, Asti - Nizza - Acqui) di 110 chilometri di binari su 180, i due terzi delle rete. I dati pubblicati sulla tabella resa nota dalle Ferrovie parlano chiaro: una spesa complessiva di oltre 7 miliardi nel '76, un introito in biglietti che sfiorerebbe appena i 240 milioni. Ma i numeri non dicono tutto e le esigenze di bilancio rischiano di sacrificare sull'altare dell'economicità un servizio utile a migliaia di viaggiatori, di dare un altro duro schiaffo al mondo delle campagne.

Secondo le Ferrovie i buchi maggiori vengono dalla linea Asti - Casale - Mortara, 74 chilometri di lunghezza un piccolo esercito di utenti che spenderebbe appena 100 milioni l'anno. Il viaggio tra i rami secchi comincia da qui e le prime bordate alle cifre fornite dalle Ferrovie arrivano dai sindacati. «*Contestiamo il numero dei passeggeri e quello degli introiti* — dice Giovanni Caldera, segretario compartimentale del Saufi Cisl — *le linee che si vogliono sopprimere sono si deficitarie, ma non ai livelli che si vuol far credere. Per la linea Asti-Mortara le Ferrovie parlano di qualche centinaia di viaggiatori e di 100 milioni di incassi all'anno, ma questi sono dati che riguardano soltanto le stazioni intermedie, che non tengono conto dei grossi centri. Sulla Asti - Mortara, nei 2 sensi, possiamo tranquillamente contare 1500 persone al giorno. Non solo, ma esistono diverse grosse potenzialità, quelle riguardanti il trasporto merci, che le linee non sfruttano. E questo perché non si è fatto nulla per migliorarle, anzi si è fatto di tutto perché le aziende interessate all'uso del treno per il trasporto merci, si orientassero verso il trasporto su strada, spendendo fior di quattrini, senza avere la possibilità di sfruttare una ferrovia abbandonata a se stessa*».

E l'accusa ha una clamorosa conferma. In un'indagine fatta dalla Commissione trasporti della Camera di Commercio di Asti è emerso che numerosissime aziende della provincia (200-300) sarebbero tuttora disposte a usare i binari purché il servizio venisse reso idoneo. Proprio nel trasporto merci infatti emergono le maggiori carenze.

Non esiste un parco vagoni adeguato alle varie esigenze di trasporto, per l'affitto dei treni i tempi di prenotazione sono molto lunghi e spesso le Ferrovie sono costrette a pagare fior di milioni di multa perché non li rispettano. Succede che le ditte non riescono a consegnare i carichi in tempo utile perché i convogli restano intasati negli smistamenti merci dei grandi nodi. E come se non bastasse decine di stazioni sono state «*disabilitate*», ossia rese non idonee a spedire e a ricevere carri merci a carico completo.

«*In più le condizioni della linea non permettono di sfruttare in pieno il limite di carico dei vagoni* — aggiunge Caldera —. *Solo nella zona di Castell'Alfero potrei citare almeno dieci ditte che avrebbero bisogno del treno, e altrettante a Portacomaro, Moncalvo e così via. Ma intanto cosa succede? Che la ferrovia così com'è non serve a molto, mentre la statale Asti Casale è intasata: si parla di oltre 12 mila veicoli al giorno secondo una statistica fornita dalla Regione. E qualcuno pensa di eliminare la ferrovia. Come reagiranno le aziende che ancora la usano, la fornace di Serralunga, la Framar di Cereseto, gli stabilimenti di Ozzano?*».

Accanto ai costi economici i costi umani: centinaia di ferrovieri trasferiti in altre località, problemi personali, familiari, un sovrappiù di manodopera che bloccherebbe automaticamente molte nuove assunzioni. Sopprimere la Asti-Mortara significherebbe rompere vecchi equilibri, emarginare ulteriormente i piccoli centri, mandare in fumo i soldi già spesi per rimodernare la ferrovia.

«*Eliminando queste linee si darebbe il vero colpo di grazia all'economia della provincia* — dice Gianni Bertolino, segretario del psi e della Commissione provinciale trasporti —. *Nella linea di programmazione regionale Asti era stata indicata come zona di decentramento e riequilibrio rispetto ai grossi centri: ma che genere di riequilibrio si può creare con la grande metropoli se ci tolgono le ferrovie? I pendolari lasceranno definitivamente le campagne, le aziende andranno o andranno a insediarsi dove ci sono trasporti e servizi. C'è già l'esempio di Villanova che rischia di diventare la terza, la quarta cintura di Torino. Le linee sono in deficit? E allora non facciamo più viaggiare i pendolari: facciamone venire altri 4-5 mila ad Asti dalla provincia, costruiamo nuovi casermoni e vedremo poi alla fine che genere di costi saremo costretti a pagare*».

La stazione di Moncalvo: una delle tante che le F.S. pensano di sopprimere

Moncalvo perderebbe la pretura e il treno

Fra i comuni più colpiti dall'eventuale soppressione del «ramo secco» c'è Moncalvo, 3800 abitanti, molti pendolari per i quali la ferrovia rappresenta una necessità vitale. Provincia di Asti come territorio, comprensorio di Casale come collocazione amministrativa: Moncalvo si trova ai confini delle aree e i due centri sono altrettanti poli di gravitazione a cui la città è legata per mille necessità di tutti i giorni: fabbriche e scuole, uffici, mercati, tribunale e negozi. Casale è sede dell'Unità sanitaria locale e del distretto scolastico, Asti della Provincia e di tutti gli uffici finanziari.

Ma proprio qui sta il dramma: mentre per il collegamento con Asti c'è la linea di pullman della società «Arfea» (1400 lire il costo dei biglietti andata e ritorno contro le 800 del treno) che si affianca alla ferrovia, per quello con Casale non ci sono alternative ai binari. La linea è lenta ma la «littorina» resta pur sempre l'unico mezzo pubblico. Il Comune ha cercato due anni fa di mettere in piedi un servizio autobus chiedendo un contributo ai comuni che si erano associati all'impresa, ma al momento di pagare i debiti è scoppiata la lite sulla ripartizione dei fondi e l'iniziativa è naufragata fra le polemiche.

Il sindaco Umberto Micco

La giunta comunque si è già mossa: appena appresa la notizia della soppressione della linea Asti-Mortara si è riunita in seduta straordinaria annunciando a chiare lettere il suo fermo «no» a qualsiasi decisione di smantellamento. Moncalvo è il terzo centro in ordine di importanza nel comprensorio di Casale: solo la settimana scorsa il consiglio comunale si era riunito in fretta e furia per opporsi alla decisione dello Stato di voler sopprimere la pretura, a distanza di pochi giorni è arrivata una nuova doccia fredda che rischia di portare un altro colpo alla città.

«*Prima ci vogliono togliere la pretura e adesso la ferrovia* — commenta con ironia il vicesindaco Lusona —. *Chissà che un giorno o l'altro non ci tolgano anche il comune...*».

Eppure su questa linea il movimento viaggiatori è intenso. In un documento della giunta si parla «*di 25.500 passeggeri nel '77, di 25.800 nel '78*».

Che cosa dicono i sindaci di Asti e Moncalvo

«Prima di abolire una ferrovia tentiamo di farla funzionare»

L'opinione dei sindaci di Asti e Monacalvo, Gian Piero Vigna e Umberto Micco. Due comuni, il capoluogo di provincia e la città di collina in cui la ventilata soppressione delle linee ferroviarie crea problemi e preoccupazioni diverse. «*Trovo assurdo che si vogliano eliminare queste linee*, dice Vigna. *Se le chiamano così è perché lo sono diventate in una visione distorta dello sviluppo del trasporto passeggeri e merci che è consistito nel rendere impossibile lo scalo dei carri merci a carico completo in molte piccole stazioni, nel realizzare tipi di servizi che non sono più attuali. Il vero problema credo sia quello indicato dalla Regione: bisogna vedere se queste linee non possano servire ad un trasporto diverso, magari di merci di un certo tipo, o al limite a un diverso modo di organizzare i viaggi dei passeggeri, con orari e percorsi differenti.*

Prima di eliminare un patrimonio come quello delle Ferrovie, cioè tutta una serie di infrastrutture costate miliardi, sarebbe il caso di studiare un loro uso più razionale. C'è tutto un discorso da fare per quanto riguarda i pendolari che si muovono verso Torino, con proposte avanzate dai sindacati. Ci potrebbe essere il discorso del trasporto merci per l'agricoltura o per un certo tipo di industria legato all'agricoltura».

«*Quel che non riesco a capire* — afferma il sindaco Micco — *è come le Ferrovie abbiano potuto spendere fior di miliardi per riparare e potenziare un lungo tratto della linea Asti-Casale e ora, sul punto di concludere i lavori negli ultimi venti chilometri, decidano di mandare tutto all'aria e di eliminare la ferrovia. Naturalmente noi, come penso gli altri comuni, ci opporremo con tutte le forze per impedire che questa nuova umiliazione che si cerca di far cadere dall'alto sui nostri paesi possa andare in porto. Le Ferrovie non offrono nessuna alternativa valida alla soppressione delle linee. E poi non è vero che la gente non vuole prendere il treno: la gente si rivolge a un trasporto che funziona, sale sui convogli che arrivano in orario, che non impiegano il doppio o il triplo di tempo dell'automobile per percorrere una distanza di 20 chilometri. Non possiamo che augurarci che le Ferrovie facciano marcia indietro, per salvare un servizio utile.*

«Ramo secco» dopo avere speso 7 miliardi per rammodernarlo?

Un investimento di sette miliardi realizzato negli ultimi anni per rendere la linea più funzionale e veloce. Ora le Ferrovie la vogliono eliminare. E' la Asti-Mortara. Tocca tre province (Asti, Alessandria e Pavia), due regioni, Piemonte e Lombardia. E' percorsa da 22 treni sull'intero tragitto, da altri tre nel solo tratto fra Casale e Mortara. Due treni diretti arrivano ogni giorno fino a Milano e la ferrovia garantisce il collegamento del Basso Monferrato con la metropoli.

I comuni. Ne tocca complessivamente 17: Portacomaro, Castell'Alfero, Tonco, Penango, Moncalvo, Ponzano, Serralunga-Cereseto, Ozzano, S. Giorgio, Casale, Terranova Monferrato, Terrasa, Candia Lomellina, Cozzo, Zeuni, Castel d'Agogna, Mortara, dove termina il compartimento ferroviario di Torino.

Le caratteristiche: bassa velocità, treni mal distribuiti, concentrazione delle corse in determinate ore, assenza in altre. Il primo convoglio parte da Asti alle 3,23 (serve prevalentemente per il trasporto dei giornali del mattino) e arriva a Mortara alle 5,29. Nelle ore successive c'è un treno ogni ora fino alle 7 poi cominciano i vuoti: due ore senza corse dalle 12,56 alle 15,12, poi alla sera un «buco» di 5 ore e mezza tra le 19,07 e le 22,35.

Le richieste dei sindacati: lo Sfi-Cgil, la Saufi-Cisl e lo Siuf-Uil, hanno proposto che vengano spesi gli ultimi tre miliardi per il completamento dei lavori nel tratto Tonco-Ozzano (in cui la motrice è costretta a viaggiare ai 40 all'ora) che renderebbero tutta la linea più veloce, in grado di sopportare un maggior carico e offrire un migliore servizio ai viaggiatori.

Ma è poi così deficitaria questa linea Asti-Mortara? Da quanto dicono le Ferrovie sembrerebbe di sì, visto che nel '76 gli introiti dei biglietti per quanto riguarda i viaggiatori (merci incluse) non supererebbero i cento milioni. I dati che qui pubblichiamo (gli incassi complessivi di una piccola stazione come Moncalvo) sembrerebbero smentire le cifre fornite dalle Ferrovie, visto che la linea tocca 17 comuni e i ricavi di stazioni come Asti, Casale, Mortara sono dell'ordine di parecchi milioni all'anno (viaggiatori e merci comprese).

Stazione di Moncalvo, incassi complessivi (biglietti, merci, spedizioni ecc.):

febbraio: 7 milioni 300 mila
marzo: 13 milioni
aprile: 9 milioni e 800 mila
maggio: 7 milioni 431 mila
giugno: 5 milioni 600 mila
luglio: 7 milioni 500 mila
agosto: 6 milioni
settembre: 9 milioni 900 mila
ottobre: 7 milioni 300 mila
novembre-dicembre: 14 milioni.

Il sindaco di Asti Vigna

Servizi dell'inviato
Mauro Anselmo

(1 - Continua)

Angoscia in casa di Marco Gatta sequestrato ieri sera

Si attende la richiesta di riscatto

Ancora nessuna telefonata dei rapitori del nipote di Lancia, Marco Gatta di 22 anni, sequestrato ieri sera da un commando armato mentre andava al circolo di Vinovo per una partita di tennis insieme con l'amico Fabrizio Cognini. Nella grande villa di Testona i genitori vivono angosciati accanto al telefono, attendendo un segno dei rapitori, per uscire dall'incubo.

I carabinieri che dirigono l'inchiesta al comando del colonnello Michele Schettino, hanno ricostruito dettagliatamente, stamane, le fasi del sequestro. Il racconto dell'amico di Marco Gatta, Fabrizio Cognini, è stato ripetuto più volte per tentare di mettere a fuoco nuovi particolari.

«Andavamo al Polo Club di Vinovo per una partita a tennis sulla "Golf" di Gatta. Proprio a pochi metri dal circolo è arrivata quella "132". Abbiamo visto un lampo sul parabrezza: ci hanno accecati con i fari. Una brusca sterzata con stridore di gomme e abbiamo pensato a un incidente. Marco ha persino detto: "Ma quello è pazzo". Per evitarli, è finito di traverso sulla strada. Siamo scesi». *Il racconto di Fabrizio Cognini è condotto con lucidità cronistica:* «Ricordo perfino di avere guardato l'ora: le 19,20. Non appena a terra siamo rimasti fermi davanti a 4 persone, come ipnotizzati dalla canna delle loro pistole. Non hanno parlato molto. Hanno detto: "Su, bravi non fate storie, salite". Io e Marco ci siamo guardati un attimo e abbiamo ubbidito. Hanno percorso strade più volte, senza senso, sicuramente per confonderci le idee».

Fabrizio Cognini è stato rilasciato dai banditi

In quel momento arrivano altri soci del circolo. Vedono le due auto in mezzo alla strada, scendono per capire che cosa sia successo. Il «commando» li allontana minacciandoli con le pistole.

«Sui sedili posteriori — *continua nel racconto Fabrizio Cognini* — ci hanno obbligato a mettere le mani dietro la schiena e poi ci hanno legato. L'auto intanto continuava i suoi strani percorsi. Uno dei sequestratori si è rivolto all'altro dicendo: "Quale sarà quello giusto?" Uno dei rapitori, seduto davanti, si è voltato e ha indicato Marco senza dubbi. A questo punto l'auto si è fermata e mi hanno fatto scendere. Avevo appena messo i piedi a terra che mi hanno tramortito con un tremendo colpo in testa, forse inferto con un manganello. Quando mi sono risvoltato ero nei pressi del castello di Brusasco».

Il giovane amico del nipote di Lancia ha raggiunto un vicino ristorante e ha telefonato al padre Giuseppe, che abita in corso Duca degli Abruzzi 42. Poi ha avvisato i carabinieri. I soci del Polo club, Marco Bagini e Pier Carlo Giordano, i testimoni dell'agguato costretti ad allontanarsi dagli stessi rapitori, avevano però già provveduto ad avvertire polizia e carabinieri.

Alla caserma di Pinerolo dove il colonnello Schettino coordinava le indagini, è giunto alle 21 di ieri il padre di Marco, l'ingegner Ferdinando Gatta, titolare dell'Italcar di corso Turati 63, la maggior concessionaria della «Bmw» in tutto il Piemonte. All'Italcar lavora Marco Gatta, che è studente del primo anno di agraria. Anche Fabrizio Cognini lavora nella stessa ditta. «Dopo l'ufficio io e Marco — *spiega Fabrizio* — andavamo spesso al "Polo" per una partita a tennis. Devono averci seguito più volte per potere organizzare il rapimento in tempi così brevi e con perfetta efficienza».

La famiglia Gatta abita in una grande villa, in strada San Michele a Testona, una frazione residenziale di Moncalieri. All'interno della villa tutta cintata, è situata la dependence dei custodi che hanno anche le funzioni di guardie del corpo. Chi conosce bene la famiglia Gatta ha detto stamane che i sorveglianti hanno una ricetrasmittente collegata continuamente con la villa. Ieri sera, la madre Mimma Lancia, insieme con l'altra figlia Gabriella di 16 anni, mentre l'ingegner Gatta era a Pinerolo per parlare con i carabinieri, ha cominciato l'estenuante attesa accanto al telefono.

Nelle prime ore del mattino si era sparsa la voce che i rapitori si fossero tutti vivi, ma è stata smentita decisamente dagli inquirenti. Le indagini si presentano molto difficili. Ha detto un investigatore: «Il giovane caduto nella trappola è un ragazzo molto in vista negli ambienti bene torinesi. Chi l'ha rapito deve conoscere le sue abitudini e averlo pedinato più volte. E' evidente che non possono aver fatto tutto ciò soltanto alcuni sprovveduti, bensì un'organizzazione efficientissima. Pensavamo di avere debellato l'anonima sequestri che agiva in Piemonte, ma ovviamente le fila sono state rimesse a punto. Per ora non possiamo fare altro che attendere».

La madre di Marco, Mimma Lancia, ha detto angosciata: «Sono in attesa di un cenno di chi ha sequestrato Marco: qualche parola che ci tolga dall'incubo per dirci almeno che è vivo e sta bene. Attendiamo notizie al più presto. Il dolore in questo momento è troppo grande».

Nevio Boni

Una breve dinastia dell'auto

I genitori e la sorella di Marco Gatta nella loro casa di Testona

Il nome dei Lancia si è identificato per decenni con un'immagine inconfondibile dell'auto, tutta solidità e fuori dagli «standard» consueti. Fu Vincenzo Lancia — nonno materno di Marco Gatta, il giovane rapito ieri sera a Moncalieri — ad avviare l'attività della grande casa automobilistica.

Nato a Fobello, nell'Alta Valsesia, il 24 agosto del 1881, Vincenzo Lancia era stato iscritto, tredicenne, alla scuola tecnica di Torino, dalla quale sarebbe dovuto uscire (almeno stando alle intenzioni paterne) con il diploma di ragioniere.

Ma non era questo il suo destino. Il padre era proprietario di una casa in corso Vittorio Emanuele 9, dove la famiglia abitava nei mesi invernali. Qui, al piano terra, si trovava un'officina gestita da Giovanni Ceirano. Costruttore dapprima di biciclette, Ceirano finì con il realizzare una vettura leggera, battezzata W»lleyes. E Vincenzo Lancia ne fu affascinato. Tanto che, convinto il padre a consentirgli di abbandonare gli studi, si fece assumere nella «Fabbrica di velocipedi e Vetture automobili» nata nel cortile di casa sua.

In breve la sua abilità fu nota. E quando rilevò la piccola azienda di Ceirano Giovanni Agnelli non esitò un istante a prenderlo con sé.

Venne il tempo delle prime competizioni automobilistiche e, con esse, cominciò la carriera sportiva di Lancia che ebbe a correre per la prima volta nel 1900 su una Fiat 6 Hp. Dieci anni più tardi, la sua carriera di corridore si concluse con la realizzazione del record del miglio — a oltre 113 di media —. Ma questa volta al volante di una macchina di sua costruzione.

Il primo modello Lancia fu costruito in uno stabile all'angolo tra le vie Ormea a Donizetti e — quasi è leggenda — per farlo uscire all'aria aperta fu necessario allargare la porta della minuscola officina. Nel 1914, l'azienda fu trasferita in borgo San Paolo. Qui si progettò e costruì la «Lambda» che ancor oggi è ricordata come una vettura-capolavoro di cui si sarebbero prodotte — in sette anni, dal '23 al '30 — oltre 13 mila unità.

Vincenzo Lancia morì all'improvviso, nel '37, quando l'azienda era in piena espansione. Dopo la guerra, la presidenza passò alla vedova Adele. Per qualche anno continuarono floridi gli affari. Poi, verso la metà degli Anni 50, la Lancia cominciò a perdere colpi. Passata dapprima al gruppo Pesenti, fu in seguito assorbita dalla Fiat.

Di Vincenzo Lancia, tre sono gli eredi: Gianni, Eleonora e Annamaria. Quest'ultima è la madre del giovane rapito. Sposata a Ferdinando Gatta, già corridore automobilistico ed ora proprietario della concessionaria Bmw di Torino, ha anche un'altra figlia, Gabriella, diciottenne.

Proroga per le denunce all'Inps

L'articolo 30 della legge finanziaria n. 843 del 21 dicembre 1978 prevede nei confronti dei datori di lavoro tenuti alla denuncia e al versamento dei contributi con le modalità previste dal decreto ministeriale 5 febbraio 1969 una sanzione amministrativa di 50 mila lire per ogni lavoratore occupato in caso di omessa, tardiva, inesatta o incompleta denuncia.

Poiché la *Gazzetta Ufficiale* recante il testo della legge finanziaria è stata distribuita tardivamente, con conseguente impossibilità per i datori di lavoro di venire a conoscenza tempestivamente dei nuovi obblighi, il consiglio di amministrazione dell'Inps ha deliberato che le disposizioni contenute nell'articolo 30 della legge finanziaria comincino ad operare con riferimento alla denuncia e al versamento dei contributi dovuti per i periodi di paga relativi al mese di gennaio 1979.

Teksid vista dai fotografi

Stasera alle 18, presso il Salone delle mostre di via Carlo Alberto 50, verrà inaugurata, a cura della Sezione fotografia, la mostra «La Teksid vista dai fotografi Teksid - L'ambiente, gli uomini, le macchine».

La mostra resterà aperta al pubblico sino al 28 gennaio

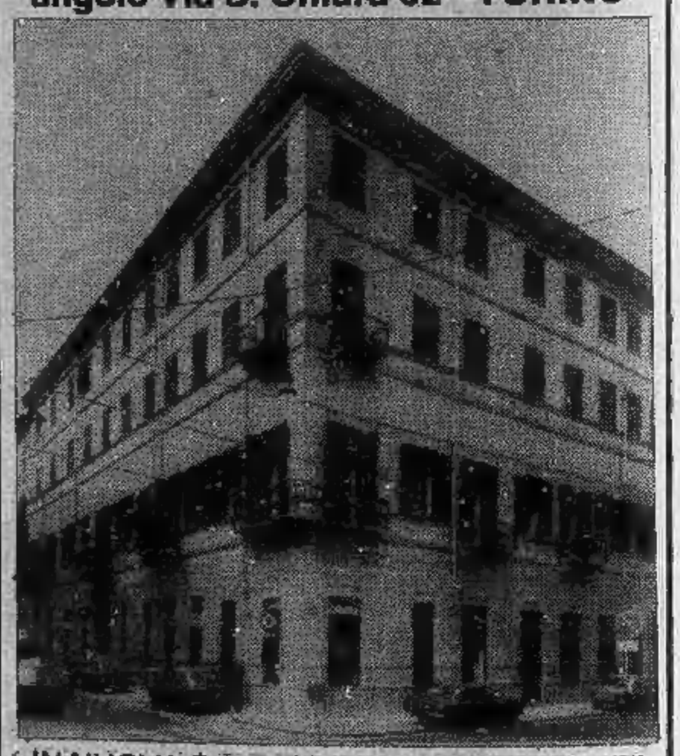
Il "Tasto Giallo"

Autoradio Philips estraibile antifurto.

Il "Tasto Giallo" è un dispositivo elettromagnetico che blocca l'autoradio estraibile alla plancia quando si toglie la chiave di accensione.

Vendita ed installazione presso:
Stazione di Servizio Autoradio Philips
ASTORI RICCARDO
Corso Rosselli, 1 - Tel. 587.747
TORINO

Via DELLA CONSOLATA
angolo Via S. Chiara 32 - TORINO



IN NUOVA E SIGNORILE COSTRUZIONE
IMPRESA **VENDE** DIRETTAMENTE
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI
LIBERI - VARIE DIMENSIONI
CONSEGNA IMMEDIATA
Pagamento: **30% dilazioni senza interessi**
40% mutuo ventennale S. Paolo - **30%** contanti
Personale sul posto tutti i giorni compresi festivi
TELEFONARE 533.901
PREZZI CONVENIENTI

La camera ardente allestita alle Nuove, cerimonia a Gesù Nazzareno

Oggi i funerali dell'agente assassinato Nessuna traccia del commando terrorista

Le cronache narrano di una città «sdegnata, che reagisce con civile, democratica fermezza all'ennesimo, esecrabile delitto». Ma le cronache appaiono vuote e spente; rituali monotoni d'ogni mese, d'ogni settimana, con i comunicati, gli interventi, le dichiarazioni di quanti, autorità pubbliche, associazioni, enti, hanno «bollato» l'assassinio della guardia carceraria Giuseppe Lorusso, ammazzata con dieci colpi di pistola ieri mattina mentre usciva di casa. Le parole, sempre uguali, standardizzate, ormai semplici «verbali dell'indignazione» nei quali, di volta in volta, cambia solo il nome della vittima, non rendono la realtà di un ambiente ora davvero spaventato, esasperato. Il terrorismo ha scelto un'altra strada, abbandonando i «vertici» per colpire la base, gli umili, la gente qualunque.

E la gente qualunque si chiede il perché: perché proprio Lorusso, che era «nessuno»?

La risposta è nella rabbia e nella paura che vibrano alle «Nuove», fra gli agenti, fra gli ausiliari, fra i «nessuno» come Lorusso che adesso hanno paura. Il terrorismo ha fallito, con Moro, la strategia «d'elite» e tenta di terrorizzare la massa dei lavoratori, siano essi in divisa oppure no.

E così dopo Croce e Casalegno siamo passati a Coggiola, oscuro funzionario Lancia. Dopo Rosario Berardi, maresciallo e uomo della Digos, siamo scesi a Salvatore Porceddu e Salvatore Lanza, semplici agenti. Ed oggi alle «Nuove», sono in molti a fare i conti sui giorni di «ferma» che mancano ancora prima di cambiare mestiere, farsi operaio, farsi più anonimo ancora che una divisa, pur umile, pur senza gradi, è già bersaglio, troppo cercato dai killers del terrore.

Oggi pomeriggio nella parrocchia di Gesù Nazzareno, dove si svolgeranno i funerali di Giuseppe Lorusso, partendo dalla camera ardente allestita alle «Nuove», ci saranno molti compagni, molti colleghi. Poliziotti come lui, si chiamino carabinieri, agenti, guardie o vigili urbani. Gente con una divisa, simbolo dello Stato. Contro quelle divise sparano gli assassini e, come ebbe a dire il brigatista Semeria al processo di Torino, riferendosi al pm Moschella: *«Noi spariamo alla toga, se poi dentro c'è lei, ci dispiace per lei»*.

E così Torino vive la sua vita di sempre, gli operai vanno in fabbrica, i dirigenti in ufficio, i poliziotti in questura, ognuno sperando segretamente di non essere, agli occhi dei terroristi, «una divisa». Ci si guarda attorno, al mattino, quando si esce di casa. Si vede gente e in ogni faccia si cerca di decifrare il possibile rischio. Ma le facce sono tutte uguali, finché non stanno dietro una pistola. Ed anche quando ci stanno, a volte.

Capita allora che molti testimoni vedano gli assassini uccidere, come è accaduto ieri con Lorusso, ma nessuno ricordi i volti. La polizia, i carabinieri, la Digos, stanno cercando disperatamente una traccia. Hanno interrogato decine di persone. Ma l'unico spiraglio per le indagini, paradossalmente, è in quel passamontagna che copriva il volto di uno dei killers. L'altro era a viso scoperto. Che significa ciò? Può voler dire che il mascherato era una persona conosciuta, quanto mano alla vittima, ma forse anche ad altra gente. Forse la sua foto è già stata sui giornali, come sospetto di altre «esecuzioni».

E' aggrappati a questo esile filo che si muovono gli inquirenti, cercando indizi che consentano di arrivare almeno all'identificazione, se non ancora alla cattura, degli assassini. Ed è questa, in fondo, la cosa più sconvolgente. Sapere che in città, attorno a noi, c'è gente che ha ucciso e che ucciderà ancora. Che al supermercato, al bar, al cinema, abbiamo un assassino accanto.

Ed è su questa paura sottile, su questa diffidenza reciproca, che puntano i terroristi. Al di là delle parole delle autorità, al di là delle cerimonie di cordoglio e di lutto, lo sdegno e il coraggio ognuno deve trovarlo dentro di sé. Né allocuzioni funebri, né comunicati stampa glielo possono dare. Vivere con il terrorismo non vuol dire abituarsi al terrorismo.

Mauro Benedetti

Straziante dolore della giovane vedova

Dolore, lacrime, rabbia, alle «Nuove», nella camera ardente in cui è stata composta la salma di Giuseppe Lorusso, l'agente di custodia ucciso dai terroristi. Pianti di parenti e colleghi, strazio della moglie Rosa, 23 anni, vestito e foulard neri per il lutto, viso stravolto dall'angoscia. La giovane donna ha gridato il suo dolore a tutti: prima in cortile, appena scesa dall'auto con i parenti: «Giuseppe, voglio che mi parliate di Giuseppe... Giuseppe Lorusso, ditemi qualcosa di lui!», poi nel corridoio che porta alla camera ardente. Una scena straziante: la donna, circondata da parenti, che grida e sullo sfondo gli amici e gli altri agenti di custodia in lacrime. «Ventitré anni e sono vedova. Giuseppe mi hai lasciata vedova con due bambini». La voce acuta rimbomba tra le pareti, anche le guardie in uniforme davanti alla camera ardente hanno gli occhi gonfi di lacrime. Rosa Lorusso ha varcato la soglia sostenuta dai genitori, ma appena è arrivata davanti alla bara del marito è svenuta. Gli agenti di custodia hanno bloccato gli altri visitatori sulla soglia.

Due guardie che facevano servizio con Giuseppe Lorusso sono state prese da una crisi di pianto e trascinate fuori dai compagni. A rendere l'estremo omaggio alla salma sono intervenuti cittadini, autorità, amici venuti da Palazzo San Gervasio il piccolo comune in provincia di Potenza in cui Giuseppe e Rosa si erano sposati quattro anni fa. Pochi minuti di commozione, poi il silenzio è stato dinuovo interrotto dalle urla della donna: «Giuseppe, avevamo visto la guardia Cotugno, qui, l'anno scorso, e adesso ci sei tu». Lorenzo Cotugno, maresciallo, era caduto sotto il piombo delle Brigate rosse.

Attentato con la benzina a Piossasco distrutto il parco macchine comunale

«Spazziamo via i nuovi sbirri»: con questa scritta sul muro del Municipio di Piossasco, presumibilmente contro la giunta di sinistra, le *«ronde proletarie di combattimento»* hanno rivendicato l'attentato incendiario avvenuto all'alba nel parco del comune. Tra le fiamme sono andati completamente distrutti tre pulmini e una «127».

Gli autori dell'attentato sono penetrati poco dopo le 5 nel recinto attiguo al Municipio che ospita, sotto la tettoia, gli automezzi comunali. Hanno cosparso di benzina un pulmino «scuolabus», un mezzo dei vigili urbani e un altro dei cantonieri del servizio acquedotto, un «Fiat 329», anche questo usato per il trasporto degli alunni delle scuole. Dopo aver appiccato il fuoco, gli autori dell'attentato hanno incendiato anche la saracinesca di un garage dove erano custodite un'auto dell'ufficio tecnico e la «127» dei vigili. Quest'ultima ha avuto la parte posteriore parzialmente distrutta.

Ben più gravi sarebbero potute essere le conseguenze dell'attentato, che intenzionalmente era rivolto solo alle cose, se due grosse bombole di ossigeno per la saldatura, che erano sul pulmino dei cantonieri, fossero esplose. La deflagrazione, che miracolosamente non è avvenuta, avrebbe infatti coinvolto, in via Lamarmora 3 interno 2, la vicinissima casa del sindaco Alessandro Martinetto, di 38 anni.

● Tre bombe molotov sono state scagliate ieri sera verso le 23,45 contro la porta dell'abitazione del dottor Carlo Fogliati, 41 anni, ginecologo, via Chiapperotti 29, Rivoli. L'attentato è stato rivendicato alle 0,35 all'Ansa di Torino da una voce anonima che ha detto: *«Abbiamo colpito la casa di Claudio e Giovanni Fogliati, uno dei quali ha partecipato al raid fascista durante la manifestazione delle donne di sabato a Torino. Morte al fascio»*.

All'interno dei pulmini incendiati, c'erano due bombole che per fortuna non sono esplose

Bastian Contrario
ti invita a partecipare a:
le ricette nel cassetto
locanda tipica piemontese
str. Mongalvo 102
tel 69 68 388 - Moncalieri
Se anche tu custodisci nel cassetto una gustosa ricetta della tradizione piemontese che nascondi per i tuoi cari nelle occasioni speciali, portale il lunedì a Bastian Contrario. Durante la settimana i tuoi cuochi sceglieranno le migliori e le prepareranno con amorevole cura per il lunedì successivo.
Ti premieremo con una cena per due, se la tua ricetta sarà tra le prescelte. Le Bianche di Monbaruzzo ti accoglieranno e serviranno l'ospite d'onore della serata.

Pagliano
Via Mazzini 25 - Telef. 831.761 - 836.624
PORCELLANE - CRISTALLERIE
CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE'
LISTE SPOSI
SALDI
vendita straordinaria

Quattro in funzione da gennaio, gli altri entro quest'anno

Dieci nuovi asili-nido

Il Comune, intanto, organizza i corsi di formazione del personale - Il calendario degli incontri-dibattito sui problemi della «scuola» per la primissima infanzia

Cento e più animatori per una città "partecipe,,

«A parte gli addetti ai lavori, non so quanti cittadini sappiano che in Torino operano 140 animatori. Si tratta del più consistente esperimento in atto nel nostro Paese e non solo in esso, eppure l'informazione e il consenso sono ancora attestati a livelli troppo bassi». La considerazione è di Fiorenzo Alfieri, assessore ai problemi della gioventù del comune, intervenuto ieri pomeriggio alla Galleria d'Arte Moderna per la rassegna «Animazione e rinnovamento educativi, esperienze nel territorio torinese».

Un interessante intervento destinato a fare il punto sulla sperimentazione avviata anni orsono all'interno delle elementari da «gruppi spontanei» di insegnanti, primi a servirsi delle tecniche teatrali come strumento utile a rendere la scuola più «attiva», momento di creazione, di espressione e di sviluppo autonomo della personalità prima ancora che di «istruzione».

«Catturati» dall'amministrazione comunale — che ne ha intuito il potere innovatore — i timidi (e, tutto sommato, isolati) esperimenti hanno acquistato coordinamento e organicità ed hanno trovato sovvenzioni che ne hanno consentito la sopravvivenza e lo sviluppo. Ora, in talune zone (gli esperimenti pilota gravitano attorno alle aree «emarginate», come ad esempio via Artom), si sono estesi dall'ambito strettamente scolastico al quartiere. L'intento è sempre lo stesso: promuovere la partecipazione; non più soltanto scolastica ma più complessivamente sociale.

Ora, a qualche anno dal «decollo» (oltre che sperimentale anche istituzionale), l'animazione avverte la necessità di riflettere su se stessa.

L'assessore Alfieri ha tracciato ieri un quadro della situazione partendo dai primi esperimenti, anteriori al 1975, fino alle recenti polemiche, esaminando la sperimentazione nei suoi vari criteri ispiratori e proponendo una valutazione politica (e professionale) del lavoro svolto nelle scuole e nei quartieri.

Com'è logico per una tecnica creativa in divenire — che si avvale del contributo di decine di operatori dai metodi più diversi — più che certezze esistono interrogativi: *«Quale formazione deve avere l'animatore? E' l'animazione un modo nuovo di far cultura? Quali sono i rapporti tra animazione e educazione? Come si concilia la presenza dell'animatore con la produzione culturale diretta da parte della base? E' corretto che l'animazione venga promossa da un potere pubblico?»*.

«Forse questi problemi — ha continuato Alfieri — *sono i veri risultati del notevole sforzo economico che è stato sopportato dalla città e dalla grande mole di lavoro che è stata messa in piedi. Non è facile accettare da parte di un'amministrazione un bilancio così poco simile a quelli che normalmente vengono presentati. Non sono stati costruiti nuovi edifici, non è stato prestato un numero x di servizi, non è stato registrato il numero degli spettatori... Si può investire al solo scopo di sollevare problemi? Credo di sì se dopo un primo periodo di dibattito, quei problemi cominciano a produrre situazioni positive, condivise, irreversibili»*.

Due nuovi asili nido sono stati aperti in questi giorni e altri otto, entro pochi mesi, saranno messi a disposizione dei bambini di Torino. Si tratta di un importante intervento destinato ad alleggerire le difficoltà delle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e che si propone, al tempo stesso, precisi scopi formativi nei confronti della primissima infanzia.

Questo l'indirizzo, il numero dei posti disponibili e (per quelle già ultimate) la data di apertura di ciascuna struttura:

Via Collino 12: *60 posti. Funziona dal 2 gennaio scorso e sarà inaugurato oggi.*

Via Deledda 13: *120 posti. E' stato aperto il 2 gennaio.*

Via Gaudenzio Ferrari 16: *60 posti. Entrerà in funzione entro il mese.*

Via Assisi 29: *75 posti. Attualmente è a disposizione dei dipendenti dell'azienda Superga, ma entro poche settimane sarà stipulata una convenzione con il Comune perché diventi struttura accessibile a tutti i bambini del quartiere.*

Già costruiti, o in via di ultimazione, gli asili nido di via Malta-via Braccini, via Castelgomberto-via Montenovegno, via Valdellatorre, via Servais-corso Telesio, via Damiano Chiesa, via Guala-via Monte Pasubio. Ciascuna di queste nuove strutture potrà ospitare 120 bambini e disporrà di una trentina di operatori, puericultrici e collaboratrici comprese.

Intanto, si stanno effettuando i corsi di formazione per il personale. Vi partecipano circa 240 operatori, tra educatori e ausiliari. Programmazione e finanziamento sono regionali.

Per i corsi di aggiornamento destinati al personale già in servizio, invece, l'organizzazione, sia per la parte economica sia per quella tecnica, è di competenza dell'assessorato per l'Istruzione del Comune.

Accanto a questi corsi i «Centri di documentazione delle scuole per l'infanzia» del Comune e il «Servizio di formazione per il personale della prima infanzia» della Provincia hanno programmato una serie di incontri-dibattito, aperti ai docenti, agli allievi dei corsi, al personale già in servizio, agli specialisti che operano nel settore, agli amministratori, ai genitori e a tutte le forze sociali.

Le tavole rotonde si terranno di sera, alle 21, nella Sala Consiglieri della Provincia in via Maria Vittoria 12, secondo il seguente calendario:

23 gennaio - Profilassi e partecipazione.

13 febbraio - Il bambino al nido nel primo anno di vita.

6 marzo - Il ruolo dell'adulto nell'asilo nido.

27 marzo - Due esperienze di tutela della salute della prima infanzia, nell'Unità locale.

10 aprile - Due esperienze di formazione del personale in servizio nei nidi.

8 maggio - Due esperienze di formazione di nuovo personale per i nidi.

20 maggio - Problemi e prospettive per gli asili nido in Piemonte.

Un corteo di donne oggi per l'aborto

Donne in piazza oggi per l'aborto. La manifestazione, indetta dall'Udi, prevede un raduno in piazza Vittorio alle 15 e un corteo attraverso il centro fino a piazza San Carlo.

Dopo che la legge che consente l'interruzione delle gravidanze indesiderate è stata approvata era forse lecito aspettarsi che manifestazioni di questo tipo non fossero più necessarie. «*Invece* — sostengono le militanti dell'Udi — *la legge è oggi più che mai in pericolo, sottoposta com'è a due attacchi di segno opposto, ma di finalità concorrente: da un lato quello del fronte ecclesiastico che — in nome del diritto alla vita — appare deciso a cancellarne l'esistenza nel nostro ordinamento. E dall'altro quello radicale che propone un referendum abrogativo perché considera le norme attuali restrittive e incapaci di risolvere il grave problema della clandestinità*».

Per le donne dell'Udi, al contrario, «*è necessario che la legge sia applicata e non abrogata*» poiché assume «*importanza vitale per le tante donne che ancora oggi non conoscono i mezzi di contraccezione*».

Indire una manifestazione a favore della legge a Torino «*dove* — sostengono ancora le donne dell'Udi — *grazie all'intervento nei consultori e alle discussioni con i Consigli d'Amministrazione degli ospedali, la situazione sia pur difficile, non è drammatica*» vuol essere anche un atto di solidarietà verso le donne di altre regioni che tuttora devono combattere contro difficoltà enormi per ottenere l'applicazione di quanto votato dal Parlamento.

Atletica leggera Gare fra scuole

Decima edizione del concorso «*Esercito-Scuola*» organizzato dallo stato maggiore dell'esercito in collaborazione con il ministero della Pubblica istruzione e la Federazione italiana atletica leggera. Il successo dell'iniziativa è stato dimostrato anche lo scorso anno dall'elevatissimo numero di partecipanti: 75 mila studenti. Lo scopo è di promuovere fra i più giovani la pratica dell'atletica leggera.

Potranno parteciparvi tutti gli studenti di scuola secondaria (anche se non iscritti alla Federazione atletica) previa compilazione di un questionario da ritirare presso le segreterie scolastiche.

I vincitori riceveranno i premi messi in palio dallo stato maggiore dell'esercito consistenti in equipaggiamenti sportivi, medaglie, coppe, etc. Per i primi 6 classificati della finale ci sarà un soggiorno di 5 giorni a Roma e Venezia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mercede Arzani in Tartara

anni 79

La piangono: il marito **Camillo**; i figli **Oreste, Giglio, Giovanni, Consalvo, Renato**; le nuore, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 corrente, ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinta in Villafranca d'Asti, regione Antomassi.

— **Villafranca d'Asti**, 18 gennaio 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Canavose

Cavaliere Vittorio Veneto

di anni 80

mugnaio

Ne danno il triste annuncio il figlio **Mario** con la moglie **Pierina Coda** con la figlia **Marina**, il figlio **Vittorino**, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 20 gennaio alle ore 15 partendo Molino Stazione Rosta.

— **Rosta**, 20 gennaio 1979.

E' mancata

Michelina Massaro

L'annunciano: l'affezionato fratello **Mario con Irma**, le nipoti **Maria Antonietta con Gianni e bimbi Francesca e Filippo, Carla con Federica**, zii, zie, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Superiora dell'Istituto «Villa Angelica», a suor Virginia ed alle Suore tutte per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo **oggi** 20 ore 14,30 nella parrocchia di Sassi, indi la cara salma proseguirà per Costigliole d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 gennaio 1979.

Erminia Bergadano e famiglie **Boggio** prendono parte al lutto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Valentina Scaglione n. Giovine

di anni 66

Ne danno il triste annuncio: i cognati, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Alba-via D. Galimberti 4, sabato 20 c.m. alle ore 14,15 per Valdivilla ove alle ore 15 seguiranno i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Alba**, 19 gennaio 1979.

E' mancato

Battista Guelfo

anziano Nebiolo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio moglie, figlia, genero, nipoti **Mariateresa** e **Renzo**, cognati **Costa** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Aggero, ai medici e al personale tutto del reparto Casassa II dell'ospedale Amedeo di Savoia per le cure prestate, al Gruppo anziani Nebiolo e a tutti coloro che con parole e scritti hanno preso parte al loro grande dolore.

— **Torino**, 20 gennaio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Rosingana

Lo piangono la sua **Tina** ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vitelli ed alla sua équipe, suore e personale paramedico ed al cappellano don Min dell'ospedale S. Giovanni vecchia sede. Funerali oggi 20 ore 10,15 dall'ospedale - via S. Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 gennaio 1979.

E' mancata

Maria Piana ved. Vece

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Maddalena e Gina**, nipoti **Mery, Gianna e Carlo** e l'amica di sempre **Nella**. Funerali oggi 20 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Secondo. Un particolare ringraziamento al dott. Marcello Cersser. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 gennaio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Primo Volpi

di anni 79

cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio: i figli, sorelle, fratello e parenti tutti. Funerali domenica 21 ore 15,30 nella parrocchia di Mirabello Monferrato.

— **Orbassano**, 19 gennaio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Adriano Cantarella

medico chirurgo

Lo annunciano il figlio **Aldo**, la nuora **Mirella**, il nipote **Luca** e parenti tutti.

— **Nichelino**, 19 gennaio 1979.

Ebe Dallocchio, Renato, Ottavia e **Giovanni** sono vicini ad Aldo e famiglia, in questo doloroso momento.

L'Aeronautica Militare partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del compianto

CAPITANO PILOTA

Giovanni Ballestra

deceduto il 18/1/79 in località Castello di Branduzzo (Pavia), nell'adempimento del proprio dovere.

— **Novara**, 19 gennaio 1979.

Bruno Pineschi e famiglia partecipano dolorosamente la scomparsa del

dott. Franco Peradotto

— **Torino**, 20 gennaio 1979.

Doris Giulio Germana Guido Boccarello Sora Adolfo Gianna Franca Talucchi partecipano affettuosamente al dolore di Margot per la scomparsa del carissimo

Franco Peradotto

— **Torino**, 20 gennaio 1979.

E' mancata

Domenica Porati ved. Ballor

Addolorati lo annunciano: il figlio, nuora, nipote e parenti. Funerali oggi 20 gennaio ore 14,30 alla parrocchia San Gaetano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 gennaio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ignazio Bongiorno

Ne danno il triste annuncio: i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Lo Presti. Funerali sabato 20 ore 16, parrocchia Mirafiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 gennaio 1979.

Giuseppe Lorusso

agente di custodia

vittima del dovere

Lo piangono la moglie, i piccoli **Daniele e Domenico**, mamma, fratelli, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 15,30 partendo da corso Vittorio Emanuele 127 Torino.

— **Torino**, 20 gennaio 1979.

Dopo una vita esemplare dedicata alla famiglia è mancata

Delfina Scioldo ved. Martiny

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio con le rispettive famiglie i figli **Francesco** ed **Ernesto**. Un particolare ringraziamento al dr. Massimiliano Bosco per i lunghi anni di affettuosa assistenza.

— **Torino**, 20 gennaio 1979.

Irma, Franco, Federica Fasano e **Tina Migliorero** si uniscono al dolore di Ernesto e famiglia per la scomparsa della mamma

Delfina Scioldo

— **Torino**, 20 gennaio 1979.

Milly e Aldo Grana

Laura e Vittorio Prampolini e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Martiny.

Mariannina, Emilio, Giorgio, Giovanna Scioldo

Dina Balbo Jona

partecipano al lutto.

Fede, Pio, Marsilio, Maurizio Marsili addolorati partecipano.

Giuseppina, Tuccio e Marisa; Elena, Rinaldo e Claudia; Alberto e Roberta Scioldo partecipano al lutto.

Le famiglie **Accatino, Vietti, Garabello** partecipano commosse al lutto del caro amico Ernesto e famiglia.

Si è spenta serenamente il 18 corrente in Pallanza

Caterina Morandi ved. Fontanot

di anni 84

Lo annunciano la figlia **Adriana** col marito **Mario Pastorelli**, il figlio **Ermando** con la moglie **Gina**, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgono sabato 20 alle ore 14.

— **Pallanza**, 19 gennaio 1979.

Cristianamente è mancata

Lucia Battisti ved. Baudo

anni 96

Addolorati l'annunciano il genero, l'affezionatissimo **Pinuccio**, parenti tutti. Esequie Cardè (Cn) oggi 20 ore 13,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 gennaio 1979.

Improvvisamente è mancato

Adriano Delpiano

capoturno sorvegliante FIAT

Lo piangono la moglie **Maria** e i figli **Nadia** e **Fabrizio**. Funerali domenica 21 c.m. ore 11 a Perletto (Cortemilia).

— **Torino**, 19 gennaio 1979.

E' mancato al nostro affetto

Edoardo Guaschino

Premio Fedeltà FIAT

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie **Irma e Giuseppina** con i generi, nipoti e pronipoti.

— **Torino**, 20 gennaio 1979.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie: **Boschi, Maggiora, Mariotti**, ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di **BRUNA**.

— **Torino**, 20 gennaio 1979.

ANNIVERSARI

1977 22 GENNAIO 1979

Diego Sorisio

Infinitamente rimpianto dai suoi cari. Pregheremo per lui il 21 gennaio, ore 10,30 in S. Egidio e il 4 febbraio ore 11 in S. Maria della Scala, Moncalieri.

— **Moncalieri**, 20 gennaio 1979.

20-1-79

La Messa di trigesima in memoria di

DOTT. ING.

Antonio Calcagni

sarà celebrata nella chiesa di S. Filippo in Torino il 22 gennaio alle ore 18,30.

— **Torino**, 20 gennaio 1979.

1976 1979

Giuseppe Sorrisio (Fredo)

Sempre affettuosamente ricordato dai tuoi cari. S. Messa: parrocchia S. Giovanna d'Arco, via Ghemme 21, il giorno 21/1/1979 ore 18.

1975 20 GENNAIO 1979

Attilio Biral

Il tuo stupendo ricordo ci conforta e aiuta sempre.

1977 1979

Albina Novarino in Mossino

Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari.

1972 1979

Adelina Gastaldi Raimondo

Ricordandoti sempre, tuo marito.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Armando Mussa

(mugnaio)

moglie e figli lo ricordano con immutato affetto. Santa messa domenica 21 gennaio, ore 16, parrocchia San Giovanni.

— **Caselle**, 19 gennaio 1979.

Nel primo anniversario della morte di

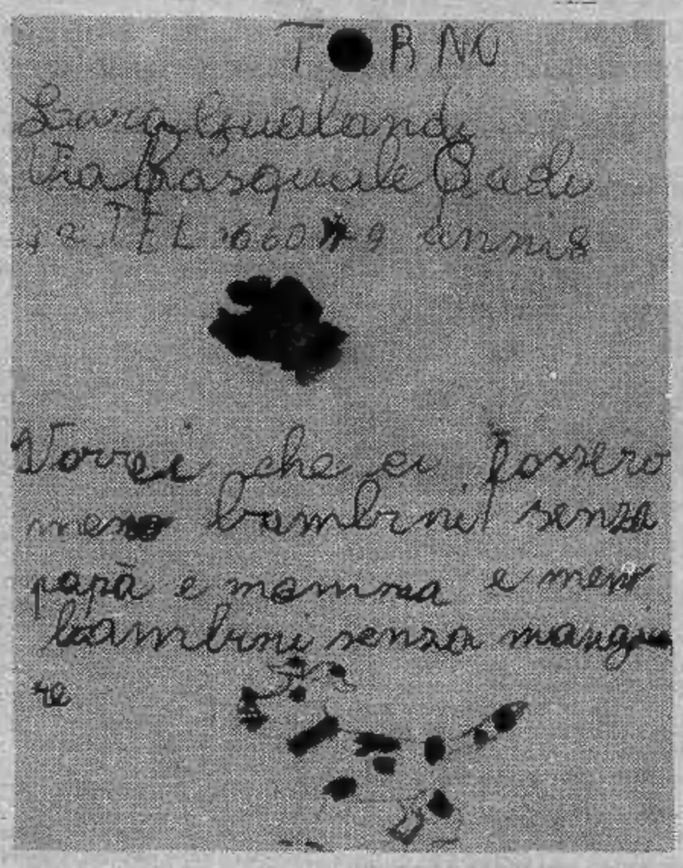
Ugo Giai Merlera

famigliari e amici lo ricordano col più profondo affetto. Una Messa sarà celebrata a Giaveno nella chiesa di S. Martino domenica 21 gennaio ore 9,30.

— **Giaveno**, 20 gennaio 1979.

I pensierini a Stampa Sera degli allievi di elementari e medie

Il '79 come lo vogliono i bimbi



- Io dal 1979 vorrei che **tutti amassero i cani** e non li abbandonassero più. Cristina Novo, Torino, via Tirreno 215.
- Vorrei la pace nel mondo oltre a questo **anche un cane vero perché quelli finti li ho già.** Milena Giao, Torino, via Tofane 44/0 (classe IV el.).
- Dal '79 non vogliamo niente **vogliamo essere felici solamente.** Manuela Zanni, S. Antonino (To), via Moncenisio 11/A.
- Vorrei **che ognuno amasse il suo prossimo, gli animali, la natura e l'universo.** Luca Saccotelli, Torino, via Boston 22/8.
- Io dal 1979 vorrei **che i bambini degli orfanotrofi venissero aiutati con più amore.** Paolo Arri, Torino, via Chiesa della Salute 149/10 (classe V el.).
- Dal 1979 desidero che **tutto il mondo si voglia bene** e che le persone bisognose abbiano un lavoro. Piera Robasto, Torino, via Daneo 28.
- Per il 1979 vorrei **tutti i bimbi felici bianchi o neri ma tutti «amici».** Tiziana Zanni, S. Antonino, via Moncenisio 11/A.
- Io vorrei che il 1979 **tutti gli automobilisti guidassero con più coscienza e così tanti bambini non morirebbero più sotto le macchine come io ho perso la mia cara amica di 10 anni.** Antonio Panizzari, Torino, c. Giulio Cesare 124.

Scuola DUCA D'AOSTA - Succursale Armstrong (classe III D, insegnante Teresa Comino).

- Io vorrei **buttare in mare la carrozzella e poter camminare e correre con i compagni.** Cristiano Biffo.
- Voglio **più salute, meno punture,** così i miei genitori saranno più sereni e meno ansiosi. Valter Battisti.
- Nel 1979 spaventa la droga perché i genitori mi hanno spiegato che distrugge l'uomo. Fabrizio Guidicini.
- Nel 1979 mi aspetto che **tutti i bambini abbandonati siano adottati da genitori sereni e responsabili.** Valter Minetti.
- Spero che il 1979 sia un anno tranquillo negli ospedali per curare bene gli ammalati. Luca Minoia.
- **Non vorrei che nel 1979 abbattessero alberi, perché senza petrolio di altri Paesi rimarremo congelati.** Andrea Peddis.
- **Desidererei che il 1979 fosse migliore a riguardo dell'inquinamento della nostra città per sopravvivere.** Fulvio Pelagatti.
- Vorrei che nel 1979 **non circolassero autoveicoli, ma che tutti andassero in bicicletta** come me. Andrea Pieri.
- Dal 1979 vorrei **che non si incendiassero i boschi** e che non si tagliassero alberi. Davide Raffa.
- Dal 1979 aspetto un anno più comprensivo riguardante la fauna, perché uno tutti gli animali. Marilena Alesina.
- Dal 1979 mi aspetto **che ci sia più verde** o rimanga quel poco che c'è. Marisa Antoniotto.
- Dal 1979 vorrei che **tutti i nonni non debbano soffrire la solitudine per colpa nostra.** Simona Benzi.
- Vorrei che dal 1979 che ci sia la felicità, **non la morte a causa delle bombe.** Antonietta Esposito.
- Dal 1979 desidererei **che i bambini poveri abbiano cibo e giocano a girotondo senza piangere.** Giovanna Macrì.
- Dal 1979 invoco la **pace durevole** non solo in Italia, **ma per tutto il mondo.** Barbara Odetto.
- Voglio dal 1979 che ognuno di noi migliori in modo da far cessare incomprensioni e violenze. Adriana Pollastrini.
- Nel 1979 vorrei che non ci fosse **nessuna sciagura con tanti morti senza motivo.** Irene Romeo.
- Aspetto dal 1979 **che si rispetti di più la vita di ognuno di noi.** Roberta Traverso.

Scuola elementare VITTORIO ALFIERI di Torino (classe III F).

- Desidero **che nessuno uccida gli altri,** voglio anche che gli altri siano intelligenti e ragionevoli. Lucio Graziano.
- Vorrei che portasse **giornate felici e di pace.** Filippo Gagliardi.
- **Caro 1979 non voglio niente da te perché voglio fare da me, solo voglio il sole.** Sabrina Amico.
- Voglio che la gente viva in pace e che passi Buon Anno. Roberta Borrelli.
- Vogliamo che la gente non faccia violenze nei negozi o nelle strade. Maurizio Maffei.
- Io voglio che le giornate siano buone e **che a Torino faccia sempre bel tempo.** Michele Conversano.
- Io voglio che nel 1979 non ci sia le rapine e che tutto vada bene. Carmine Veglia.
- Io vorrei **che non ci siano più suicidi.** Andrea Chiolerio.
- Io vorrei che le giornate fossero belle e che tutti si volessero bene. Denise Pitzalis.
- Vorrei che ladri, Brigate rosse non rubassero non rapinassero. Aldo Martarello.
- Io voglio le giornate belle per **andare a Milano.** Rossella Giovinazzo.
- Io dal 1979 desidero che tutti si vogliano bene e che non ammazzino la gente. Dino Bisignano.
- Il 1979 voglio che sia bello e senza rapine. Fabrizio Boaron.
- Io vorrei che l'anno nuovo fosse più bello del 1978. Lorena Di Giuseppe.
- Io dal 1979 non voglio che uccidano non voglio che ammazzano e che tutti vivano in pace e che non rubassero. Elena Rillo.
- Io vorrei che tutte le persone fossero buone, non cattive, nel nostro mondo. Mario Conversano.
- Io vorrei che ci fosse **una nuova vita bella e fantasiosa.** Andrea Parodi.
- Voglio giornate buone e che non uccidano più. Buon Anno! Gian Marco Foglia.
- Voglio che non ci siano più omicidi e voglio giornate buone e serene. Simona Sconocchia.
- Io vorrei che nessuno facesse male agli altri. **E una pistola finta.** Alessandro Etzi.
- Io voglio **il tempo sia molto bello perché devo fare le passeggiate.** Giuseppe Napolitano.
- Io vorrei che **non ci fossero proprio più atti terroristici.** Francesco Ballerini.

Scuola elementare di FIANO (classe III/B).

- **Vorrei un aereo per sorvolare l'Africa e buttare viveri e medicine ai poveri indigeni.** Alessandro Ravetti.
- **Poter dare tutta l'acqua del mio pozzo ai bambini che hanno sete.** Massimo Martini.
- **Che si trovi la causa di quel male crudele che ha ucciso quei bimbi di Napoli.** Mara Cagliotti.
- Vorrei **che tutti i bambini del mondo avessero una casa** e che i genitori che li amano. Patrizia Giuliano.
- **Tutti gli uomini amici e tranquilli** in un mondo in cui regni la vera pace. Stefano Torello.
- **Se dovessi morire... donerei i miei occhi a un bambino cieco della mia età.** Mauro Moglio.
- Vorrei tutti i bambini **allegri e felici come lo sono io.** Simona Zatelli.
- Che non ci fosse più razzismo nel mondo, perché davanti a Dio siamo uguali. Monica Previato.
- **Nel 1979 vorrei pubblicata sul giornale la foto del mio papà, morto sul lavoro.** Laura Bunino.
- Sarei lieta di **ospitare un negretto povero** e vederlo sorridere sereno con me. Sonia Morino.
- Vorrei che gli uomini di razza nera, bianca, gialla non fossero più nemici fra loro. Adriano Floccone.
- **Il permesso di andare a far visita ai vecchi di un ospizio** e abbracciarli tutti. Milko Bugni.
- **Vorrei conoscere un professore che mi faccia sparire le verruche dai piedi: ne ho dieci!** Elisa Vannuccini.
- Vorrei dare i miei vestiti a un bimbo di 9 anni povero e abbandonato. Maurizio Turchio.
- **Non portare più gli occhiali:** ho fatto la cheratite all'occhio destro. Simona Secco.
- **Vorrei che la mia nonna guarisse, perché è caduta da uno scalino.** Federica Quadri.

Sono in attesa di un piccolo amico

Il 1979 come lo vogliono i bimbi? Da due settimane pubblichiamo ogni giorno una pagina dedicata ai desideri dei nostri più giovani lettori.

Sono quasi tutti bambini che amano la natura, la pace, lo studio e desiderano dividere la giornata con un allegro cucciolo — di razza dalmata o anche senza razza —. Potrebbero essere inseriti nel piccolo mondo familiare di Linus, dove la timidezza si vince con una coperta tiepida e i muri della scuola parlano con i ragazzi che la frequentano. Una generazione tutta da scoprire.

Il concorso è terminato. Abbiamo inviato al Tg2, che l'aveva bandito, le lettere originali che ci sono pervenute dalle scuole e dai singoli ragazzi.

Abbiamo ancora però un gran numero di risposte che non abbiamo pubblicato per mancanza di spazio. Le raccoglieremo in un supplemento che allegheremo a «Stampa Sera» la settimana prossima. Quando la Rai Tv avrà assegnato i cinque cani di razza, sceglieremo tra i bambini che ne hanno fatto richiesta quelli a cui consegnare i piccoli cani senza pedigree adottati da «Stampa Sera».

I cani saranno corredati dal certificato di buona salute compilato dal veterinario e avranno la tassa pagata

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 2
SALDI ABBIGLIAMENTO MASCHILE
INIZIO GIOVEDI' 1° FEBBRAIO

Philips
in offerta speciale
C.R.A.E.T. di M. GALLIA & C. - Via S. Quintino 19
tel. 537.308/538.485 - TORINO

Soggiorno per Anziani
Apertura 1° marzo - Visite e prenotazioni tutti i giorni compreso festivi
«RESIDENCE del FRATE»
BAIRO Canavese Tel. 0124/50.018

KENYA
Airtour lo specialista per i viaggi in Kenya e solo con voli di linea
Milano Via Albricci, 9 tel 809 351
Torino Via Pomba, 20 tel 556066
Roma Via Metaponto, 2 tel 7706

Seminario Unicef al San Paolo

«Esami radiologici precoci contro i tumori infantili„

Il primario prof. Randaccio espone l'utilità degli esami preventivi - Importanza dell'ospedale pediatrico specializzato

Radiologia pediatrica a scopo preventivo: questo il tema del seminario, organizzato dall'Unicef, che si è svolto giovedì sera nel salone del San Paolo in via Santa Teresa. Il primario di radiologia dell'Infantile, Marcello Randaccio, ha illustrato l'importanza di una corretta diagnosi attuata fin dai primi anni di vita.

«Molti sono i neonati che passano dal nostro reparto — *ha aggiunto il prof. Randaccio* — e gli esami radiologici servono, fin dai primi mesi, ad individuare insufficienze e alterazioni respiratorie, gravi malformazioni dell'intestino, di cuore e reni».

Una realtà allarmante è rappresentata dai tumori nell'infanzia. «Sono molti più di quanti si pensi. Gran parte della radiologia pediatrica interessa proprio i tumori, soprattutto quelli embrionari». *Il prof. Randaccio si è servito, nella sua esposizione, di diapositive che illustravano vari tipi di tumori e la loro frequenza.*

«Nella prima infanzia — *ha continuato* — questo male attacca soprattutto il sistema centrale, il cervello. Nella seconda e terza infanzia abbiamo un prevalere delle leucemie e sovente proprio la leucemia si riconosce con esame radiologico, prima di aver fatto quello del sangue, osservando le ossa».

Questo settore della medicina è estremamente delicato per la varietà di soggetti che si devono esaminare. «Non dimentichiamo — *ha precisato il primario* — che ci troviamo di fronte a tutte le malattie dell'infanzia più quelle normalmente attribuite all'età adulta: nel mio lavoro ho visto tumori della prostata, ulcere duodenali e perfino arteriosclerosi.

Ma la radiologia pediatrica, per funzionare bene, e soprattutto per servire, deve essere ambientata nel luogo giusto. «La necessità di un ospedale pediatrico con tutte le specialità riunite è fortemente sentita in ogni Paese civile. Questo lavoro ha un senso soltanto se si accetta una visione compartimentale. Da due anni esiste nel nostro reparto la neuroradiologia che lavora a pieno ritmo. Il dott. Gadno, che la dirige, ha esaminato moltissimi casi di alterazioni o di ematomi da parto nei neonati. Sarebbe logico, però, che a questo servizio corrispondesse anche una neurochirurgia infantile. Se ne parla da anni ma non si riesce mai a passare dalla teoria alla pratica».

Sanità e servizi secondo il pli

Si svolge oggi nella sala dei Convegni del pli, in corso Fiume 15, una giornata di studio su «Sanità, servizi sociali, ecologia ed igiene urbana» organizzata nell'ambito delle iniziative di sviluppo della partecipazione alla realtà sociale e politica.

Il programma prevede interventi su: riforma sanitaria, igiene scolastica, problemi dell'età neonatale ed evolutiva, servizi psichiatrici ed ecologia urbana.

Gara di sci per alpini

Da lunedì al 25 gennaio si svolgeranno a Bousson e Sansicario le fasi conclusive del corso sciatori della Brigata alpina «Taurinense». Alle gare prenderanno parte gli oltre 150 alpini che hanno partecipato al corso e numerosi ufficiali e sottufficiali della Brigata.

Il programma prevede per il primo giorno una gara di staffetta di biathlon; martedì 23 una competizione di fondo e tiro; il 24 una gara fra pattuglie dei vari reparti e il 25 la manifestazione conclusiva con lo slalom gigante.

Le gare sono valide per l'assegnazione del trofeo triennale «Brigata Alpina Taurinense» per rappresentative di battaglione e gruppo.

Giovedì, alla manifestazione conclusiva di Bousson interverranno sindaci ed esponenti sportivi della zona, oltre ai rappresentanti dell'Associazione nazionale alpini. Saranno anche presenti comandanti di unità alpine francesi.

I risultati delle gare della fase conclusiva del corso di sci forniranno indicazioni per la designazione della rappresentativa che dovrà difendere i colori della «Taurinense» al Campionato sciistico delle truppe alpine, in programma dal 6 al 9 febbraio sull'altopiano dell'Alpe di Siusi, in provincia di Bolzano.

È prevista dal Piano d'interventi comunale

Zona Cenisia: per i vecchi piccola comunità-alloggio

Per la struttura a favore degli anziani stanziati 50 milioni - Gli altri fondi destinati alle scuole - A San Donato quasi 3 miliardi per elementari, medie e verde pubblico

Via Bardonecchia: qui sorgerà una scuola

San Donato e Cenisia: due quartieri confinanti, con caratteristiche simili.

Gli investimenti previsti dal Comune per il '79 sono di 2 miliardi e 985 milioni per San Donato e di 2 miliardi e 510 milioni per Cenisia.

In quest'ultima zona 50 milioni sono stanziati per una comunità-alloggio per anziani. La maggior parte delle spese comunque, dovrebbero essere destinate alla costruzione, in entrambe le circoscrizioni, di nuovi complessi scolastici per elementari e medie.

Per San Donato (circa 63 mila abitanti) la commissione alla programmazione del Consiglio di quartiere si è già riunita per esaminare il bilancio '79 che — come s'è detto — ammonta a 2 miliardi e 985 milioni).

La consultazione popolare avverrà domenica alle 9 presso la sede del Consiglio di quartiere, in via Migliettí 24. «Anche per la sede del quartiere — *dice il presidente di commissione* — *è previsto uno stanziamento: 400 milioni spesi per ristrutturarla. E un altro nostro compito immediato si ricollega strettamente a questi lavori di recupero, dovremmo infatti segnalare tempestivamente le esigenze del Consiglio, in base alle quali lo stabile sarà modificato. Il criterio generale cui chiederemo sia ispirato l'intervento? Questo: intendiamo riunire nella nostra sede tutte le attività utili alla vita comunitaria. Come, ad esempio, i centri d'incontro che attualmente sono dislocati altrove*».

Questi gli investimenti previsti:

complesso scolastico di via Fossano per esproprio e costruzione di una scuola materna, una elementare e una media: 1 miliardo 515 milioni;

costruzione di un asilo-nido e di una materna in via Vibò: 770 milioni;

ristrutturazione del centro civico in via Vagnone angolo via Le Chiuse: 400 milioni;

verde pubblico in via Vagnone angolo via Le Chiuse: 180 milioni;

scuola materna (esproprio) in corso Regina, angolo via Spoleto: 20 milioni;

scuola elementare (esproprio) in via Fossano: 100 milioni.

* *

Al quartiere Cenisia (circa 57 mila abitanti) gli investimenti previsti ammontano — come s'è detto — a 2 miliardi e 510 milioni. I due terzi sono destinati alla costruzione del complesso scolastico (materna, elementare e media) in via Bardonecchia, sull'area ex Tulpizzo.

Gli stanziamenti saranno esaminati domenica alle 9,30 in assemblea pubblica presso la scuola di via Vigone 72. Nella stessa riunione sarà presentato il regolamento interno del Consiglio.

«*Il bilancio preventivo* — dice il presidente della commissione programmazione, Mariangela Chiolero (pci) — *deve essere visto complessivamente. Il Comune deve rispondere alle esigenze di tutti i cittadini, magari anche a scapito delle necessità nelle singole zone*».

Questi gli investimenti previsti:

complesso scolastico (materna, elementare e media) in via Bardonecchia (ex Tulpizzo): 1 miliardo 620 milioni;

costruzione asilo nido in zona Cenisia: 400 milioni;

ristrutturazione stabile via Susa 34 per comunità-alloggio anziani: 50 milioni;

ristrutturazione mercato coperto in corso Racconigi: 100 milioni;

fognature: 340 milioni.

Farmacie aperte oggi

Dalle 15 alle 19,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. Dante 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 128; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 29; c. Dante 76; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Nagarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 45; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 52; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. [illegible]; v. Garzigliana 4; c. Giovanni Agnelli 56; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 68; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 35; v. Rivalta 50/B; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; viale dei Mughetti 11; v. Grosseto 244; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 47 ang. v. [illegible]; v. Osilia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 89; v. Palestrina 45; largo Sempione 182; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; p. Pitagora 9; v. Tommaso ang. v. Bertola; c. Taranto 183/C; v. Tunisi 67 ang. v. Spaventa; c. Stati Uniti 5; v. Giotto 7/C; c. Casale 100; c. Francia 315/bis; v. Peretti 61/bis; v. Bologna 93; v. Cinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; largo Gibellino 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 38 ang. v. Montalcone; c. Traiano 156; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 26; v. Onorato Vigliani 169; v. Stradella 36; Galleria Umberto I; p.za Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 1; v. Giolitti 96; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1/bis; v. Madama Cristina 30; strada S. Mauro 178; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 581/bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tva [illegible] sommelier 11; c. Francia 177; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33/bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30 e lunedì con servizio dalle 9 alle 12,30 — p. Vittorio Veneto 10; v. Genova 124; v. Madama Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Ivrea 47/49; Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze; v. Arnaldo da Brescia 38; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Antonio Cecchi 54; v. Lemie 33 ang. v. Luini; v. Asiago 35; v. Palma di Cesnola 38; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; c. Unione Sovietica 85; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c. Giulio Cesare 158; c. Vittorio Emanuele 84; c. Filippo Turati 46; c. Peschiera 295; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 1/bis; v. Giosuè Borsi 116; v. Monte di Pietà 21; v. Gandino 42; c. Casale 316.

Officine di turno

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: corso Rosselli 91 tel. 504.971; via Boccaccio 44 tel. 897.159.

Elettrauto: corso Marche 4 tel. 711.811; via dei Quartieri 9 tel. 540.668.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio è garantito dall'officina Stradella, via Stradella 44 tel. 290.123 con orario dalle 9 alle 12,30, dalle 14 alle 19. I centri di c. Francia e c. Bramante restano chiusi.

Fiat Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta tel. 801.09.88 aperto ininterrottamente.

Servizio Lancia: il servizio è garantito domani dall'officina Quaranta, via Garizio 16 tel. 740.585 aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

Servizio Alfa Romeo: il servizio è garantito domani dall'officina Levanna, via Levanna 5 tel. 774.538.

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana) Tel. 954.0341.

E' nato il tuo nuovo modo di arredare
Corde arredamenti in Strada Torino 43 Laini. Sono esposte le firme più prestigiose del mobile.

Costumi Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - Telefono 689.698.

STAMPA SERA

tuttospettacoli

Paola Senatore gira «Squadre d'azione» di Mario Bianchi

Contro la crisi

Il cinema italiano ondeggia tra i sintomi della crisi — pochi film in lavorazione, offensiva incontrollata delle private — e i barlumi della rinascita — affermazione nuovi divi, tenuta delle prime visioni. Anche nella scelta degli attori attrici Cinecittà oscilla senza una scelta precisa: scritturano richiami stranieri, si richiamano divi nostrani.

Tra le donne, dove Sophia Loren divisa tra il mercato internazionale provinciali quasi un simbolo, la situazione risulta accentuata. film al loro primo «ciak» troviamo tra le straniere Sylvia Kristel e Ursula Andress per «Letti selvaggi», di Luigi Zampa, Edwige Fenech per «La poliziotta squadra del buon costume» di Michele Massimo Tarantini, Andrès Ferréol accanto Vallone in «Ritorno a Marsiglia», Sidne Rome per «Concorde Affaire» Ruggero Deodato.

Per parte italiana ecco Gloria Guida in film ispirato alla discomusic («La ragazza della discoteca»), l'inedita Eleonora Vallone per Alberto Bevilacqua ne «Il grande respiro», Claudia Cardinale agli ultimi giorni di lavoro prima dell'interruzione la gravidanza («I briganti» di Pasquale Squitieri), forse Agostina Belli e Carla Gravina per l'annunciata «Città delle donne» del mago Fellini.

Joan Collins sugli schermi in «Lo stallone»

Italiane o straniere per Cinecittà?

PAOLA SENATORE

«Liv Ullmann, un modello»

ROMA — Paola Senatore, capelli castani tendenti al rosso, straordinari occhi verdi da trama d'amore, fisico generoso da bajadera, decina di film all'attivo, fra cui *Nenè* di Samperi *Salon Kitty* Tinto Brass, un po' teatro pirandelliano e partecipazione qualche puntata *Arsenio Lupin* trasmesso dalla televisione, comincia in questi giorni interpretare il film *Squadre d'azione* diretto da Mario Bianchi, accanto a Richard Harri-. *«Nella vicenda — spiega — sostengo il ruolo della figlia di un boss camorrista che contesta l'attività discutibile del padre».*

Al di fuori dell'attività cinematografica hai altri interessi? Quali?

«Sono appassionata di chitarra. Quando sono un po' nervosa imbraccio la chitarra e mi faccio una suonatina. Suona che ti passa, mi dico. E poi mi piace scorrazzare motocicletta. Nei momenti liberi, se c'è bel tempo, mi infilo il casco, inforco la moto e via a tutta birra, un po' spericolata, dicono».

Letture? Qual è l'autore preferito quello che letto più recente?

«Un certo D'Annunzio...».

Decadente sensuale, dunque. E magari c'è anche un dannunziano personaggio femminile che ti piacerebbe interpretare.

«Infatti. Anche se personaggio negativo, vorrei sostenere il ruolo di Elena de "Il piacere"».

Sei un tipo abbastanza tranquillo, e tuttavia risulta che una volta hai litigato con Samperi, è vero?

«No, non stato vero litigio. Io cerco di non litigare con nessuno. Solo che, durante difficile di "Nenè", mentre concentrata tentare di piangere, mi interruppero e fui presa da una crisi di nervi. Samperi per la verità fu molto comprensivo e preferì sospendere riprese. Ma poi tutto tornò alla normalità, con buona pace di tutti».

E con gli uomini, con l'amore, insomma, come andiamo?

«Innanzitutto io non voglio legarmi. Anche avrò un legame, ebbene ognuno a sua, io qui e lui là. Penso che solo così sia possibile mantenere un rapporto bello e prolungato».

Il tuo ideale come dovrebbe essere?

«Non c'è un uomo ideale. Per me l'amore fatto di onde che vagano nell'aria e che a volte ti investono».

E l'attore ideale?

«Per lavorare?».

Sì, per lavorare, anche per amare, magari...

«Sono due diverse: non confondo l'amore con il lavoro. Comunque per partner Terence Stamp».

E attrice? C'è un'attrice a cui vorresti somigliare come tipo di recitazione?

«Liv Ullmann, perché è un'attrice che recita interiormente, capace di interpretare ruoli molto forti, molto umani e molto sentiti».

In qualche film apparsa anche nuda, alcuna inquietudine davanti alla troupe?

«Se il film richiede e volgare mi bene farlo. Quindi non provo imbarazzo, meno che non ci sia qualcuno che sta lì a sbirciarmi con occhi loschi. Ma tutto tranquillo normale, come è per solito, non ho alcun turbamento».

I tuoi atteggiamenti nei riguardi degli uomini in genere come sono? Cameratteschi?

«Certo. Secondo me donna è sempre la compagna dell'uomo. Io sono per guerra maschio-femmina. Non sono tipo che sta ad ucciderlo un uomo. Preferisco amarlo, specie sono sulla stessa lunghezza d'onda. Se capita lo capto».

Lamberto Antonelli

JOAN COLLINS

"Gli «stalloni», la mia preda„

MILANO — *In Inghilterra è stato visto in 153 sale cinematografiche, in Australia sta battendo gli incassi de* La febbre del sabato sera. *Parliamo del film* The stud *(«Lo stallone») che condiziona anche la moda (infatti sono nati profumi e magliette con la scritta, molti clubs portano lo stesso ambizioso nome). Protagonista: Joan Collins, la bella inglese dagli occhi color pervinca e dai capelli corvini che tradisce solo nella dentatura cavallina l'origine anglosassone.*

La incontriamo alla Terrazza Martini dove è stato presentato il film; Milano è stata scelta anche per l'uscita nazionale di The stud, *preceduta un'anteprima riservata giovani in un cinema attrezzato per la diffusione stereofonica. Come mai, chiediamo alla Collins che, malgrado i film girati noi, balbetta solo l'italiano, questo successo?* «Perché una storia attuale, con gente probabile, ambientata una discoteca dove si diverte che rispecchia la vita notturna una certa Londra. La storia è stata ricavata da un libro di mia sorella, *Jackie*. Un "best seller", quasi milione di copie vendute».

Una storia che piacerà forse femministe: Tony (lo stallone) un bel giovane dallo sguardo da «latin lover» (lui invece il sesto una famiglia di origine svizzera), che diventa direttore di un ristorante-discoteca e amante della proprietaria, tipo di dominatrice che non solo lo strumentalizza ma lo diletta a filmare i loro giochi erotici per farli vedere come un trofeo giustamente invidiato amiche. Ma un bel giorno sensuale Fontaine si stanca di Tony, decide sostituirlo col più giovane aiutante lo licenzia.

Una parte probabilmente scritta su misura per lei che una gran bella donna malgrado gli . Ne denuncia 36, ma per far tornare i conti dovrebbe più vicina 50 che ai 40. Non importa, lei stessa dichiara che donna se vuole può essere bella a tutte le età ma è assai più importante essere una donna di classe che donna, perché di donne di classe ce sono pochissime, di belle donne tante.

Non si vergognano i ragazzi indossare queste magliette dalla vistosa scritta? «Anzi si divertono e creano una deliziosa aspettativa nelle loro ragazze» *dice Joan avvertendoci che è già pronta seconda puntata cioè il seguito del film che s'inizierà a Londra fra due settimane. Fontaine divorzia dal marito, il locale non ha più successo finalmente ecco l'imprevedibile: trova uomo che la domina che trasforma in una docile moglie, fedelissima.*

Insomma, proprio un «happy end»! E dello stallone cosa avverrà? «Non si sa niente, così ha deciso mia sorella».

Non le sembra troppo crudo il linguaggio di questo film che stranamente in Italia sarà vietato solo ai minori dei 14 anni? «Niente affatto, pensate che io ho collaborato dialoghi. In Inghilterra i ragazzi sanno una più del diavolo» *risponde l'attrice che ha ben 3 figli, la maggiore 15*.

Comunque, per cambiare un po' di ruolo, in maggio tornerà in Italia per girare Firenze storia, molto ma molto romantica; il film si intitolerà Notte di .

Scrivere deve un vizio della famiglia Collins: anche Joan ha pubblicato un libro autobiografico dove si diverte a raccontare molti pettegolezzi sui colleghi. A quando il secondo? «Dopo l'estate, ho troppi film da interpretare e lo sono prima di tutto un'attrice». *Chiediamo questa mangiatrice di uomini quale è qualità più importante un uomo.* «Saper capire donne». *E ne ha trovati?* «Sì, . Mio marito e l'ho sposato». *Questo è il terzo marito ed anche produttore del film* The stud. «Siamo sposati da anni siamo, oh yes, veramente felici».

Adele Gallotti

Alla Carnegie Hall di New York

Ritorna la Moffo tra critiche e applausi

NEW YORK — *Grande successo di pubblico, negative critiche della stampa di New York hanno caratterizzato la riapparizione del soprano Anna Moffo sulla scena della «Carnegie Hall», dopo vari anni di assenza. Accompagnata dal pianista Samuel Sanders, la Moffo ha cantato un'aria da «Ezio» di Mozart, tre canzoni di Richard Strauss, due pezzi dallo «Stiffelio» di Verdi, una selezione da «Goyescas» di Granados, tre canzoni di De Falla, alcune arie di Donizetti e Bellini, una scena dall'«Isabeau» di Mascagni. Il pubblico che gremiva la sala l'ha calorosamente applaudita, richiedendole vari «bis», che la Moffo ha accordato visibilmente commossa.*

Sia Allen Hughes del «New York Times», che Harriett Johnson del «New York Post», valutano tuttavia negativamente la sua prestazione. Il primo osserva che lo stato della voce del soprano è «insoddisfacente» e non denota molte «sottigliezze» interpretative. Il secondo critico, pur rilevando che la Moffo «è tuttora piacevole da vedere», lamenta la sua «insicurezza», la sua «mancanza di continuità» e l'assenza di quella «pienezza» di voce che certi ruoli (come per esempio quello richiesto da Mascagni) esigono.

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

13 — Sabato sport
13,40 TRA notizie
13,50 Obiettivo su...
14,14 Per voi bambini
15,15 Cocktail musicale
16,15 Pro Loco ad Asti
16,45 Ora giovane
17,30 Cerot show
18,30 Telefilm
19,25 Cartoni animati
20,20 TRA sera
FILM 20,45 Film
22,20 Replica di Cosa c'è stasera
FILM 24 — Film

STP (Casale-Vc) — Canale 50

20 — Anteprima sport
20,30 Telesera - Notiziario I ediz.
20,45 Cartoni animati
21 — Telemarket, mercatino di novità
21,20 Film Storia di Alice fanciulla infelice
22,40 Caccia al 13, con Gianni Rivera
23 — Telenotte - Notiziario II ediz.
23,15 Film (replica) La squadriglia degli eroi

Tva (Aosta) — Canale 10

11,25 Una fiaba (documentario)
12,40 Rotopress TVA
13 — Musica non stop
19 — Filopat et Patapif
19,35 Lo sci nell'èra moderna (replica)
20,20 TG 20,20
20,50 Chronique de France (1 puntata)
FILM 21,15 Film
22,25 Synthèse (prima puntata)
23 — Buonanotte

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10 — Cosa bolle in pentola
11 — Stiamo insieme stamattina
12,30 Tv flash
FILM 12,45 Film
14,15 Annabella six band
15 — Film per ragazzi
16,30 Problemi dell'equo canone
17,15 Videoshow
18,15 Agenda
18,30 Smart
19 — Telecity flash
FILM 19,30 Film
21,15 Gran Bazar
22,30 Playboy di mezzanotte
FILM 23,45 Film della notte
1,15 Sexy folles

TBN (Novara) — Canale 47

19,45 Smach
20,30 Novara oggi
20,45 Una settimana con TBN
FILM 21,05 Film
22,30 Novara oggi

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

16,30 Digilelo tu (replica)
17,30 Informazione flash
17,35 Cartoni animati
18,10 Django cacciatore di taglie, film
19,30 Corriere d'informazione tv
20 — Speciale informazione
20,30 Comiche
21,05 Wiscount furto alla banca mondiale, film
22,30 Varietà: Playboy mezzanotte (replica)

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 — FM 92,1

14,05 **Canzoni italiane**
14,30 **Ci siamo anche noi.** Canzoni per i più giovani
15,05 **Và pensiero.** ... e realtà del secolo borghese. Regia di Ugo Amodeo
15,55 **Io, protagonista.** Storie comuni diventano spettacolo. Programma di Pompeo De Angelis
16,35 **Da costa a costa.** Novità musicali dagli Stati Uniti presentate da Vera Giannini
17,05 **Radiouno Jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
17,35 **L'eroe sul sofà.** «Topolino» di Enrico Menduni con Fabio Poli e Orso Maria Guerrini (replica)
18 — **Il blues.** Origini e tradizioni della musica afro-nord-americana
18,25 **Schubert e l'Italia** Roman Vlad, 34ª trasmissione
19,30 **Ascolta, si sera**
19,35 **Dottore, buonasera.** Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,10 **Un'ora, quasi, con Michele Straniero**
21,05 **Il trucco c'è (e si vede).** Storia semiseria della cosmesi, condotto da Grazia Maria Spina
... ,30 **In diretta dal Centro culturale per sviluppo e promozione della musica jazz «St. Louis» di Roma**
22,15 ... Jannacci in **Radio sballa**
22,40 **Musica nella sera**
23,08 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

2 — FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **I giorni segreti della ...sica.** A cura di Gianni Gori
15,45 Gino Bramieri presenta **Gran Varietà.** Spettacolo della domenica con Gianni Agus, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Giuliana Lojodice, I Matia Bazar, Luigi Proietti, Aroldo Tie... (replica)
17,25 **Estrazioni del Lotto**
17,55 **Cori da tutto il mondo.** A cura di Enzo Bonagura
18,10 **Strettamente strumentale**

Carrà «Gran varietà»

18,33 **Profili musicisti italiani contemporanei.** A cura di Enzo Restagno
19,50 **Non caso qui riuniti.** Regia Massimo Ventriglia
21 — **I Concerti Roma.** Direttore Hubert Soudant
22,15 **Musica night**
22,45 **Paris soir.** Programma di Emilo Donaggio, presentato Nunzio Filogamo
23,29 **Chiusura**

3 — FM 98,2

14 — **Contro / canto**
15,30 **Dimensione Europa.** Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio
17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da Nico Orengo (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
19,45 **Rotocalco parlamentare** a ... di Adriano Declich
20 — **Il discofilo**
21 — **Musica del secolo**
22,30 **Purcell, sacro e profano**
23 — **Franz Joseph Haydn**
23,25 Roberto Gatti presenta **Il jazz**

F — IV CANALE

14 — Intermezzo
14,45 Concerto barocco
15,42 Concerto operistico
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana della musica americana
20 — La finta giardiniera
22,30 Children's corner
... — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito alla musica
18 — Meridiani e paralleli
... — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio ... Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ... (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
... **Reporter 93** (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz) t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750), telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301 - 2
... **Eightyeighi** (Fm ... Mhz): telefono 473.0261
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.284.
Radio Superga (Fm 104,300 - 104,600 Mhz)
... **Mole** (Fm 101.500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105.500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm ... 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz). telefono 530.071
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.0934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele ... (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100.800): tel. 822.4838
Radio Chivasso Intern. (Fm 91.300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio L.T.R. (Fm 90.550 Mhz). t. 649.9422-649.9125.

TV ESTERE

Svizzera

16,10 **Top** (c)
16,45 **Ora G** (c)
17,30 **Video libero** (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
FILM 17,55 **La mano sinistra del diavolo.** Telefilm (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Estrazioni del lotto** (c)
19,10 **Il Vangelo di domani** (c)
19,25 **Scacciapensieri.** Disegni animati (c)
20,05 **Il Regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Madame Sans-Gêne,** film. Con Sofia Loren Robert Hossein (c)
22,20 **Telegiornale** (c)
22,30 **Sabato sport** (c)

Capodistria

17 — **Telesport**
18,30 **Sci,** discesa maschile
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Le massaggiatrici.** Film. Con Sylva Koscina, Valeria Fabrizi Cristina Gaioni
22,05 **Dossier dei nostri tempi.** Il 1950 - Documentario
23,05 **Canale 27** (c)

Sylva Koscina massaggiatrice

Montecarlo

17,55 **Disegni animati**
18,10 **Parliamo.** Telequiz
18,30 **Varietà**
FILM 19,20 **Telefilm**
19,50 **Notiziario**
... — **Gli intoccabili. Il killer innamorato**
FILM 21 — **Luci sull'asfalto.** Film. Con Broderick Crawford e Betty Buchier
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **Montecarlo** ...

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Sport invernali:** Coppa del mondo di sci. Discesa libera maschile. Rugby: Scozia-Galles. In Eurovisione (c)
17 — **Apriti sabato.** 90 minuti in diretta partendo da «Mi sento nero». E' di scena ancora tutto ciò che è nero, dal petrolio (oro nero) al mondo dei negri, Moro di Venezia a Zorro. Tutto nero (c)
18,35 **Estrazioni Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza.** Riflessione sul Vangelo condotta da don Cesare Bissoli (c)
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
FILM 19,20 **Happy days.** L'età non conta, telefilm. *Una situazione imbarazzante. Richie vuol fare bella figura con la bella e sofisticata ragazza. Così prende in prestito l'alloggio solito Fonzie e crea un mondo di guai, abbastanza divertenti* (c)
19,45 **Almanacco giorno dopo** (c)
— **Telegiornale**
20,40 **noi.** Ornella Vanoni e Pino Caruso sono di scena come nuova coppia televisiva del sabato — *Il filo che guida la trasmissione è uno spiritoso confronto fra Nord e Sud. Lei canta lui si esibisce in scenette che potranno non attirare il pubblico dei suoi ammiratori* — Ospite della serata Gigi Proietti (c)
22 — **Le memorie e gli anni.** Anni duri figlioli miei, marxisti immaginari — *Dal libro di Vittoria Ronchey, un programma interpretato da Dedi Savegnone e Solveig D'Assunta* (c) — **Telegiornale**

Ornella Vanoni show da stasera

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Di nostra,** al servizio del consumatore e del contribuente (c)
14 — **Scuola aperta.** Settimanale di problemi educativi (c)
14,30 **Giorni d'Europa,** di Gastone Favero (c)
17 — **Bull e Bill.** Cartone animato (c)
FILM 17,05 **controluce.** Missione a Los Angeles
18 — **Bianca, rosa, nera, periferia paese.** Questa volta la «voce» viene dal Veneto, con i suoi problemi e le vivide immagini (c)
18,25 **Si dice donna.** A Tilde Capomazza
18,55 **Estrazioni Lotto** (c)
19 — **TG 2 - Dribbling.** Rotocalco sportivo sabato (c)
19,45 **TG 2 - aperto**
20,40 **Innocenti occhi blu.** Sceneggiatura e regia di Leif Krantz. — *E' l'inizio di lavoro della televisione protagonista una meravigliosa ragazza che gioca a fare la detective per risolvere casi inesplicabili e misteriosi.* Prima puntata (c)
21,35 **Algeri.** Un cartone animato
FILM 21,55 **mezzanotte.** — *Con la regia di David Miller ritorna giallo affascinante con attori come Doris Day Rex Harrison. Girato nel 1960, conserva intatta la sua suggestione fino al finale che lo spettatore più smaliziato non riuscirebbe a immaginarsi* (c)

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Subalpina — Canale 40

18,30 **Speciale**
19 — **discografiche**
FILM 19,30 **Colline nude,** di Joseph Shaftel, con David Wayne, Kenan Wyun. Western, 1957 — *I diversi destini di due cercatori d'oro: il primo si stanca presto e cambia attività, mentre il secondo vorrebbe continuare a sperare per tutta la vita*
21 — **La scuola dizione Ignio Bonazzi** (vista da Gin Coccimiglio)
FILM 21,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Il lupo dei mari,** di Giuseppe Vari, con Bach, Battaglia. Avventuroso, 1975 — *Alla fine del secolo scorso su un vascello a caccia di balene si trovano un capitano cinico e brutale, ed un sensibilissimo scrittore costretto a fargli secondo*
FILM 16 —
FILM 17 — **Un mia manica,** di Ivan Passer, con Omar Sharif, Karen Black. Drammatico, 1976 — *Avventuriero-finanziere, per mandare in porto un complesso progetto, fa sposare segretaria-amante con un ricchissimo vecchio che però si mostra ben poco disposto sopportare un triangolo*
19 — **Guida alla sopravvivenza città affollata** (gli spettacoli della sera e la compravendita dell'usato, con Maria Cimino)
19,30 **Videonotizie 1**
19,45 **Documenti**
20,30 **La battaglia Neretva,** di Velico Bulajic, con Yul Brinner, Franco Nero, Orson Welles. Bellico, 1970 — *Attardati da donne, bambini, migliaia di feriti malati di tifo, i partigiani jugoslavi per sfuggire all'accerchiamento debbono traversare il fiume Neretva. Sull'altra sponda li attendono gli ustascia*
FILM 22,15 di Alex Demos, con Andrea Balestri. Commedia, 1975 — *Tre sgangherati banditi romani tentano di rapire un bambino texano strenuamente difeso da un lupo alsaziano feroce, parlante e brontolone*
24 — **Il dei crimine:** L'amuleto (telefilm)
1 — **Le comiche di Ben Turpin**
1,30 **Un asso nella manica**
3,30 **La guerra-lampo dei Marx,** di Leo Mac Carey, con Groucho, Harpo e Zeppo Marx. Comico, 1933
FILM 5,30 **La signorina e il cow boy,** di William Seiter, con Jean Arthur, John Wayne. Sentimentale, 1946 — *Romantica dattilografa di New York si innamora di un rozzo cow boy, ma non osa dichiararglisi*

Tele Europa 3 — Canale 58

14,30 **Quinta dimensione** (parapsicologia)
FILM 15,30 **Petrolini,** di Biasetti Campogalliani. Documentario, 1949. Collage delle migliori interpretazioni del celebre attore italiano
17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **Operazione tre gatti gialli,** di John Eastwood Chechet Grooper, con Erno Crisa, Tony Kendall. Spionaggio, 1966 — *Due baldi agenti aiutati da due avvenenti colleghe, a Ceylon per indagare sulla rinascita di una setta criminale che fa eliminare gli avversari a colpi karatè*
19 — **Cartoni**
19,30 **Documentario**
20 — **Shannon pietà,** di Gordon Hessler, con Chuck Connors, Max Von Sydow. Avventuroso' 1972 — *Nascosto nell'ambasciata americana di Paese arabo, funzionario sovietico chiede asilo politico negli Usa. Tocca all'agente Shannon portarlo sano salvo Washington*
21,30 **La coppia comica** (a cura di A. Arpaia)
FILM 22 — **Capitan Blood,** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Avventuroso, 1935 — *Fatto schiavo e deportato a Port Royal, medico si ribella, s'impadronisce di un vascello alla di pochi uomini si dà alla pirateria. C'è soltanto ragazza che lo può far tornare sui suoi passi*
23,30 **Stars on** (spettacolo sul ghiaccio)
24 — **Ercole Sansone,** di Pietro Francisci, con Liana Orfei, Aldo Giuffrè. Avventuroso, 1964 — *Ercole Ulisse, naufragati mentre cacciavano un mostro marino, cadono nelle mani dei filistei che spediscono a combattere Sansone, capo dei ribelli ebrei*

Tele M. Bianco — Canale 33

18 — **Cartoni animati**
18,35 **Tmb sport**
19,25 **Trentatré minuti di musica** con Radio Monte Bianco
20,05 **Cartoni animati**
20,40 **Telegiornale**
21,10 **Tutti in discoteca** (nelle discoteche di Torino)
22,55 **Vivere sicuri** (come evitare gli infortuni)
23,25 **Oroscopo**

TV Commerciale — Canale 11

16,30 **Parigi o cara,** di Vittorio Caprioli, Franca Valeri, Vittorio Caprioli. Commedia, 1962
18,30 **Miniribalta '79**
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Multimmagine tv**
21 — **La nostra corrida** (passerella di dilettanti) — **verità** (dibattiti tra anonimi presentati Gianfranco Scarpa)
23,30 **scema la ragazza,** di François Truffaut, con Bernadette Lafont, Claude Brasseur, Gilberte Geniat. Drammatico, 1972 — *un sociologo fa strane scoperte su una ragazza, parricida da bambina, che adesso tradisce il marito con cantante, derattizzatore un avvocato*

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Zecchino d'oro story**
19 — **Sapori di casa nostra:** la cucina internazionale (con Stella Donati)
19,20 **Speciale**
19,45 **Tti**
20 — **L'ottavo giorno della settimana** (controcronache Sandro Doglio)
20,10 **Le comiche**
20,30 **Sorry** (programma musicale di Enzo Trapani)
FILM 21 — **Il crimine** (telefilm)
22 — **Disco magic** (filmati musicali)
FILM 22,30 **volano le cicogne,** di Michael Kalatozov, Tatiana Samoilova. Sentimentale, 1958 — *Il fidanzato è al fronte, un suo cugino imboscato ne approfitta per violentarla e costringerla sposarlo. Sempre più sola, attende con timore il ritorno dell'uomo che ama*

G. R. P. — Canale 42

14 — **Un po' donna** (di Livia Vitale)
FILM 15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp**
16,35 **Guarda in** (quiz)
16,45 **Cartoni**
17,15 **Show-show**
18,45 **Reportage** (di Ito De Rolandis)
19,15 **Grp**
19,40 **L'arte scenografica**
20,18 **in su** (quiz)
20,30 **Violenza armata a San Francisco,** di James T. Flocker, con Ron Castel, Melvin Belli. Poliziesco, 1973
22,15 (quiz)
22,30 **Tennis:** il torneo delle celebrità commen- a Nicola Pietrangeli
23,35 **Le evasioni celebri** (telefilm)
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con... Carlo Kaufmann**
0,55 **giornali di**
FILM 1 — **Film**
2,30 **Il sole splende alto,** di John Ford, con Charles Winninger, John Russel. Western, 1953 — *Ex trombettiere sudista, divenuto giudice, allo scadere del mandato rischia di veder eleggere suo posto un ex nordista*
FILM 4 — **Colpo segreto,** di Charles Grangier, con Jean Gabin, Fernandel, Marie Dubois. Commedia, 1966
5,30 **Due volti per vivere, uno per morire,** di Franz Peter Wirth, Jean Claude Bouillon, Marina Malfatti, Gabriella Farinon. Giallo, 1974

Tele Studio Torino — Canale

FILM 17,30 **La tv dei ragazzi: Il ritorno di Marcellino,** di Roman Vinaly Barreto, con Pablito Calvo. Drammatico, 1964. Seconda parte — *Triste solo. Quico è vittima di un brutto incidente. poco a poco i bambini che lo hanno sempre tormentato comprendono il male che gli hanno fatto*
18,30 **Domani? Calcio, naturalmente**
19 — **Sui settimanali italiani**
19,30 **Tvg**
FILM 20 — **Bonanza:** Una signora ostinata (telefilm)
FILM 21 — **Laramie** (telefilm)
21,45 **Na noi** (divagazioni piemontesi, con Mario Castagneri, Luisella Guidetti i «Mayerling»)
0,30 **Mizar,** di De Robertis, con Franco Silva, Paolo Stoppa. Bellico, 1954 — *Due fidanzati nell'ultima guerra: lui è un sommozzatore specializzato nel sabotaggio delle navi nemiche, e lei lo aiuta tirandolo spesso fuori d'impiccio*

Oggi alla radio da Torino un programma della nostalgia

Tra zoccoletti e madonne fiorentine tornano le voci d'oro del passato

«*Toh, chi si risente!*»... e si risentono vecchie canzoni interpretate dal vivo dalle stesse voci che le lanciarono, quaranta o trent'anni fa, dai microfoni dell'Eiar e della Rai: voci incredibilmente giovani, pulite, impegnate a cesellare motivi che il tempo non è riuscito a cancellare dal ricordo.

Il programma di cui si parla, va in onda ogni sabato mattina alle 8,45 su Radiodue ed è molto popolare tra gli ascoltatori adulti. In genere è dedicato all'ascolto dei vecchi dischi che il jazzista Carlo Loffredo, ideatore e conduttore della trasmissione, ricerca negli archivi e presso collezionisti privati.

Il pezzo forte di «*Toh, chi si risente!*» è però rappresentato da una serie di *recital*, interpretati dalle «vecchie» glorie della musica leggera, che hanno preso l'avvio l'anno scorso con scadenza mensile. L'iniziativa è stata dello stesso Loffredo che si è molto battuto per realizzarla. Il successo è stato tale che quest'anno i *recital* si ripeteranno e in tempi più stretti: ogni tre settimane.

La settimana scorsa nell'Auditorio A di Torino, sono state effettuate le prime due registrazioni del programmi che vanno in onda oggi e sabato 10 febbraio. Le riprese sono avvenute davanti ad un pubblico di invitati che ha partecipato con calore allo spettacolo. Titoli come: *Madonna fiorentina, Bambina innamorata, Parlami sotto le stelle*... hanno scatenato le emozioni.

Bisogna però riconoscere che non è stata soltanto la nostalgia a determinare l'entusiasmo del pubblico: le canzoni sono belle e ben eseguite e l'accompagnamento di un'orchestra formata dagli ex di Angelini: Tommaso Ansaloni, Francesco Vitaliti, Michele Ortuso; inoltre: Mario Bertolazzi e Loffredo.

Alla prima *manche* hanno preso parte Nilla Girolami e Antonio Basurto. La Girolami, romana, ha un lungo curriculum (ha cominciato nel '31 all'età di 6 anni) e la sua voce si può definire, termine d'epoca, «argentina».

Antonio Basurto, il *gentleman* della canzone napoletana (bella voce e bell'aspetto), ha ricevuto in sala l'omaggio di un fazzolettino da parte di un'ammiratrice torinese, la signora Marta. Il gesto ha una storia. Quando, nel '52, il cantante lanciò dai microfoni la sua canzone *Zoccoletti*, ricevette da Torino un fazzoletto (il riferimento è in un verso del testo). Da allora, ogni volta che Basurto cantava la canzone arrivava, puntuale, il fazzoletto da Torino. Il cantante ne ha collezionati parecchi ma, certamente, quest'ultimo è il più prezioso.

Per la seconda trasmissione hanno cantato Marisa Colomber e Ivan Giachetti. La Colomber ha sfoderato la sua voce pastosamente emiliana. Giachetti, che canta da 35 anni, ha sorpreso per la forza del timbro e la morbidezza del tono.

Le prossime due trasmissioni, che verranno nuovamente registrate a Torino, avranno come interpreti Maria Iottini, Lidia Martorana, Narciso Parisi e Michele Montanari.

g. ba.

Le "sorelline,, cantano per i militari

Le Sorelle Bandiera e un numero che vedremo inserito nel programma televisivo «Stelle e stellette» in onda il 29 alle 17 sulla reteuno. E' uno spettacolo di varietà — cui partecipano anche Peppino di Capri, Grillo, Mino Reitano — dedicato ai militari e ripreso in parte nelle caserne

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

15,15 Cocktail musicale
16,15 Pro Loco ed
16,45 Ora giovane
17,30 show
FILM 18,30 Telefilm
19,25 Cartoni animati
20,20 TRA
20,45 Film
22,20 Replica di Cosa c'è stasera
FILM 24 — Film

STP (Casale-Vc) — Canale 50

20,30 Domenica sport - I ediz.
21 — Spettacolo musicale
FILM 21,30 Film Fabiola
22,45 Domenica sport - II ediz.
FILM 23 — Film (replica) L'ombrellone

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10 — Problemi dell'equo
10,30 Viva la domenica
12 — Dediche della domenica
13,15 Film
FILM 15 — Telefilm
16 — Intermezzo di Caccia al campione
16,30 Minicaccia al campione
18 — Telefilm
19 — Telecity flash
FILM 19,30 Film
21,45 Show musicale
FILM 23 — Film
0,30 Sexy folies
0,45 Film della notte

TV AOSTA: Riposo
TBN NOVARA: Riposo

TV ESTERE

Svizzera

9,25 Cerimonia ecumenica (c)
10,25 Sci
12,55
13,30 Telegiornale (c)
13,35 Telerama (c)
14 — Tele-revista (c)
14,15 Un'ora per voi (c)
15,15 Intermezzo (c)
15,25 Stars on Ice (c)
15,50 costa del condor (c)
16,10 Benvenuti e Storping (c)
17 — Trovarsi a casa (c)
19 — Telegiornale (c)
19,10 La parola del Signore (c)
19,20 della musica (c)
19,55 Disegni animati (c)
20,10 Il regionale (c)
20,30 Telegiornale (c)
20,45 Il villaggio (prima puntata) (c)
21,45 La domenica sportiva (c)
22,45 Telegiornale

Capodistria

18 — Sci: slalom maschile
19,30 L'angolino dei ragazzi, con i pupazzi di Maria Perego (c)
— Canale 27 (c)
20,15 Punto d'incontro, settimanale del telegiornale (c)
FILM 20,35 Racconti romani, di Gianni Franciolini, con Vittorio De Sica, Silvana Pampanini, Totò, Antonio Cifariello. Commedia. — *Scarcerato da Regina Coeli dopo un periodo di detenzione, il furfantello Alvaro Latini ritorna in famiglia, dove viene accolto con trasporto, sia dalla moglie che dalla madre. Ma chi invece lo riceve a braccia aperte sono i giovani Otello, Mario e Spartaco, tre bulli di periferia*
22,05 Musicalmente, cocktail di (c)

Montecarlo

18,45 Disegni animati
19 — Parliamo, telequiz
19,20 Telefilm
19,50
FILM 20 — Jason King: Il triangolo e la croce, telefilm
FILM 21 — L'ultimo atto, di Georg Wilhelm Pabst, con Albina Skoda, Oskar Werner. Drammatico
22,30 Oroscopo di domani
22,35 Notiziario
22,45

DOMANI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

— Risveglio musicale
6,30 Maggiore. La domenica tra la gente
7,35 Culto evangelico
8,40 La nostra terra
9,10 Il mondo cattolico. Settimanale di vita cristiana
10,20 Giorgio Calabrese presenta ... non ho parole ovvero l'interpretazione strumentale della musica
11,15 Io, protagonista. Programma di Pompeo De Angelis
11,55 Enzo Jannacci in Radio
12,20 Franca Valeri presenta Rally.
13,30 Il Calderone. In diretta da Radiouno (I parte)
14,15 bianca. Conducono Pippo Baudo e Massimo De Luca
15,20 Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti, al termine Pippo Baudo presenta Stadioquiz
17,50 Il Calderone (II parte)
18,05 tutti. Colloqui con il direttore della rete
18,40 1 Sport - Tuttobasket a cura di Massimo De Luca
19,30 Ascolta, fa sera
19,35 (III parte)
— La Dramma in quattro atti di Arrigo Boito, musica di Amilcare Ponchielli, Maria Callas, Fiorenza Cossotto. Direttore Antonino Votto
23,08 Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis

Callas in «La Gioconda»

2
FM 95,6

6 — Un altro giorno. Con Alba Giuffrè, Antonella Steni, Carlo Dapporto
8,15 Oggi è domenica. Rubrica religiosa
8,45 Videoflash. Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
9,35 Gino Bramieri presenta Varietà. Spettacolo della domenica con Gianni Agus, Lino Banfi, Carrà, Giuliana Lojodice, i Pooh, Luigi Proietti, Aroldo Tieri
11 — Alto gradimento. Programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
12 — Anteprima sport
12,15 Revival
12,45 Il gambero. Quiz alla rovescia presentato da Renzo Palmer
13,40 A di Giovanna Santo
— Trasmissioni regionali
14,30 Domenica sport. Conduce (I parte)
15,20 Domenica con noi. Conduce Franco Nebbia (I parte)
16,30 Domenica sport (II parte)
17,15 con noi (II parte)
19,50 Spazio. Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte le età affidati a Giorgio Onetti, Roberto Raspani Dandolo, Maurizio Balata
22,45 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico-musicali
23,29 Chiusura

3
FM 88,2

6 — Preludio
7 — Il concerto del mattino (I parte)
7,30 Prima pagina
8,15 Il mattino (II parte)
8,45 Succede in
9 — La stravaganza. Itinerari insoliti seguiti dai voi di Clara Calamai
9,30 Domenicatre. Settimanale di politica e cultura a cura di Franco Calderoni
10,15 I protagonisti. Profili d'interpreti di Giovanni Carli Ballola. Direttore Zubin Mehta
11,30 Il tempo e i giorni. Rubrica di cultura religiosa di Mario Arosio
12,45
13 — Disco-novità
14 — Il '700
14,45 Controsport. A cura di Giuseppe
15 — Musica di
16,30 Il passato da salvare. Rilievi e proposte sui beni culturali in
17 — Mignon. Opera comica in tre atti. Musica di Ambroise Thomas
21 — I concerti di Milano. Direttore Pesko
22,45 L'arpa nel
23,30 Alberto Rodriguez presenta Il jazz

F
IV CANALE

12,30 Concerto dell'orchestra sinfonica di Mosca
14 — Pagine organistiche
14,40 Fogli d'album
14,50 Musiche di
15,45 Maestri dell'interpretazione
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana musica americana
20 — Folklore
20,20 Concerto del pianista Jorg Demus
21,30 Antologia di interpreti
23 — A notte

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Invito alla musica
20 — Scacco matto
22 — leggera in stereofonia

TV NAZIONALE

Rete uno

11 — Messa
11,55 **Incontri domenica**, settimanale di attualità religiosa (c)
12,15 **Agricoltura domani** (c)
13 — **TG l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Notizie**
14 — **Domenica in...**, condotta da Corrado (c) - **Cronache e avvenimenti sportivi**, a cura di Paolo Valenti
14,15 **Notizie sportive**
14,20 **ring**, settimanale di musica e dischi condotto da Gianni Boncompagni
14,55 **In...sieme**
15,15 **Notizie sportive**
15,20 **Le streghe del disco** — *Nuova serie di special musicali in sostituzione di «Io e la befana». Si comincia con Asha Puthli e Grace Jones, graziosamente definite, appunto, «streghe del disco». Nello spettacolo, che è stato registrato al Teatro Tenda Bussoladomani di Viareggio, le due canteranno rispettivamente «I'm gonna dance», «Say yes», «Music machine», «The devil is loose» e «Am I ever gonna fall in love in New York city», «Autumn leaves», «Do or die»*
16 — **In...sieme**
16,30 **90° minuto**
16,55 **In...sieme**
FILM 17,20 **Toma: Requiem per un amico**, telefilm
18,15 **In...sieme**
18,55 **Mini sportive**
19 — **Campionato italiano di calcio.** Cronaca registrata di una partita di serie A
19,45 **In...somma**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il signore di Ballantrae**, dal romanzo di Robert Louis Stevenson. Interpreti Mita Medici, Giancarlo Zanetti, Luigi La Monica, Giuseppe Pambieri. Regia di Anton Giulio Majano (terza puntata) — *Situazione sempre più tesa fra i fratelli James, ritornato al castello dopo essere stato creduto morto, e Henry, che in quell'assenza ha occupato, del fratello, il titolo nobiliare e il posto nel cuore di Alison. Tra i due si arriva così a un duello, nel corso del quale Henry trapassa con la spada James e lo abbandona come morto. Ma il corpo, lasciato sulla spiaggia, il giorno seguente è misteriosamente scomparso* (c)
21,50 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata (c) - **Telegiornale**

Rete due

10,25 **speciale maschile per la Coppa del mondo di sci** (prima manche) (c)
12,30 **Papotin e compagni** (quinto episodio) (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **L'altra domenica**, spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons, presenta Renzo Arbore (c)
FILM 15,15 **S.W.A.T. squadra speciale anticrimine: L'attentato**, telefilm (c)
16,05 **Kitzbuehel: slalom speciale maschile per la Coppa del mondo di sci** (seconda manche) (c) - **TG 2 Notizie sportive**
16,30 **Pomeridiana**, spettacoli di prosa, lirica e balletto presentati da Giorgio Albertazzi. , dalla novella di Thomas Mann, con Giorgio Albertazzi. **Carmina Burana** di Carl Orff, con Lucia Popp, Hermann Prey, John Van Kestern
18 — **TG 2 Diretta sport**, telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero - **Gol flash** (c) - **Campionato italiano di calcio.** Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie - **Buenos Aires: Gran Premio d'Argentina di formula 1** (c)
19,50 **TG 2 Studio aperto**
20 — **TG 2 Domenica sp** (c)

Delia Scala e la Tombola

20,40 **Che combinazione!**, spettacolo musicale con Delia Scala (c)
21,45 **TG 2 Dossier**, documento della settimana (c)
22,40 **TG Stanotte**
22,55 **Itinerari vivaldiani: Le quattro stagioni**, di Antonio Vivaldi (c)

TV PRIVATE

La redazione è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele M. Bianco — Canale 33

21,10 **Telegiornale**
FILM 21,25 **sfida Sartana**, W. Redford, con Fulvio Mingozzi. Western, 1970 — *Un famoso pistolero è ingiustamente accusato di rapinato una banca e ucciso il fratello di un bounty killer che istantaneamente si mette sulle tracce*
— **Oroscopo**

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Robinson Crusoe** (disegni animati tratti «Il racconto della jungla», Gibba, 1974)
17,45 **Lo spettacolo burattini** (pupazzi animati)
18,15 **Grand Prix** (replica)
19,15 **Speciale**
19,50 **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
FILM 20 — **Il museo del crimine** (telefilm)
FILM 21 — **Caroline chérie**, di Denis de la Peteilière, con Francha Anglade, Vittorio De Sica, Bernard Blier, Charles Aznavour, Giorgio Albertazzi, Valeria Ciangottini, Isa Miranda. Commedia, 1968 — *Nella Francia della Rivoluzione, le vicissitudini e gli amori di una ragazza, nobile ma decaduta, che nonostante il matrimonio e il passar degli anni in cuor suo resta fedele al primo amore*
23 — **Musica e musica**
FILM 23,15 **Sette sette fratelli**, di Stanley Donen, con Howard Keel, Jane Powell. Western-musicale — *I piccoli drammi di ragazza costretta ad educare alcuni rozzi montanari perché possano sposare le sue amiche*

Tele Europa 3 — Canale 58

10 — **Petrolini**, di Blasetti e Campogalliani. Documentario, 1949
12 —
12,30 **Documentario**
FILM 13 — **Shannon pietà**, di Gordon Hessler, con Chuk Connors, Max Von Sidow. Avventuroso, 1972
14,30 **Pop, rock e soul**
17 — **Cartoni a**
17,30 **Cara, dolce Delilah... morta**, di John Farris, con Agnes Moorehead, Patricia Carmichael. Horror, 1973 — *Da giovane ha ucciso sua madre ed è rimasta in manicomio criminale ventisei anni. Adesso la incolpano di altri delitti, è innocente e per scagionarsi deve trovare il vero colpevole*
19 — **Documentario**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **Capitan Blood**, di Michael Gurtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Avventuroso, 1935
21,30 **Volare**
FILM 22 — **Operazione tre gatti gialli**, di John Eastwood e Chechet Grooper, con Erno Crisa, Tony Kendall. Spionaggio, 1966
23,30 (romanzo sceneggiato)
FILM 24 — **Lo chiamavano sergente blu**, di Robert Gordon, con Guy Stockwell, Woody Strode, Barbara Luna. Western, 1973 — *Un tenente, più duro di tutti i suoi sergenti, con pochi uomini non troppo fidati deve trasportare mitragliatrice passando attraverso i territori degli indiani rivolta*

G. R. P. — Canale 42

FILM 7 — **La città che non dorme**, di John H. Auer, con Gig Young, Mala Powers. Poliziesco, 1953 — *Poliziotto deluso vorrebbe abbandonare il lavoro e la moglie per seguire una ballerina. Un caso urgente lo richiama al dovere, e gli fa cambiare qualche idea.*
8,30 **Colpo segreto**, di Charles Grangier, Jean Gabin, Fernandel, Marie Dubois. Commedia, 1966 — *Due fidanzati al mare in vacanza con i rispettivi genitori: piccoli drammi, tanto amore e piccolo litigio che rischia di preso troppo sul serio.*
10 — **Violenza a San Francisco**, di James T. Flocker, con Ron Castel, Melvin Belli. Poliziesco, 1973
11,30 **Tennis:** il torneo delle celebrità commentato da Nicola Pietrangeli
12 — **Vangelo festivo** (conversazione religiosa)
FILM 12,15 **La traccia del serpente**, di Lewis R. Foster, con Dorothy Lamour, Sterling Hayden, Dan Duryea. Poliziesco — *Notte dopo notte sogna di uccidere la moglie per rubarle i gioielli, finché una mattina svegliandosi la trova effettivamente assassinata nel suo letto*
14,35 **Rassegna cartoni**
17,30 **I misteri jungla nera**, di G.P. Callegari, Lex Barker, Franco Balducci. Avventuroso, 1954
19 — **Le evasioni celebri** (telefilm)
— **Questo grande, grande cinema** (curiosità cinematografiche, anticipazioni e interv)
FILM 20,15 **Delitto in quarta dimensione**, di Irvin S. Yeaworth jr., con Robert Lansing. Fantascienza, 1960 — *Grazie ad processo particolare il suo corpo può attraversare qualsiasi solido, ma in compenso invecchia con incredibile rapidità. Per mantenerlo in vita deve assorbire forza vitale di individui giovani*
21,40 **Canale** (i programmi della prossima settimana presentati da Danila Siravegna)
22 — **Torino cinema-teatro Torino** (gli spettacoli della prossima settimana)
— **Avanspettacolo**
FILM 23,30 **Per mille dollari al giorno**, di Silvio Amadio, con Pepe Calvo. Western, 1966
FILM 1 — **Film**
2,30 **Per favore non toccate le palline**, di Richard Thorpe, con Steve Mc Queen, Paula Prentiss. Commedia, 1962
4 — **Dalla Terra alla Luna**, di Byron Haskin, con Joseph Cotten. Fantascienza, 1963
5,30 **Giamaica**, di Lewis R. Foster, con Ray Milland. Avventuroso, 1954 — *La posta in gioco una villa in Giamaica, e qualcuno per impossessarsene ha ucciso un uomo sta tentando di ucciderne altri*

Videogruppo — Canale 52

7,15 **Svegliamoci insieme**
FILM 8 — **Bolide** di George Sherman, con Tony Curtis, Piper Laurie. Commedia, 1955 — *Dirigente di fabbrica di automobili ha inventato un prototipo che i suoi superiori si rifiutano di lanciare sul mercato. Per dimostrarne le doti, si iscrive ad una massacrante gara di resistenza*
FILM 11 — **Frankenstein contro l'uomo lupo**, di William Neill, con Ilona Massey, Lon Chaney. Horror — *Aiutata dal fidanzato, la figlia di Frankenstein tenta di togliere vita all'uomo lupo e al mostro creato da suo padre. La popolazione del vicino villaggio, intimorita, pensa di toglierla a tutti e quattro*
FILM 13 — **Il museo del crimine** (telefilm)
FILM 14 — **Furia nera**, di Alex Demos, con Andrea Balestri. Commedia, 1975 — *Tre sgangherati banditi romani tentano di rapire un bambino texano strenuamente difeso da un pastore alsaziano feroce, parlante brontolone*
FILM 17 — **La battaglia Neretva**, di Velico Bulajic, con Yul Brynner, Franco Nero, Orson Welles. Bellico, 1970 — *Attardati da donne, bambini migliaia di feriti e malati di tifo, i partigiani jugoslavi per sfuggire all'accerchiamento tedesco debbono traversare il fiume Neretva. Sull'altra sponda li attendono gli ustascia*
20,30 **Delitto castigo**, di Fernando De Fuentes, con Roberto Canedo. Drammatico, 1952 — *Studente squattrinato uccide una vecchia usuraia e la deruba convinto di essere in diritto di farlo grazie al suo ingegno superiore. Poco dopo però incomincia a pentirsi*
FILM 22,15 **Frankenstein contro l'uomo lupo**
FILM 24 — **Il crimine** (telefilm)

Tele Studio Torino — Canale 24

10 — **Na sera con noi** (replica)
12 — **Speciale casa**
12,30 **Annunci**
12,45 **Ipcress**, Sidney J. Furie, con Michael Caine, Nigel Green. Spionaggio, 1965 — *Spia suo malgrado, deve scoprire se due scienziati scomparsi sono stati rapiti oppure hanno tradito. I piani però naufragano, e gli avversari lo catturano*
14,30 **Kimba, il leone bianco** (cartoni animati)
15 — **Incontro musicale con l'orchestra-spettacolo di Raoul Casadei**
FILM 16 — **Le avventure di Takla Makan**, di Senkichi Teniguchi, con Toshiro Mifune, Mie Hama. Avventuroso, 1975 — *Da una novella delle «Mille notte»: un bonzo ed uno schiavo combattono sanguinario che governa la Città del deserto*
17,30 **Bonanza:** Una signora ostinata (telefilm)
18,30 **e Jerry** (cartoni animati)
19 — **Ste con l e** (l'erborista Fontanesi consiglia ricette per telefono)
FILM 20 — **La morte viene dal pianeta Aylin**, di Antonio Margheriti, con Furio Meniconi. Fantascienza, 1967 — *Preannunciati da fenomeni disastrosi, in possesso di armi invincibili, da un'altra galassia mostruosi extraterrestri muovono conquista della Terra*
21,45 **Telestudio show**
FILM 22,45 **Dracula il vampiro**, di Terence Fisher, con Peter Cushing, Michael Gough, Melissa Stribling. Horror 1959 — *La lotta tra il coraggiosissimo Van Helsing il vampiro immortale che nessuno come fermare*
FILM 24 — **La morte scende leggera**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

A seguito dello scioglimento dell'Enal la presidenza nazionale Agis ha provveduto al rinnovo delle convenzioni per le riduzioni dell'ingresso nei cinema a favore degli iscritti ai seguenti enti: Dopolavoro ferroviario e postelegrafonico, Acli, Arci, Endas, Aics, Mcl, Csg, Anspi e Ancol. Sulle tessere di associazione va quindi apposto il «bollino Agis», che consentirà l'ingresso ridotto, stesso per giorno, nelle sale indicate. Ecco l'elenco di oggi:

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco, Giardino, Roma.

SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
Come perdere una moglie... e trovare un'amante..., di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,25-22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Pretty Baby, di Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) — Storia di una prostituta tredicenne cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato 18.
Orario: 15-17,45-20-22,10. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Gustosi e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da [illegible]e mamma. Segue: Pierino e il lupo.
Orario: 14,45-16,45-18,40-20,30-22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962)
Ingr. 2500 rid. 1500

ARLECCHINO
c. Sonnaillier 22
Tel. 587.190
Occhi di Laura Mars, di Irvin Kershner, con Faye Dunaway, Tommy Lee Jones (Usa - Colori) — Fotografa [illegible] di un istinto paragnicologico, avverte dei delitti che si compiono poco dopo. Non viet.
Orario: 14,30-16,40-18,35-20,30-22,30. Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso [illegible]

EROTIC CENTER
v. Artisti
Tel. 831.374
L'ultima isola del piacere, di Hubert Frank, con Olivia Pascal, Elisa Servier, Ben Fiedler (Usa - Colori) — In una incantevole isola dell'O[illegible], splendide ragazze sono le ultime depositarie del piacere.
Orario: 15-16,30-18-19,30-21-22,40. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Vietti
Tel. 519.516
Un matrimonio, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante una festa di nozze, gli invitati sfogano i ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio.
Orario: 14,40-17,20-19,50-22,20. Non viet. Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2500

AUGUSTUS
p. C.L.N. 2[illegible]
Tel. 530.714
Per vivere meglio, divertiteri con noi, di F. Mogherini, con M. Vitti, J. Dorelli, C. Spaak, R. Pozzetto (Italia - Colori) — Tre strambi personaggi sono i protagonisti [illegible] altrettanti divertenti episodi. Non viet.
Orario: 14,20-16,25-18,20-20,15-22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. [illegible]

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Blackout: inferno nella città, di Eddy Matalon, con Jim Mitchum, Robert Carradine (Usa - Colori) — Crimini e violenze di ogni genere durante alcune ore di buio totale su New York.
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,40-22,40. Non viet. Drammatico
Critica [illegible]
Pubblico ○○
Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Chi sta bussando alla mia porta..., di Martin Scorsese, con Harvey Keitel, Zina Bethune (Usa - Colori) — I problemi e le contraddizioni della Little Italy newyorkese nel primo film del regista italo-americano.
Orario: 15,30-17,15-19-20,45-22,30. Viet. 14. Drammatico
[illegible] VISIONE
Ingresso L. 2500

[illegible]
c. Vitt. Eman. [illegible]
Tel. 510.702
Lo squalo 2, di Jeannot Szwarc, con Roy Scheider, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Lo stesso paese della precedente avventura è di nuovo meta delle incursioni di un ancor più feroce squalo femmina. Non viet.
Orario: 15,10-17,40-20-22,30. Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

CRISTALLO
v. Goito
Tel. 650.71.00
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●[illegible]
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Assassinio sul Nilo, [illegible] John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocieristi sul Nilo avviene una serie di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino.
Orario: 14,40-17-19,35-22,10. Non viet. ★ Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Geppo il folle, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso la grottesca vicenda di un idolatrato cantante colto da follia. Non viet.
Orario: 14,10-16,20-18,20-20,20-22,30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Dove vai in vacanza?, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi in vacanza.
Orario: 14,35-16,55-19,30-22,10. ★ Commedia a episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Viaggio con Anita, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Goldie Hawn (Italia - Colori) — Guido partito con Anita per raggiungere il padre moribondo, anziché poche ore impiega tre giorni ad arrivare.
Orario: 14,40-17,20-19,50-22,20. Viet. 14. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Fatelo con me bionde dolci donne, di Werner Hedman, con Susanne Breuning, Lone Helmer, Karl Stegger (Usa - Colori) — Appassionato giovanotto, lancia un appello alle mitiche paladine dell'«eros».
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 6
Tel. 530.235
Vergini indiane per il totem del sesso, di Van Guylden, con Jim Jentry, Kathy Williams (Usa - Colori) — Iniziazione sessuale di ragazze indiane offerte al Dio dell'amore. V. 18
Orario: 10-11,35-13,10-14,45-16,20-18-19,30-21-22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Arriva un cavaliere libero e selvaggio, di Alan J. Pakula, [illegible] James Caan, Jane Fonda (Usa - Colori) — Dura battaglia di un reduce della seconda guerra mondiale, per difendere il suo ranch nel Montana.
Orario: 14,30-16,20-18,20-20,25-22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2500

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E.M. Salerno, E. Fenech, (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Collo d'acciaio, di [illegible] Needham, con Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo soprannome per uno dei più [illegible] stuntman d'America, miracolosamente ancora vivo.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica [illegible]
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2500

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Una donna semplice, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito, affronta un aborto e una nuova maternità. Non viet.
Orario: 14,30-16,20-18,20-20,20,25-22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ
v. Acqui
Tel. 830.521
Agenzia matrimoniale A. di Claude Lelouch, con Charles Denner, Jacques Villeret (Francia - Colori) — Due timidissimi conoscintisi presso un'agenzia diventano amici, ne nasce così una comica coppia.
Orario: 16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

TORINO
v. Buozzi
Tel. 530.353
Calore latino, di Andrée Marchand, con Erika Cool, Didier Aubriot, Veronique Mogansky (Francia - Colori) — Tante belle e svestite fanciulle per una nuova ed [illegible]tante sensazione erotica.
Orario: 14,30-16-17,45-19,10-20,50-22,30. V. 18 ★ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita
Ingresso L. [illegible]

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
Il commissario di ferro, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Janet Agren, Chris Avram (Italia - Colori) — Contro i professionisti del crimine, commissario usa gli stessi mezzi spietati dei suoi rivali. Viet. 18.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Drammatico
Critica [illegible]
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi
Tel. 511.293
Sexy Simphony, di John Hilbard, con Sammy Sanders, Patricia Webb, Margaret Scott (Usa - Colori) — Una sinfonia di [illegible] per un'ennesima eccitante avventura supererotica.
Orario: 14,05 - 15,45 - 17,25 - 19,05 - 20,45 - 22,30. V. 18 ★ Comm. erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
L'amico sconosciuto, di Daryl Duke, con Elliot Gould, Susannah York (Usa - Colori) — Rapinatore gabbato da cassiere di banca diventa l'invisibile e impacciosa ombra di quest'ultimo.
Orario: 20,15-22,30. Viet. 14 ★ Avventuroso
Critica [illegible]
Pubblico ○○○○
Ingresso L. [illegible]

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Squadra antidroga, di Richard Heffron, con Tony Musante, Susan Strasberg, Simon Oakland — Agenti al comando di un gruppo di poliziotti pronti a tutto per stroncare il traffico di stupefacenti.
Orario: 20.30-22.30. Non viet. ★ Poliziesco
Critica [illegible]
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815
Forza 10 da Navarone, di Guy Hamilton, con R. Shaw, B. Bach, F. Nero (G.B. - Colori) — I due sopravvissuti della prima vicenda di Navarone, devono paracadutarsi in Jugoslavia per eliminare un traditore.
Orario: 20-22.30. Non viet. Guerra
Critica [illegible]
Pubblico ○○○○
Ingresso L. [illegible]

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. [illegible]
Una sera c'incontrammo, di Piero Schivazappa, con Johnny Dorelli, Fran Fullenwider (Italia - Colori) — Peccolare sfortunatissimo incontra un giorno una ricchissima e volumi[illegible]osa [illegible].
Orario: Ap. ore 20. Non viet. Commedia
RIEDIZIONE (1975)
Ingresso L. [illegible]

LA [illegible]
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Orario: 15,05-17,30-19,55-22,20. V. 18. ★ Drammatico
Critica [illegible]
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Voglia di donna, di Franco Bottari, con Laura Gemser, Ilona Staller, Rena Nichols (Italia - Colori) — Le tre note porno-star insieme per la prima volta sullo schermo, per la gioia degli spettatori.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Viet. 18. Erotico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Travolto dagli affetti familiari, di Mauro Severino, [illegible] Lando Buzzanca, Andrea Ferreol (Italia - Colori) — Memè dal paese natio si trasferisce in città con le sue creature più [illegible] la nonna e il cane.
Orario: 16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. Commedia
Critica [illegible]
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Grease, [illegible] Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani.
Orario: 15-17,30-20-22,30. Non viet. ★ Commedia musicale
Critica [illegible]
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
L'insegnante viene a casa, di M. Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Lino Banfi (Italia - Colori) — Abbandonata la scolaresca l'insegnante si dedica ora a lezioni private.
Orario: Ap. ore [illegible]. Viet. 18. Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. [illegible]

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
[illegible] [illegible]ea nello spazio, di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood (Usa - Colori) — Dalla prima scintilla d'intelligenza umana, una lotta tra l'uomo e la macchina.
Orario: 14,30-17,10-19,50-22,30. Non vietato. ★ Fantascienza
[illegible]
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
La più grande avventura di Ufo Robot: Goldrake all'attacco. Ore: 16; 17.30; 19.15; 20.45; 22.30 ★ Disegno animato

APOLLO [illegible] Giachino 91, tel. 215.685)
Andremo tutti in paradiso. Non viet. Ore: 16.30; 18.20; 20.25; 22.30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Il bandito e la madama, B. Reynolds, S. Field ■ Avventuroso

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30 Heidi in città a colori di Isao Takahata, abbinato a Gli amici di Pippo Trippa, a colori. ★ Disegni animati

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Convoy [illegible] d'asfalto di S. Peckinpah con K. Kristofferson, a. [illegible] Graw. Viet. 14. [illegible]: 15, 16.55; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Saxofone M. Melato, R. Pozzetto, tecn. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Ore 16.30 Pinocchio e fuori programma Silvestro e Titti; ore 21.15 Gianduja al Circo de[illegible]lie, marionette per grandi e piccoli. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La vergine il toro e il capricorno, Edwige Fenech. Viet. [illegible]. [illegible] Commedia erotica

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 780.951)
Un mercoledì da leoni, Jean Michel Vincent. Non viet. Ap. 20.20. Ult. 22.30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Professor Kranz tedesco di Germania, P. Villaggio, tecn. Non viet ★ Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Vogt, Cindy e Bobo, a cui. Ore 15 e 18. [illegible] sitter [illegible] sala Per le proiezioni di oggi v. zona Francia. [illegible] Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE «La bulle del cinema»: 16,30: per [illegible] serie «La scuola del sospetto» «Lascia stare Maddalena» di Henry Aw con E. Flynn; [illegible] «Four days of "0"»; [illegible] per la serie «Grandi interpreti» «Il mio corpo di appartiene» (Uomini) con Marlon Brando, regia S. Zinnemann; 21,30: spettacolo teatrale «Nafed» (Nudo) di Dominot; 22,30: «Uno» di Paolo Ricagno, il film più osé della nuova ricerca cinematografica ticinese (Italia '78); 23: «Erotismo nel cinema» «Can Can»: Ingresso soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Per chi suona la campana, G. Cooper, I. Bergman. Ore 15 e 17. ★ Guerra

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Facciamo l'amore, di G. Cukor con Y. Montand, M. Monroe. Ore 20.20-22.30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Certi piccolissimi peccati, I. Rocheford: Non viet. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Ho diritto al piacere, colori. V. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
[illegible] d'argento, G. Gemma, col. Ap. 14.30. ★ Western

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Agente 007 vivi e lascia morire, Roger Moore. ★ Avvent.

GIARDINO-CINECOCCHIO (v. Montalcone 62, tel. 326.873)
L'ultimo valzer [illegible] M. Scorsese: e Let it [illegible] M. Lindsay Hogg. Spettacolo [illegible] ore 20.30. I due film sono programmati in coppia. ★ Musical

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Herbie al Rally di Montecarlo Ap. 14.30. ★ Avventuroso
Diamante Lobo, Ap. ore 20. ★ Western

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Pretty Baby, D. Carradine. Viet. 18. ★ Commedia dram.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Festival dei capolavori di Sam Peckinpah: Convoy trincea d'asfalto, Alì Mac Graw, Ernest Borgnine, Kris Kristofferson V. 14. Terza via Or. 20.15; 22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (v. Cervina 80, tel. 372.637)
Le avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney. Ore 15; 16,45. Disegno animato
[illegible] movie. Viet. [illegible]. Ore 20. ★ Commedia erotica

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Quo vadis?, R. Taylor. Ore 19.45-22.15. ★ Colosso storico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Invito a cena con delitto P. Sellers, A. Guinness. [illegible] Comm.

DIVINA PROVVIDENZA
Domani Biancaneve e i 7 nani. ★ Disegno animato
Blue Hawai, E. Presley. ★ Commedia

ESEDRA * (v. Bagetti 30, tel. 740.815)
Quello strano cane di papà. ★ Commedia

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Così come sei, M. Mastrianni, tecn. V. 14. ★ Comm.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Ore 15 e 16.30 Spettacolo per ragazzi L'isola misteriosa.
Ore [illegible] La montagna del dio cannibale, col. V. 14. Avventurosi

ZETA d'Essai (v. Cibrario [illegible], tel. 772.907)
Cuma profondo, di M. Crichton, con G. Bujold, M. Douglas, col. Ore 20.25; 22.30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantasia Tentacoli, Shelley Winters. Drammatico

UMBRIA * (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Giganti del Kung Fu. ★ Lotta orientale
Robin Hood e i pirati. ★ Avventuroso

VALDOCCO * (v. Salerno 12, tel. 484.117)
I tautari di E. Loteanu. Or. spett. 16; 20. 22.30 ★ Avvent.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Altrimenti ci arrabbiamo, B. Spencer, T. Hill. Aperto ore 15. ★ Avventuroso

EDERA AZZURRA [illegible] Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Guerre stellari, M. Hamill, A. Guinness, P. Cushing, tecn. Non viet. (Su schermo gigante), Ap. 15,30. ★ Fant.

JOLLY (v. Venticinque 130, tel. 290.161)
Spet. musicale Carrettino siciliano Toni Bano, ore 16 e 21.

LUCE * (str. Lucento 3, tel. 231.615)
La professoressa di scienze natural[illegible] V. 14 ★ Commedia

LUINI * (v. Luini 90, tel. 290.339)
Domani DIT Operazione Goldfinger, Sean Connery ★ Av.
Orsetto Panda e amici della foresta. ★ Disegno a[illegible]

MURIALDO (p. Chiesa Sulpizi)
Domani Medone l'africano. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. [illegible], Parco 142, tel. 203.586)
Ritratto [illegible] borghese in nero, S. Berger, O. Muti. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Lo chiamavano Bulldozer, Bud Spencer. Non v. ★ Avvent.

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Simone e Matteo un gioco da ragazzi. ★ Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Sex, Jesus, Bob Carradine, Renée Daldier, col. V. 18. Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Commedia erotica

REBAUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
Piedone a Hong Kong, Bud Spencer. Ore 21. ★ Avvent.

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
La più grande [illegible] di Ufo Robot. Non viet. ★ Dis. an.

SOCIALE (v. Cournaveur 2, tel. 850.608)
La febbre del sabato [illegible], John Travolta. Viet. 14. ★ Commedia musicale

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
I 4 filibustieri, di W. Disney. 14.30; 16; 17.30. ★ Avvent.
California Poker, di R. Altman, tecn. Non viet. 20.15; 22.35. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
La febbre del sabato sera, John Travolta, V. 14. ★ Comm.

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
I tautari, di E. Loteanu con S. Lunkevic. Non viet. 20; 22.30. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 660.553)
Mary Poppins [illegible] Walt Disney. Ore 14,30 e 17. ★ Comm.

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Ecce Bombo, di Nanni Moretti con [illegible]. Moretti. Ore 20.20; 22.30. Commedia

CUORE * (v. Nizza [illegible], tel. 687.668)
I due superpiedi quasi piatti, Terence Hill, [illegible] Spencer, tecn. Or.: 19,30; 22.15 ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Settimana auteri (italiani: Così [illegible] sei di Lattuada, Massimanni. Viet. [illegible]. ★ Commedia drammatica

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Il triangolo delle Bermude Ore 21. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.317)
Quel maledetto treno blindato. Non viet. Drammatico

TEATRI - RITROVI

ALCIONE: «Strip Variety Show» Dede Vincent, Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21 e domani ore 15,30 unico spett. Walter Chiari, Ivana Monti in Hai mai provato nell'acqua calda? Regia di Walter Chiari. Sono aboliti tutti i biglietti di favore. Pren. cassa teatro tel. 535.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 331.764): 1ª Rassegna Teatro per Ragazzi, ore 16 «Un leone chiamato Desiderio» del Collettivo La Baracca di Bologna. Per ragazzi dai 4 ai 10 anni.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 Naked (Nudità di Dominus) Bob Dylan, Edith Piaf e... Dominus. Ingresso soci. Ultimi 2 giorni.
CARIGNANO: ore 21 precise e domani ore 15,30 La vita che ti diedi di L. Pirandello. Regia di Massimo Castri con Valeria Moriconi. Compagnia della Loggetta - U.T.R. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 2 recite.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - t. 837.500): Gianfranco D'Angelo - La sberla.
ERBA: ore 21,15 e domani ore 16,15 e 21,15 Gipo Farassino in «Na sonada 'd Monssù Brichet», Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 «Pinocchio» e fuori programma di cartoni animati «Silvestro e Titti»; ore 21,15 «Gianduja al Circo delle meraviglie», marionette per grandi e piccoli.
GOBETTI: ore 21 e domani ore 15,30 e 21,15 Carlo Campanini e Franco Barbero in T'las mai fait parej, tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246.
MACARIO (v. S. Teresa 10): ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 Pautasso Antonio esperto di matrimonio, grande successo comico di Macario. Tel. 556.922.
NUOVO: ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 da «Non stop» due ore di risate con I gatti di Vicolo Miracoli. Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 il Teatro delle Dieci [redacted] «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 e domani ore 16 il Teatro del Mago Povero presenta il mimo Antonio Catalano in Pietre. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.172.
TEATRO REGIO: per informazioni Biglietteria Teatro, p. Castello 215. Tel. 548.000.
SALA INTRADOSSI: ore 21,30 Teatro Cabaret con Michele L. Ghislieri.
TEATRO TURINEIS (via Juvarra 15): ore 21,15 e domani ore 16 a richiesta ultimi giorni di «Nè schers 'd Monssù Panet» «per ridere in modo diverso».
TEATRO INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, tel. 511.776): ore 21 Coop. I Cantoni in Mors 2.
TEATRO JOLLY: Spettacolo musicale «Carrettino siciliano» Toni Bruni ore 16 e 21.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 Re di Nullo.
BELLE ARTI: 15,30-21 Nino Gallo.
CASTELLINO: ore 21 I Macario's.
CLUB 84: ore 21 I Falchi.
DU PARC: 15,30-21 Rominy.
EDEN: ore 16-21 Boccaccio 71.
FARO: 15,30-21 Gigi + 5.
GARDEN: 21 La Nuova Edizione.
LA PERLA: 15,30-21 Armandino.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
LE PARADIS - DISCOTEQUE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 Compl. Osiride.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 Les Premieres.
ODEON (ex Sala Gay): ore 16-21 Roby.
TROCADERO: 21 Magazzino dei ricordi.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - t. 537.340): al piano Claudio Ascoli. Ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - t. 532.429): Thomas e Christine - Renzo e Lucia + Discoteca.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 76): 15.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

CINEMA CINTURA

ALPIGNANO
Coral: Visite a domicilio
Lido: L'ultimo guappo
AVIGLIANA
Corso: Elliot il drago invisibile
Granerd: Goodbye e Amen
BEINASCO
Italia: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
[redacted]
Royal: Grease.
BORGONE
Ideal: L'4 dell'oca selvaggia.
CARIGNANO
Peter: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
CARMAGNOLA
Elios: La stangata.
Lux: Pretty Baby
Margherita: Geppo il folle.
Splendor: Dottor Zivago
CASELLE
Italia: I due superpiedi quasi piatti
Roma: Capricorn One
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Il gatto
CIRIE'
Catalano: Per vivere meglio
Italia: Forza 10 da Navarone.
Nuovo: La vendetta della pantera rosa.
CUORGNE'
Perona: La carica dei 101
Margherita: Il vizietto.
GASSINO
Italia: La mazzetta

LANZO
Catalano: Battaglie nella [redacted]
LEINI'
Ambra: Forze dispari
LUSERNA
Lusernese: Airport 77
MONCALIERI
Ghiglia d'essai (v. Pastrengo 120): Il bandito e la madonna
Italia: Il vergine, il toro, il capricorno
NONE
Eden: Il nome del padre
ORBASSANO
Moderno: Il cinico, l'infame, il violento
Parrocchiale: I figli di Spartacus
PINEROLO
Hollywood: Fatto di sangue fra due uomini a causa di una vedova.
Italia: Grease
Nuovo: Il vizietto
Primavera: Il piccolo grande uomo
Ritz: Una donna semplice.
PIOSSASCO
S. Giorgio: La via della droga

RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Continuavano a chiamarlo Trinità.
RIVAROLO
Cristallo: La febbre del sabato sera.
RIVOLI
Nuovo: Il giustiziere sfida la città
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Gente di rispetto
S. MAURIZIO
Edera: Sir
SETTIMO
Beccaris: Pretty Baby
[redacted]: Morte di una carogna
Garibaldi: Saxofone
SESTRIERE
Fraiteve: F.I.S.T.
SUSA
Cenisio: Geppo il folle
Civico: Il dottor Zivago
TORRE PELLICE
Trento: Forze dispari
TROFARELLO
Davide: Cara sposa.
VALPERGA
Ambra: Lo squalo n. 2
VENARIA
Cante: Saxofone.
Supercinema: La montagna del dio cannibale.
VEROLENGO
Italia: Sansone e Dalila

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: [redacted] 10 da Navarone
Ambra: Il leone di Tebe.
Comunale: Chi sta bussando alla mia porta.
Corso: Un mercoledì da leoni
Cristallo: Bruce Lee, l'indistruttibile.
Galleria: Occhi di Laura Mars.
Moderno: Come perdere [redacted] moglie e trovare un'amante.
ACQUI TERME
Ariston: La carica [redacted] 101
Cristallo: V[redacted] a domicilio
[redacted] la [redacted] maledetta.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Un mercoledì [redacted] leoni.
Nuovo: Emanuelle e le porno notti
Politeama: Amori miei
Vittoria: Sinfonia d'autunno.
[redacted] LIGURE
Cristallo: Papaya [redacted] Caraibi.
Iris: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Italia: L'australiano.
Moderno: Il poliziotto scomodo.
OVADA
Lux: Corleone.
Torrielli: L'uomo ragno.
SERRAVALLE SCRIVIA
Aston: Il grande attacco.
Lars: Io tigro tu tigri egli tigra.
TORTONA
Moderno: Convoy trincea d'asfalto.
Verdi: La [redacted] dei 101
VALENZA [redacted]
Nuovo Italia: Lo squalo [redacted]
Teatro: Il vizietto.

CUNEO
Corso: Sinfonia d'autunno.
Fiamma: Per vivere meglio.
Italia: I piaceri privati di una moglie.
Nazionale: Easy rider.
Lameri: Quattro marmittoni alle grandi manovre.
ALBA
[redacted]: La carica [redacted] 101.
Eden: Il dottor Zivago.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Donna Flor
Don Bosco: Ultimi bagliori di un crepuscolo
BRA
Impero: Il paradiso può [redacted]re
Politeama: Convoy trincea d'asfalto
Vittoria: Assassinio sul Nilo.
BUSCA
NUOVO: Sole rosso.
Lux: Porgi l'altra guancia
CARAGLIO
Splendor: Massacro a Condor Pass.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: La bella addormentata nel bosco.
CEVA
Doria: Il prestanome

[redacted]
Astra: Lo squalo n. 2
Iride: Visite a domicilio
Politeama: Malizia
MONDOVI'
Corso: Battaglia nelle Galassie
Italia: Eutanasia di un amore.
SALUZZO
Civico: [redacted] squalo n. [redacted]
Italia: L'immoralità.
Splendor: Fatto [redacted] sangue per [redacted]sa di una vedova
SAVIGLIANO
Aurora: Sandokan alla riscossa.
Nazionale: Cugine mie.
[redacted] ore 15 Silvestro [redacted] Gonzales, ore 19 Primo amore.
VERZUOLO
Corso: Cara sposa.
VILLAFALLETTO
Moderno: Quinto distretto di [redacted]zia

ASTI
Lux: Super Vixens.
Politeama: Milano violenta.
[redacted] Professor Kranz tedesco di Germania
Splendor: La bella e la bestia
Teatro: L'amico sconosciuto
Vittoria: Dove vai [redacted] vacanza?
CANELLI
[redacted]: Squadra antimafia.
Ragno d'Oro: C[redacted].
MONCALVO
Nuovo: Sequestro [redacted] mano armata.
NIZZA
Aurora: Autostop rosso sangue
Lux: Fist [redacted] Silvester Stallone
Sociale: Saxofone.
Verdi: Disavventure di un commis[redacted] di polizia
SAN [redacted]
Lux: Formula 1 febbre della velocità.
Splendor: Sesso [redacted]tto
Cristallo: Mazinka contro gli Ufo robot

BIELLA
Apollo: L'ultimo combattimento di Chen
Impero: Fuga di mezzanotte
Marconi: Agente 007 vivi e lascia morire
Mazzini: Fuga di mezzanotte.
Odeon: Lo squalo n. 2
Sociale: Un mercoledì da [redacted]

VERCELLI
Astra: [redacted] torna tra i monti
Civico: La porno villeggiante
Nuovo [redacted]: Tornando a casa
Principe: La febbre del sabato sera
Verdi: L'immoralità
Viotti: Per vivere meglio

NOVARA
Astra: Penetration
Coccia: Il paradiso può attendere.
Eldorado: Tutto suo padre
Excelsior: [redacted] per esempio.
Faraggiana: Dove vai in vacanza?
Vittoria: Amori [redacted]
S. Cuore: L'albero degli zoccoli
[redacted]
Catena: Il [redacted]
Corso: Geppo il folle

GENOVA
Ambassador: Il braccio violento del Thay-Pan.
Ariston: Tutta femmina.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: L'amico sconosciuto.
Gioiello: La ragazza col lecca lecca
Grattacielo: Lo squalo n. 2
Lux: Un matrimonio.
Nuovo Palazzo: Braccio di ferro contro gli indiani.
Odeon: La carica dei 101. Segue: Pierino e il lupo.
Olimpia: Amori miei.
Orfeo: Assassinio [redacted] Nilo
Piaza: Una donna semplice.
Rivoli: Il vizietto.
Smeraldo: L'ultima isola del [redacted]cere
Universale: Dove vai in vacanza?
Ritz: Rancheador
Verdi: Scacco matto a Scotland Yard.

SAVONA
Diana: Ass[redacted] sul [redacted].
Eldorado: Il paradiso può attendere
Ars: Come perdere [redacted] moglie e trovare un'amante.
Astor: Il dottor Zivago
Olimpia: Fuga di mezzanotte
Jolly: Bruce Lee l'indistruttibile
Lux: Mazzinga contro gli Ufo robot.
Salesiani: La mazzetta.
Filmstudio: In cerca di Mr Goodbar.

IMPERIA
Ambra: Mazzinga contro gli Ufo robot.
Cavour: [redacted] l'occhio [redacted] tigre
Centrale: Il pornocchio dell'adetatore Master
Dante: Lo squalo n. 2.
Imperia: Il tesoro di Matecumbe
Rossini: Pretty baby.
[redacted]
Ariston Teatro: Amori miei.
Astra: Il Paradiso può attendere
Centrale: Professor Kranz tedesco di [redacted]
Lux: Mi-Moon
Mignon: I piaceri privati [redacted] una [redacted]glie
Orfeo: Assassinio sul Nilo
Ritz: Fury
Sanremese: Sexy simphony
Supercinema: Il dottor Zivago

L'attore scomparso [redacted] 66 anni

L'addio di Parigi a Paul Meurisse

Parigi rende l'estremo saluto a Paul Meurisse, deceduto nella notte fra giovedì e ieri, a sessantasei anni, per una crisi cardiaca. Ha suscitato impressione la scomparsa dell'attore soprattutto perchè la fine lo ha colto praticamente mentre lavorava e viveva su quel palcoscenico che ultimamente, egli [redacted] preferito al cinema. All'Hebertot, proprio la [redacted]ra precedente la scomparsa, aveva recitato interpretando la parte di quel «mostro sacro» dello spettacolo francese che [redacted] chiamava Sacha Guitry nella commedia «Mon père avait raison» («Mio padre [redacted] ragione»), salutata dalla critica con commenti lusinghieri.

Pungente [redacted] flemmatico a un tempo, Meurisse [redacted] divise per quasi quarant'anni tra cinema e teatro. Nel 1936 ebbe il suo esordio nel music-hall come cantante e quindi come boy, come attore brillante cioè nella rivista.

Edith Piaf lo scoperse, lo volle al suo fianco [redacted] per qualche tempo, fu la [redacted] compagna. Con lei fu interprete di Les indifférent di Cocteau. In lavori di Achard e di Anouilh diede il meglio di sè, ottenendo anche buone affermazioni con Shakespeare recitato per la Comédie Française. Erano in genere ruoli [redacted] quelli che Meurisse prediligeva finchè agli inizi della guerra, intorno al 1941, Clouzot, Renoir e registi come Melville, ne intuirono le capacità drammatiche e gli affidarono ruoli di impegno.

Nel 1955, ecco il film che forse è meglio ricordato dal pubblico Les Diaboliques di Clouzot, ricco [redacted] suspense anche se non mancavano affatto i toni da Grand-Guignol. La maschera cupa e ambigua [redacted] Meurisse non solo salvò un intreccio mediocre [redacted] portò la pellicola [redacted] successo, soprattutto di cassetta. In La verità fu l'avvocato difensore di Brigitte Bardot. In chiave grottesco-umoristica venne ugualmente apprezzato, soprattutto in [redacted]onocle e nell'Ispettore Cergil.

La stampa francese, nel rievocarne la lunga carriera, dedica a Meurisse [redacted] alla sua fine improvvi[redacted] ampi servizi, sottolineandone soprattutto l'amore per lo spettacolo, sia nel cinema sia nel teatro, amore che, forse, con l'affaticamento degli ultimi mesi, gli [redacted] stato fatale.

HOLLYWOOD — L'attore comico Gene Wilder, noto per le interpretazioni nelle commedie dirette dal [redacted] amico Mel Brooks [redacted] se stesso, interpreta un ruolo drammatico nel [redacted] di Robert Aldrich «No-knife».

La sceneggiatura è scritta [redacted] Michael Elias e Frank Shaw ed è prodotto da Mace Neufeld per la Warner Bros. Gli esterni si girano nel Colorado, nell'Arizona e nel Nord della California.

[redacted]
Stasera ore 21
Domani ore 15,30 unico spett.
WALTER IVANA
CHIARI [redacted]
«HAI [redacted] PROVATO NELL'ACQUA CALDA?»
di P. MOSCA e W. CHIARI
con [redacted] PESCUCCI

NUOVO
questa sera ore 21,15
a grande richiesta domani ore [redacted] e 21,15
2 ore [redacted] risate con i
GATTI
DI VICOLO MIRACOLI
ULTIMI 2 GIORNI
Pren. C. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

Teatro MACARIO
v. S. Teresa 10
TUTTE LE SERE ore 21,15
[redacted] 2 spett. ore 15,30 e 21,15
« PAUTASSO ANTONIO l'allegro avvocato»
Successo [redacted]
MACARIO
Pren. tel. [redacted]

ERBA: ore 21,15
GIPO
«NA SONADA 'D MONSSU'» [redacted]
Prenot. corso Moncalieri 241 - Tel. 690.467

NUOVO
[redacted] VALENTINO
questa sera ore 21,15 - domani ore 16
«LA TELA DEL RAGNO»
di AGATHA CHRISTIE
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - tel. 655 552

NUOVO - SALA OFF
[redacted] 21,15 - domani [redacted] 16
Il Teatro del Mago Povero
presenta
il mimo [redacted] CATALANO in
«PIETRE»
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

CARIGNANO, [redacted] 21 precise
[redacted] ore 15,30
LA VITA CHE TI DIEDI
di L. Pirandello - Regia M. [redacted]
con VALERIA MORICONI
Ultime due recite

ASSESSORATO ALLO SPORT, GIOVENTU' [redacted] TEMPO [redacted]
ASSESSORATO PER LA CULTURA
[redacted]
LA [redacted] MUSI[redacted] E'
AL PALASPORT
Sabato [redacted] - Domenica 21 gennaio
dalle 15 alle [redacted]
[redacted]
MUSICALI DI BASE [redacted]
Ingr. L. 500 (gratis militari e pensionati)
Pren. Maschio - Campus - Ricordi - Feltrinelli
Con la collaborazione [redacted]: Radio Città Futura - Radioflash - Nuova Società - Radio Torino Alternativa - Coop. Musica dal Vivo

TEATRO GOBETTI, ore 21
Domani ore 15,30 e [redacted] 21
[redacted]
FRANCO BARBERO
in T'LAS [redacted] FAIT PAREJ
Tre atti comicissimi [redacted]
A. Mariani - Musiche Amadei
Tel. 544.562 - 556.246

TEATRO CABARET di
[redacted]
questa sera [redacted] domani ore 21,30
SALA INTRADOSSI
V. S. Massimo 21 - Pren. 871.000

Teatro Cabaret CENTRALINO
Ore 22 CABARET
GIANFRANCO D'ANGELO
Informaz. prenot. Tel. 837.500
(in sede ai Soci)

Al NUOVO JOLLY di Torino
V. Verolengo 130 - Tel. 290.161
TONY [redacted]
nello show «CARRETTINO SICILIANO»
Oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21,30

danze arlecchino
ORE 21
ELEGANTE TRATTENIMENTO
Domani ore 15,30 e 21 repliche

danze castellino
ore 21 ELEGANTE LISCIO con
NILO OSSANI
Lunedì 22 [redacted] 21
SERATA DEI PASTICCIERI

SUPER SONIC
LEINI' - Questa sera ore 21

[redacted] DOCK [redacted]
Via Cernaia 45 - Tel. [redacted]
Questa [redacted]
RAF CRISTIANO
e il [redacted] complesso

2 ritmi str. Givoletto S. Gillio
Ore 21 I SIMPATICI DEL LISCIO
[redacted] novità della Romagna
I FARISELLI

FA[redacted]O
Via S. Massim[redacted] Via Po
Bomboniera Torinese della Danza
ore 15,30 e 21
GIGI + 5

A Collegno [redacted] a Parigi
CALIMBA SNOOPY
[redacted]
Via [redacted] 55 - T. 781.300 [redacted] parcheggio)

Ristorante «La Brasserie»
[redacted] «LA NUIT»
NUOVA GESTIONE
Questa sera CARMEN
e [redacted] orchestra
Moncalieri - c. Savona 17 - Pren. 6404318

La Cometa
Stasera e domani
I RAGAZZI DEL SOLE
[redacted] I REVIVAL

DU PARC
Il vero salotto di Torino
Ore 15,30 e 21
g[redacted] orchestra
[redacted]

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877 344
HENRY
MAURICE
CAHOURS
Inaugurazione oggi [redacted] 17
ORARIO FESTIVO 10-13

BERMAN
[redacted] Arcivescovado 9 - t. 537 430
ACQUAFORTISTI
[redacted]
DELL'800

Musée de MONTMARTRE
17, rue Saint-Vincent Parigi
HENRY MAURICE
CAHOURS
Décembre 1978 mars 1979

GALLERIA D'ARTE
LA CITTADELLA
ODDINO GAGLIARDI
ore 18 inaugurazione

TORINO
CALDO
SUCCESSO

DALLA FRANCIA AVEC CHALEUR - VIET. 18

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi sei giorni

FILM

Lunedì — Il film della serata sulla rete uno (alle 20,40) è il bel giallo «processuale» di Otto Preminger *Anatomia di un omicidio*, che ai suoi tempi fu anche premiato a Venezia. Interpreti sono James Stewart, Lee Remick, Ben Gazzara, Eve Arden. A Montecarlo c'è Judy Holliday ■ *Vivere insieme* di George Cukor (ore 21) e ■ Teletorino International *Vivere in pace* di Zampa, con Aldo Fabrizi e Ave Ninchi.

Martedì — Per ■ ciclo sul cinema ■ Don Siegel sulla rete due, va in onda alle 21,30 il film *La notte brava del soldato Jonathan*, con Clint Eastwood nei panni di un caporale nordista sbandato durante la guerra di Secessione americana. Al suo fianco figurano Geraldine Page ed Elisabeth Hartman. A Montecarlo (ore 21) *Non siate tristi per me* ■ a TTI *Paradiso terrestre* di Lucia■ Emmer.

Lee Remick lunedì in «Anatomia di un omicidio»

Mercoledì — La divertente commedia di Claude Berri *Il cornuto scontento* con Juliet Berto e lo stesso Claude Berri è il film presentato ■ Capodistria (ore 20,35). In programma ci sono anche *Caporale di giornata* a Montecarlo con Arona e Manfredi, e il western *El Paso* a Grp, ■■ l'ottima coppia John Wayne-Sterling Hayden, integrata da Gail Russell.

Giovedì — Senza film le reti nazionali, com'è d'abitudine questo giorno ■■ settimana, il fronte cinematografico è ampiamente te■ nuto ■■ tre film delle tv estere. Un rimpiazzo solo quantitativo, però, perché i film in questione sono *L'uomo che vide il suo cadavere* (Svizzera, ore 20,45), *Più veloci del vento* (Capodistria, ore 20,35) e *Sei tellato amico, hai incontrato Sacramento* (Montecarlo, ore 21). Più interessante invece il noto western *L'agguato delle cento frecce* di Lewis Foster con Dale Robertson ■ Linda Darnell, in calendario ■ Telecommerciale.

Venerdì — *Una macchia rosa*, sulla rete uno alle 21,35 per la rassegna «Sei registi italiani: gli anni verdi», rappresenta l'esordio del regista Enzo Muzii, nove anni fa. Interpretato da Giannini e Valeria Moriconi, analizza la crisi esistenziale ■■ giovane, ancor più aggravata dopo il suicidio della sorella. Sulle reti estere, ■ film di Sjoberg *Hets* (Svizzera, ■■ 21,45), *Il treno nella notte*, notevolissima opera del polacco Kawalerowitz (Capodistria, ore 20,35) ■ Charles Bronson in *La vera storia di Lucky Welsh* (Montecarlo, ore 21). Sulle tv locali *Gli anni folli* di Mirea Alexandre■■ (Telestudio).

Sabato — Un Fritz Lang di età avanzata ■ la proposta cinematografica della rete due (ore 21,55): si tratta del frizzante *La confessione della signora Doyle*, girato in Usa da un testo di Clifford Odets; tra gli interpreti, Barbara Stanwick, Paul Douglas, Robert Ryan e un'ancora sconosciuta Marilyn Monroe. *Sweet love* con Beba Loncar e ... *e col bambino fanno tre* con Robert Young sono i film, rispettivamente, di Capodistria (ore 20,35) e Montecarlo (ore 21), mentre Teletorino presenta *La morte ha fatto l'uovo*, mediocre giallo con Lollobrigida e Trintignant.

Una fanciulla elisabettiana tra fantascienza e cabaret

Giovannella Grifeo

LUNEDI' — *Prosegue la settimanale rassegna «Stagione di opere e balletti» (rete due, ■■ 20,40), sempre prodiga di suggestive proposte. Questa volta si tratta del «Macbeth» di Verdi, registrato ■ ■■ tempo in occasione del Festival di Glyndebourne. L'allestimento è quello con l'orchestra filarmonica di Londra, diretta da John Pritchard. Interpreti il baritono Kostas Paskalis nel ruolo del protagonista, oltre a James Morris ■■ Josephine Barstow. A Grp si segnala «Si, viaggiare», con filmati, proposte di viaggio e un quiz a premi.*

MARTEDI' — *Prima puntata alle 20,40 sulla rete uno (la seconda e ultima andrà in onda domani) della trasposizione televisiva di Ugo Gregoretti de «La casta fanciulla di Cheapside» dell'elisabettiano Thomas Middleton. La vivace commedia è interpretata da Giovannella Grifeo, Franco Branciaroli, Warner Bentivegna, Lino Capolicchio, Maria Monti. A Telestudio la registrazione di un concerto dei Chicago, gruppo pop americano.*

MERCOLEDI' — *Alessandro Blasetti, per la sua serie «Racconti di fantascienza» (rete due, ore 20,40), che giunge alla seconda puntata, propone altri tre racconti, classici del genere. I primi due sono di Ray Bradbury, il terzo di Charles Beaumont. Fra gli interpreti Marina Malfatti, Giuseppe Pambieri, Roldano Lupi, Pippo Franco, Ugo Gregoretti. A Tele Subalpina seconda puntata di «Pello», rubrica piemontese di Romano Magnino.*

GIOVEDI' — *Consueto appuntamento sulla rete uno alle 20,40 con il Luna Park di «Non stop». In programma i Gatti ■■ Vicolo Miracoli che si danno al catch, Stefania Rotolo che balla e canta «Go», Raf Luca e Carlo Verdone ■■ I rispettivi monologhi, i Giancattivi ■■ il siparietto, Les Chocolat's ■ le canzoni di Nancy Nova. A Grp una nuova trasmissione: «Odor ■ cabaret», un viaggio nel mondo del cabaret quale si presenta a Torino.*

VENERDI' — *La terza delle cinque storie filmate ■■ giovani registi per «L'ultima scena» ■ «Il segreto di Eva» (rete due, ore 21,50). Autore è Stefano Roncoroni, che ha mobilitato Rina Franchetti, Paola Borboni ■ Patrizia Tirreno per una storia di sole donne: protagoniste due attrici di teatro, l'una anziana, l'altra alle prime armi, che si rivolge all'ex-diva per averne aiuto ■ consigli. A Tele Subalpina seconda puntata di «Li meridionali», programma di canzoni, musiche, balli e voci del Sud.*

SABATO — *Dopo il debutto di sabato scorso, continua il varietà musicale «Due ■■ noi», nel quale i due so■■ Ornella Vanoni ■ Pino Caruso. Falqui li dirige in una serie di interpretazioni canore (la Vanoni) e sketches, monologhi, intermezzi (Caruso). Ospite della puntata ■ Christian De Sica. In concorrenza, la rete due presenta alla stessa ora la seconda puntata dello sceneggiato svedese «Innocenti occhi blu».*

PROSSIMAMENTE

Nove serate con Feldman e la valletta attrice

Come entertainer televisivo, Marty Feldman lo si era già visto sui nostri teleschermi una sera, in un suo special inserito in una breve rassegna sui comici inglesi. Se mi più è sfuggito, ora tutti avranno l'occasione per conoscere le qualità televisive dell'attore: si attende infatti un poderoso Marty Feldman show ■ quattordici puntate, che la Rai ha acquistato negli Stati Uniti e del quale per ■ momento ■■ trasmetteranno nove.

Feldman, dopo lunga attività in Gran Bretagna, è stato tardivamente scoperto dal cinema di Hollywood nel 1974. Da allora (Feldman era già quarantenne) un film dopo l'altro: Frankenstein junior, L'ultima follia, ■ fratello più furbo di Sherlock Holmes, Beau Geste e la legione straniera, tutti con la premiata ditta Mel Brooks-Gene Wilder-Dom De Louise. Adesso è diventato anche autore e regista, come si avrà modo di verificare con il prossimo In God we trust, il film in cui è impegnato in questi mesi.

Nel Marty Feldman show, *che naturalmente ha fatto scalpore alla televisione americana, Marty è ufficialmente il presentatore, alle prese con un cospicuo numero di ospiti di riguardo (tra gli altri, Orson Welles e Roger Moore). Un presentatore, però, tutto particolare, con il quale c'è da attendersi: in realtà, dà libero sfogo al suo estro un po' folle, coinvolgendo non solo gli ospiti ma lo stesso pubblico a casa. Anche se il suo sogno — come dichiara — è sempre stato una parte in Edipo re, ■■ ■ può dire che abbia del tutto fallito.*

Arriva "La grande rabbia„ di Frisch

ROMA — Il regista Enrico Colosimo ha terminato ■■ questi giorni ■■ lavorazione de «La grande rabbia di Philipp Hotz» ■■ dei più singolari lavori teatrali di Max Frisch. L'autore, che insieme ■ Friedrich Durrenmatt, può definirsi il maggiore scrittore svizzero contemporaneo, ■ nato a Zurigo nel 1911.

Tra le sue opere di narrativa e ■■ teatro sono ■■■ te in Italia: «Homo faber», «Muro cinese», «Diarii della coscienza», «Santa Cruz», «Stiller», «Il conte di Oberland», «Andorra», «Don Giovanni ■ la geometria», «Omobono ■ gli incendiari». Nei suoi testi teatrali Frisch ha sviluppato una drammaturgia che lui stesso definisce «della casualità e della possibilità (vissute e non vissute) ma anche della incredulità».

«La grande rabbia di Philipp Hotz» è interpretata da: Giancarlo Zanetti (protagonista), Laura Carli, Grazia Maria Spina, Sandro Merli, Enzo Garinei, Aldo Massasso, Fiorenza Marcheggiani, Tonino Accolla. Scenografia di Sergio Palmieri ■ costumi di Marilù Allanello.

Isabella Goldman, ex valletta ■ Corrado a «Domenica in...» si è affezionata alla tv: la vedremo in febbraio nella serie di dodici gialli «Fermate il colpevole» accanto a Stefano Santospago

Ritorna all'Erba "Na sonada 'd monssù Brichet,,"

Gipo tra mille equivoci

Spettatori musoni non [redacted] ne vedono mai agli spettacoli con Gipo Farassino. Per giunta ieri con *Na sonada 'd monssù Brichet* la sua affiatata compagnia andava sul velluto all'Erba: la commedia di Alfredo Mariani è collaudata e facilmente rimaneggiabile, gli attori la conoscono da una prima edizione del '73 e il protagonista ha conseguito un grosso effetto vincendo l'insidia di un'indisposizione.

Il successo è stato pieno al punto che occorre spendere qualche parola per analizzarlo. I tre tempi, datati 1916, non sono mai stati un capolavoro ma vantano un discreto meccanismo di derivazione francese e offrono con monssù Brichet un autentico campione di pittoresca aggressività. La regia di Massimo Scaglione, con le scene e costumi [redacted] Gian Mesturino, non commette l'errore di attualizzare l'argomento ma riproduce un vecchio modo di svagarsi che paradossalmente proprio in questa sua vetusta apparenza dimostra [redacted] discreta forza. Infine la preparazione della compagnia [redacted] si mette in discussione, dato l'affiatamento e la modestia che i singoli hanno nell'accettare ruoli ora primari ora modesti.

In *Na sonada 'd monssù Brichet* per esempio una bella occasione tocca [redacted] Renzo Lori nella parte d'un direttore d'albergo intrigante che insegna al rozzo protagonista come si fa la corte a una dama. Lori mima e recita i due personaggi della donna [redacted] dell'aspirante corteggiatore, scandendo amabilmente in falsetti e gaffes mentre Gipo inventa una dosata controscena fatta degli stupori di un allocco che sente vicina la grande occasione.

Ritornando alla commedia, monssù Brichet guida la propria famiglia di diseredati in un albergo di lusso con la prospettiva d'incantare il ricco zi[redacted] del fidanzato della figlia. E' un pretesto classico per inanellare equivoci, mescolando lo zolfo con l'acquasanta, comprendendo Roma per toma.

Il finale, ch[redacted] secondo regole canoniche sanziona il matrimonio e sorvola sulla mediocrità di tutti, rappresenta come spesso il punto debole di commedie che si reggono sul nulla (forse gioverebbe restringere la serata in due tempi). Questo nonnulla però è nel caso presente nientemeno che l'interpretazione di Gipo Farassino, ingaglioffito dal pelo rosso e [redacted] sigaro masticato con ostentazione: i duetti con la suocera (Candida Di Monte) conseguono puntuali effetti d'ilarità né si deve dimenticare la sottile ironia di [redacted] villano che imperiosamente si rivolge fischiando agli altri, pago d'una battuta triviale perché la vita [redacted] gli ha dato nulla di meglio.

Periodicamente presente sulle scene piemontesi — suo è anche il *Tiass mai fait parei* di Campanini-Barbero [redacted] Gobetti — Mariani assicura la continuità d'un repertorio modesto [redacted] al tempo stesso infallibile. E' quasi un simbolo che nelle vesti di due goffi camerieri si cimentino a turno gli allievi della scuola di teatro piemontese fondata da Farassino, Scaglione [redacted] Brero. Continueremo a ridere meno male.

Piero Perona

Concerto ieri [redacted] Conservatorio

Malinconico Chet Baker

Venne [redacted] Torino l'ultima volta giusto tre anni fa; rispetto ad allora s'è tagliato la barba, accorciato i capelli; suona seduto, con le gambe accavallate, guardando fisso la punta dello stivale, la te[redacted] china, quando stacca le labbra [redacted] cornetta. [redacted] forse ieri sera non gli ha giovato l'atmosfera sonnolenta del Conservatorio. Chet Baker non è stato sempre all'altezza del suo mito.

Qualche volta, salendo [redacted] fraseggi bassi, il timbro, una volta senza un'incrinatura, della sua tromba — che negli Anni Cinquanta stava alla pari con quella di personaggi come Dizzy Gillespie e Miles Davis — si è sgranato, [redacted] sempre sicuro e netto. Una musica comunque quella di Baker, che resiste al tempo che passa, solitaria nebulosa di suoni [redacted] messaggi che non siano musicali.

Probabilmente suonerebbe nella stessa maniera anche completamente solo, senza pubblico. Un bebop affinato in trent'anni di carriera — seppure dolorosamente interrotta dalle drammatiche vicende legate alla droga che tutti conoscono — fino a forme sofisticate e rarefatte: bellissimi momenti di rara intensità armonica, in coppia con Jacques Pelzer, flauto e sassofono, mentre [redacted] pianista Phil Markowitz, infortunato [redacted] mano destra, faceva miracoli per fornire la base ritmica insieme [redacted] bassista John Burr.

Singolare la scelta di eliminare la batteria [redacted] formazione, anche se in qualche caso se ne sentiva la mancanza. Quasi piena la sala, soprattutto di giovani che facevano le elementari quando il trombettista del[redacted] era già famoso in tutto il mondo.

Il concerto di ieri [redacted] conclude una densa settimana tutta di jazz: ma già l'Arci annuncia che da mercoledì 24 gennaio, comincia [redacted] nuova rassegna di gruppi torinesi al teatro Zenit di via Corelli 1 angolo via Gottardo. Sono previsti sei concerti: posto unico a 1500 lire. In occasione delle serate ci sarà [redacted] mercatino e scambi dell'usato [redacted] dischi [redacted] libri [redacted] jazz e un'esposizione, libera a tutti, di foto sull'argomento.

r. sc.

Sarà scelto stasera a Ravenna

Tra 40 ragazzini c'è il nostro Travolta

RAVENNA — La febbre del sabato sera è una febbre che può essere ottimamente sfruttata. Ci ha pensato Teddy Reno, [redacted]-scout con la laurea, che da luglio si è messo a girare insieme alla sua Rita l'Italia dalle Alpi [redacted] isole alla caccia del Travolta in versione italiana. Per far questo ha organizzato un concorso intitolato «La febbre della domenica»: iscritti ben quattordicimila «travoltini» e «travoltine» dai 14 ai 24 anni.

Di selezione in selezione siamo arrivati all'ultima tappa alla Ca' del Liscio di Ravenna: dove [illegible] per essere incoronata la coppia che insieme a Rita Pavone andrà a New York ad incontrare il vero Travolta e la sua Olivia Newton-John. In pista, come in una corrida, i quaranta ballerini finalisti delle varie tappe. Alcuni in coppia, altri singoli. Più numerosi che ragazze. Tutti coloratissimi nei loro costumi di raso alla Travolta in tinte squillanti o vestiti da marinaretti. A seguirli, con gli occhi viene il mal di mare: quaranta testoline coinvolte nel ritmo non meno delle braccia e delle gambe danno l'impressione di svitarsi dal collo, il sudore zampilla dai corpi giovani malgrado non faccia certo caldo; luci abbaglianti e i «travoltini» in sala (cinquemila posti tutti venduti a tremila lire) che li seguono come a un match di boxe.

Non manca la televisione, c'è il lungo Romolo Siena che ha registrato lo spettacolo. Verrà trasmesso il 9 febbraio [redacted] Tele Alto Milanese in circuito nazionale; anche la Rai ci farà vedere gli scatenati ragazzini insieme [redacted] Rita Pavone il 3 febbraio in *Che combinazione* di [redacted] Scala.

Dei quaranta, però, solo venti, scelti dalla giuria presieduta [redacted] Maurizio Costanzo, formeranno insieme alla coppia vincente uno spettacolo, «Anonime ragazzi», che girerà tutt'Italia insieme alla madrina Rita Pavona, dalla fine di febbraio per quattro o cinque [redacted].

Naturalmente tutti sono impazziti all'idea di poter conoscere e [redacted] salutare Travolta. E' il loro dio, il [redacted], il modello, l'eroe. Tutti sanno a memoria gli orari degli aerei per New York e si indignano se qualcuno dice che Travolta balla il rock o lo shake. «Travolta balla lo hustle» e ti danno la dimostrazione di come si fa [illegible] non quello imitato e rivisto da tanti pasticcioni quarantenni che imperversano malgrado gli anni nelle discoteche.

Fra i fanatici c'è la coppia campione d'Italia del '78, Enrico Barrera e Liliana Torretta, di Torino. Sedici e diciassette anni. Alti, eleganti, armoniosi. Dice il padre di Enrico, un industriale tessile torinese: «*Enrico si deve sfogare adesso, come ho fatto io ai tempi di Ossessione. Anche io vincevo coppe e andavo a lezione di ballo dal maestro De Benedetti. Ma dopo ho messo la testa a posto e ballo, solo qualche volta per sgranchirmi le gambe. Mica potevo fare il ballerino di professione... E così ha fatto mio figlio maggiore, Franco, che è stato campione nazionale di liscio*».

Enrico continua a [redacted] ragioneria, ma nel ballo [redacted] tutta. Va a scuola dal maestro Astolfi; partecipa, ben pagato, a serate; all'estero si [redacted] piazzato secondo in quasi tutta Europa. «*Ma a New York io non ci andrò, vincerà una coppia di ballerini-acrobati. Noi badiamo alla precisione [redacted] passi, alla tecnica, allo stile all'inglese*».

Adele Gallotti

CINEMA E MUSICA A VALDOCCO — In via Salerno 12, a cura del Centro Giovanile Valdocco [redacted] del Comitato di quartiere, oggi alle 16, alle 20 e alle 22,30: «I Lautari», di E. Loteanu.

GIOVANI PIANISTI — Si inaugura oggi alle 17,30 al Circolo degli Artisti, in via Bogino, la «Rassegna di giovani pianisti italiani e stranieri 1979». Ad aprire la serie sarà il fiorentino Andrea Passigli con un programma dedicato a Mozart, Chopin [redacted] Schubert.

TEATRO PER RAGAZZI — Per la Rassegna teatro per ragazzi organizzata dal Teatro dell'Angolo, oggi e domani al Teatro Araldo (v. Chiomonte 3) «Un leone chiamato desiderio» del Collettivo La Baracca di Bologna.

CINEMA GIOVANI — Al cinema Astor, domani alle 10 anteprima del film «Viaggio con Anita» di M. Monicelli; ingresso mille lire.

SHOW SICILIANO — Al Nuovo Jolly (via Verolengo 130) oggi due spettacoli con Tony Bruni in «Carrettino siciliano».

MUSICA AL PALASPORT — Oggi e domani dalle 15 alle 24 rassegna concerti dei gruppi musicali di base torinesi».

FILM — "Collo d'acciaio„ e "Blackout: inferno nella città„

Il cascatore e i cattivi al buio

COLLO D'ACCIAIO («Hooper») di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field, J.-M. Vincent, Brian Keith — Avventuroso a colori, Usa 1978. (Cinema Reposi).

Sonny Hooper, il protagonista impersonato con una certa grinta da Burt Reynolds, non è personaggio di fantasia poiché si tratta del più famoso stunt-man di Hollywood, tuttora vivente seppure, per ragioni d'età e d'agilità, fuori servizio. Stunt-men equivale a «controfigura»; e si riferisce a chi sostituisce nelle scene particolarmente difficili (acrobazie, cadute, incidenti vari) l'attore che deve apparire un mostro di coraggio e sveltezza, quando magari in realtà ha paura della propria ombra o soffre di reumatismi.

Burt Reynolds, che in gioventù fu stunt-man pure lui, ora che ha superato la quarantina non rischia più del suo; tiene [redacted] alla propria incolumità e fa largo uso della controfigura. Anche il film celebrativo di tale benemerita categoria di [illegible], i quali nel film hanno parte preponderante, specie per merito della organizzazione di Bobby Bass, i cui componenti, una trentina, sono elencati con nome e cognome nei titoli di coda, con addirittura la precisazione che il salto dall'elicottero l'ha fatto A.J. Bakunas e il cascadeur che, sotto le generalità del protagonista, s'è buttato su un enorme materasso gonfio d'aria dall'alto d'un grattacielo si chiama Buddy Joe Hooker.

La vicenda non ha altro scopo che allineare situazioni atte a [redacted] l'audacia e l'infrangibilità degli stunt-men: le auto fracassate e capovolte [redacted] sprecano; una [redacted] esse «cola» letteralmente da una riva all'altra d'un fiume, infischiandosene del ponte distrutto sul quale doveva transitare.

m. vald.

BLACKOUT: INFERNO NELLA CITTA' di Eddy Matalon con Jim Mitchum, Robert Carradine, June Allyson, Ray Milland, Poliziesco, canadese, colori. (Cinema Capitol).

Il blackout, con le [illegible] che piombano nel buio e i terrori ancestrali che prendono [redacted] serpeggiare, costituisce l'occasione per scatenare nel cinema i delinquenti peggiori che un caso crudele più [redacted] sceneggiatura pedante ha riunito e sospinto al male.

Caso vuole dunque che a New York durante un'interruzione della luce elettrica quattro criminali fuggano dal cellulare che ha avuto uno scontro. Si gettano nel primo grattacielo a disposizione della casa produttrice e, al fioco albore delle lampade d'emergenza, si prodigano nel mostrare agli spettatori un campionario di perversioni insolito.

Fino allora il racconto procederà scontato e fastidioso. Nei successivi venti minuti l'esperienza del regista Matalon concentra una buona dose di «suspense» e immalinconisce il lieto fine con l'amara constatazione di tanti fallimenti individuali. Di *Blackout: inferno nella città* si ricordano la concitazione delle ultime sequenze e la fotografia in ambienti impossibili.

Sarebbe anche bello lodare l'interpretazione, suddivi[redacted] tra rampolli dal nome celebre e veterani dal passato commendevole, ma francamente l'impresa non si presenta facile. Accontentiamoci.

p. per.

Una nuova iniziativa di Aiace e Fim

"Fatto di sangue,, [redacted] Torino con Wertmüller e gli operai

L'avvio di [redacted] serie [redacted] iniziative tendenti a migliorare il rapporto tra lavoratori [redacted] cinema, organizzate in collaborazione dall'Flm [redacted] dall'Aiace, è stato illustrato ieri nel corso di una conferenza-stampa condotta da Franco Aloja per l'Flm e da Paolo Odasso per l'Aiace.

Aloja ha messo l'accento sul livello [redacted] impraticabilità da parte dei lavoratori raggiunto dal prodotto cinematografico, [redacted] causa sia del rincaro dei biglietti, sia dall'accentramento della produzione nei locali di sola prima visione. Ha quindi delineato gli obiettivi della nuova iniziativa, che intende proporre il sindacato [redacted] elemento di attivazione e non come concorrente ad enti organizzatori di programmi cinematografici.

Odasso ha poi annunciato un primo abbozzato programma (che andrà meglio definito nei prossimi giorni): si parte domenica [redacted] al La Perla con la presentazione (ore 10) di «*Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova*» di Lina Wertmuller, con [redacted] presenza della regista. Febbraio e [redacted] prevedono le anteprime [redacted] alcuni film, tra i quali «*Cristo si è fermato* [redacted] *Eboli*» di Francesco Rosi (al Teatro Regio, presente l'autore), «*Prova d'orchestra*» di Fellini, «*Volontari per destinazione ignota*» di Negrin. In estate, infine, dovrebbe essere allestita una manifestazione internazionale [redacted] e classe operaia.

[redacted] ARTI - Valentino
Oggi 15,30 [redacted] 21 TRATTENIMENTI con
NINO GALLO
CARLO PIERANGELI - GASPARINO BAND
Domani pom. e lunedì pom. 15,30
[redacted] VOSTRE ORE LIETE CON NOI

CONCERTO — Ha diretto Aronovich

Russia ignota all'Auditorium

I concerti [redacted] Rai hanno offerto ieri una serata totalmente russa: musiche di Taneev e Stravinskij [redacted] programma e [redacted] podio il maestro Yuri Ahronovich che conta ormai a Torino un largo seguito [redacted] fedelissimi ammiratori.

In apertura [redacted] programma si è ascoltata la Sinfonia n. 1 di Taneev che [redacted] contribuito ad introdurre un capitolo da noi praticamente ignorato dalla musica russa. E' noto infatti che i nostri programmi da Ciaikovskij e «i cinque» passano direttamente a Stravinskij e Prokofiev ignorando una [redacted] intermedia che, almeno storicamente sarebbe bene [redacted] scere. La sinfonia [redacted] Taneev è un componimento poderoso e ben costruito rivelatore di una sicurissima dottrina compositi- [redacted] e [redacted] un'ispirazione un po' flebile [redacted] dispersiva sicché le risorse dell'alta professionalità del suo autore fungono spesso da sostegno [redacted] un edificio sonoro non perfettamente equilibrato. Non mancano però begli episodi come lo *Scherzo* e il *Finale* in [redacted] la fantasia dell'autore si accende dando vita a brillanti giochi combinatori di temi contrastanti.

L'esecuzione [redacted] Ahronovich [redacted] stata veramente amorosa e ha [redacted] di trarre dal componimento di Taneev il meglio possibile. Le grandi qualità dell'interprete si sono però manifestate con la stravinskijana *Petrouchka* che Ahronovich dirige in maniera veramente personale. Gli stacchi [redacted] tempi che il direttore russo imprime ai [redacted] episodi della suite evidenziano al [redacted] con le loro articolatissime scansioni la gestualità burattinesca [redacted] racconto e la [redacted] finissima delle dinamiche stende magistralmente sulla partitura quelle ombreggiature malinconiche in cui si placa il gesto caustico dell'ironia stravinskijana. Trattando in questo modo la partitura la plasticità ballettistica di *Petrouchka* si [redacted] lieve-[redacted] e la vicenda musicale assume un più pacato e patetico ritmo narrativo. Ahronovich ha saputo condurre l'orchestra della Rai su questo terreno [redacted] grande abilità inducendola ad una [redacted] sue più belle *performances* stagionali accolta dal pubblico con [redacted] entusiasmo.

Enzo Restagno

Una storia medioevale di Pat Ferrer

Caccia col falcone

RIASSUNTO — La storia è tratta [redacted] parodia documentata sull'anno [redacted] racconta di [redacted] Cascello che con il fido Aliprando [redacted] bosco [redacted] cacciare con Isidro, il [redacted] falcone preferito.

IL falco pellegrino [redacted] furbo. Ad esempio quando [redacted] le pernici [redacted] più raffinati. Il pellegrino ha udito alcune pernici ciangottare e ha compiuto un giro radente [redacted] tentativo di scoprirne almeno una. Le pernici, forti [redacted]a loro veste mimetica, si sono azzittite [redacted] immobilizzate alla vista di quelle ali [redacted] non promettono nulla di buono. Il falco allora cambia tattica. Prende terra silenziosamente e resta fermo, con il collo proteso e gli occhi [redacted] intenti. Rimane [redacted] lungo all'agguato e infine le pernici, per natura chiassose e poco diffidenti, riprendono con i loro squittii e finisce [redacted] si alzano [redacted] volo. Quello è il momento atteso [redacted] pellegrino. Con uno zompo si mette alla coda della pernice più grassa, [redacted] raggiunge e la sgozza [redacted] volo. Un attimo dopo se ne ciba, a terra. E le cornacchie? La cornacchia è [redacted] animale forte e veloce. Quando [redacted] pellegrino insegue [redacted] cornacchia, difficilmente riesce a raggiungerla. Allora le sta dietro, fino a quota molto alta e [redacted] sfian[redacted] il volo della vittima si [redacted] me[redacted] ordinato, meno ritmato. In quel momento [redacted] pellegrino [redacted]celera un po' l'andatura, afferra il dorso del pennuto con gli artigli adunchi [redacted] gli cala sul collo il becco ricurvo. Poi lo [redacted] cadere seguendolo con lo sguardo. Appena il cibo tocca terra, il falco si getta in picchiata.

Il girifalco è più forte e più grosso del pellegrino, ma meno abile nel volo. Ser Cascello portava al braccio [redacted] girifalco, sperando [redacted] gli avrebbe portato una preda più grande [redacted] quella degli altri cavalieri.

Il colombario [redacted] smeriglio è un falchetto piccolo, nervoso, scattante. Gran volatore, può competere [redacted] freccia. E' indicato per la caccia ai colombi [redacted] rondini, di [redacted] in grado di seguire il volo veloce, guizzante, a zig-zag.

Il gheppio è un falco lento. Disdegna gli uccelli perché non può inseguirli [redacted] preferisce dare la caccia ai mammiferi di terra, purché non siano troppo veloci.

L'astore [redacted] terzuolo è più piccolo del pellegrino, ma ugualmente veloce. E' [redacted] più audace. Impiegato nella caccia ai colombi o [redacted] altri uccelli minuti, li insegue [redacted] li cattura al volo, sgozzandoli.

Lo sparviero, rapido nel volo e molto aggressivo, [redacted] con il pellegrino le simpatie [redacted] cavalieri.

Dunque passò un'allodola. Un astore le si portò alle terga con [redacted] stretta virata [redacted] la raggiunse. Per un attimo nel cielo [redacted] corpi piumati eseguirono [redacted] frenetica danza della morte. L'allodola disperatamente intenta a sfuggire [redacted] cacciatore; l'astore tentando di raggiungerle [redacted] collo con il becco. Dopo [redacted] bre[redacted] sussulto la danza fu interrotta. Come uno straccetto l'allodola venne giù, subito seguita dall'astore. Uno degli arcieri spronò il cavallo. Fecero un buon carniere: allodole, [redacted] grassa otarda che Isidro in persone [redacted] incaricò di sgozzare dopo [redacted] inseguimento, alcune [redacted] anatre, due galli selvatici e [redacted] uccelletti di diverso piumaggio. Per quanto riguarda i mammiferi: un ghiro, una piccola volpe e tre scoiattoli. C'era di che fare un'ottima cenetta.

Sua Signoria decise [redacted] tornare dopo che Isidoro rimase vittima di un incidente dovuto [redacted] irruenza. [redacted] comparso [redacted] cielo un rondone velocissimo che procedeva a zig-zag e che era un'evidente sfacciata provocazione alla genia dei falconi. [redacted] incaricò Isidro, fra le occhiate compiaciute degli altri falchi. Quel rondone meritava una lezione. Anche i cavalieri erano rimasti a naso all'insù, con il fiato sospeso, godendo in cuor loro per lo spettacolo cui avrebbero assistito. Il rondone saettò attraverso tutto lo spiazzo [redacted] libero, compiendo acarti improvvisi come se le leggi della dinamica aerea non valessero per lui. Era difficile seguirlo con lo sguardo. Isidro si era impegnato in una delle sue solite picchiate mozzafiato, ma aveva sgarrato d'un soffio l'obiettivo. Spese qualche attimo a ricuperare l'assetto di volo e il rondone [redacted] già lontano. I falconi [redacted] ridono e neppure sorridono, ma [redacted] lo facessero Isidro [redacted] quel momento [redacted] ne avrebbe [redacted] voglia. Si lanciò a testa bassa sulla [redacted] del veloce rondone, impegnandosi a fondo. Ne andava di mezzo la faccia. Il rondone compì un ampio giro ritornando [redacted] i cavalieri, [redacted] cui gruppo si levò un «oh!» che [redacted] insieme meraviglia, rispetto, [redacted] mirazione e sconvolgente passionaccia.

Il rondone sorvolò il gruppo filando via con un sibilo. Isidro gli era ormai alla coda. Era teso allo spasimo, con il becco in avanti e le piume frementi. I cavalieri percepirono il [redacted] e spalancarono la bocca per l'emozione. Non [redacted] mai assistito a una caccia così emozionante.

«Dieci denari [redacted] Isidro» gridò Ser Cascello e gli altri tacquero, ben sapendo [redacted] li avrebbero persi. Toccò ad Aliprando, fedele scudiero, dare una soddisfazione a Sua Signoria, accettando la scommessa, e buttare dieci denari dalla finestra. «Copro io» esclamò con un filo di voce, trovando [redacted] assurdo che proprio il proprietario del falcone scommettesse contro di lui. Sul volto di Sua Signoria si disegnò un sorriso arcano.

Frattanto i due pennuti solcavano [redacted] l'azzurro alla velocità [redacted] quadrelle. Compivano ampi zig-zag e la distanza fra loro andava diminuendo. Lo notarono tutti, anche Aliprando, e Ser Cascello gridò al colmo dell'entusiasmo: «Venti denari su Isidro!». Sua Signoria [redacted] il padrone [redacted] e poteva permettersi quei guizzi. Tutti tacquero. Aliprando soffocò un sospiro. «Copro io».

Isidro [redacted] ormai a due spanne dalla coda [redacted] rondone. Usava [redacted] tattica che in lui era innata. Fendeva l'aria con tutto il corpo e agitava le ali come un forsennato, ma non scompostamente. [redacted] teneva gli occhi puntati sulla [redacted] del rondone, pronto [redacted] deviare se l'altro avesse deviato, [redacted] scendere se l'altro [redacted] fosse abbassato, [redacted] impennarsi se l'altro [redacted] fosse alzato. E la distanza diminuiva. Ancora un palmo e Isidro [redacted] potuto giocare a «m'ama non m'ama» con la coda [redacted] rondone.

I cavalieri [redacted] ritti sulle staffe; urlavano come dannati gettando in aria i loro copricapi. «Dai Isidro!» «Fatti sotto» «Scannalo» «Viva Sassopetra» «Venticinque denari».

E, più basso: «Copro io».

Poi il rondone, che era prossimo al folto [redacted] che pareva ben deciso a inoltrarvisi, ingrangendo la consuetudine [redacted] non vuole uccelli [redacted] razza impegolati in rami [redacted] fogliame, scartò quasi [redacted] angolo retto. Un prodigio di tecnica. Isidro fu rapido, [redacted] abbastanza. [redacted] insegue non riesce mai a imitare alla perfezione la traiettoria [redacted] chi precede. Scartò [redacted] quel palmo che però fu sufficiente a mandarlo a schiantarsi, [redacted] un ciaff che si [redacted] in tutto lo spiazzo, contro il tronco [redacted] un frassino robusto. Il rondone filò via garrendo.

Isidro rimase lì, come in croce, spiaccicato contro il fusto bitorzoluto. Ai cavalieri si era gelato il sangue [redacted] corpo. Ricaddero seduti sulla sella e subito diedero [redacted] sprone [redacted] quel frassino [redacted] aveva bloccato il falcone. Arrivò primo Aliprando che frenò il cavallo ai piedi della pianta [redacted] guardò su. Isidro scivolò lungo il tronco e lo scudiero [redacted] lesto ad afferrarlo. Lo strinse a sé con tenerezza, accarezzandogli [redacted] becco. Isidro gli rivolse un'occhiata [redacted] scusa, come a dire: «Ce lo [redacted] tutta, ma quel fottuto mi ha fregato». Una lacrima [redacted] ciglio di Aliprando e scivolò sulla guancia. Sua Signoria [redacted] avanti con la borsa dei [redacted] una mano. La gettò allo scudiero, che fu lesto ad afferrarla.

«[redacted] vinto» disse.

Aliprando guardò ancora il suo falcone.

«Scusa tu» singhiozzò.

(FINE)

Tratto [redacted] «Un cialtrone del Mille», [redacted] Pat Ferrer, per gentile concessione dell'Editrice «Il Grappolo».

JAZZ CLUB

Un italiano trionfa negli Usa

E' ritornato un uomo carico di tamburi, di piatti e di [redacted] chiama Andrea Centazzo che, dopo una lunga tournée negli Stati Uniti può ora vantare un primato fra i jazzmen italiani: l'applauso del pubblico [redacted] musicisti più esigenti per chiunque faccia del jazz. Giunto negli States per una serie di concerti da [redacted] costa all'altra, Andrea [redacted] stato accolto con il calore che di [redacted]ito siamo noi europei a ri[redacted] ai divi americani.

Chi [redacted] Centazzo? Per chi [redacted] lo conosce ancora, Andrea è un personaggio che si presenta con [redacted] maglietta dell'outsider, del solitario [redacted] squadra [redacted] è una [redacted] voci autentiche nell'Italia degli imitatori, degli opportunisti all'urta e sensibili al vento che cambia. Tutto solo di fronte ai suoi sette tamburi e [redacted] suoi ventitré piatti, Centazzo si affianca così a un Lacy, [redacted] un Braxton e ai solisti della musica nuova i quali tentano nella solitudine un dialogo con il pubblico.

Il primo impegno americano [redacted] ha portato Centazzo a New York dove il percussionista [redacted] trasmesso dal vivo per la WKCR. Qui ha presentato, eseguiti [redacted] un sestetto da lui [redacted] diretto «3 environnements for six improvisers» che verranno editi [redacted] ICTUS Records. I musicisti [redacted] Eugène Chadbourne (chit.), John Zorn (ance), Polly Bradfield (viol.) e inoltre Tom Corra (cello) [redacted] il formidabile trombettista giapponese Toshinori Kondo (già al fianco di Milford Graves). Sempre [redacted] New York con gli stessi primi tre musicisti, Centazzo si è esibito in due concerti allo «Environ», tempio dell'avanguardia newyorchese. Entusiasti spettatori, tra gli altri, c'erano Paul Bley e Andrew Cyrille.

Due giorni dopo Centazzo partiva per [redacted] Sud dove lo aspettava [redacted] primo impegno un concerto solo a Richmond in Virginia, organizzato nella sede del Richmond Artist Workshop di fronte ad un attentissimo pubblico. Subito dopo, i concerti in Alabama e quello nel Mississippi avrebbero regalato a Centazzo alcuni fra i momenti più emozionanti della sua carriera. Infatti dopo [redacted] il concerto [redacted] Tuscaloosa, nella locale università, tenuto con il chitarrista Davey Williams, Centazzo si è esibito in un concerto solo all'università di Birmingham, dove un numeroso pubblico gli ha incredibilmente tributato una ovazione di 10 minuti. Il giorno seguente una galleria d'arte ha accolto il concerto del trio Centazzo-Williams-Smith [redacted] Jackson nel Mississippi. I tre musicisti, visto l'ottimo risultato artistico conseguito, hanno deciso [redacted] dar vita a un gruppo quasi stabile che si esibirà [redacted] prossimi mesi in Italia (aprile) [redacted] Stati Uniti (luglio).

L'ultima lunga tappa del tour è stata la California che ha visto Centazzo impegnato in 4 concerti, due registrazioni discografiche, e un interminabile numero di session. Un «solo» a San Diego ha aperto il tour californiano, seguito il giorno dopo da [redacted] duo di percussioni tenuto a Los Angeles con Alex Cline, percussionista già ascoltato in Europa al fianco [redacted] Julius Hemphill.

Il soggiorno a San Francisco [redacted] si [redacted] iniziato con una serie di session con i più importanti musicisti della città; dall'incontro di Centazzo [redacted] il «Rova saxophone quartet» è nata la decisione di registrare la settimana successiva un disco. Intanto la ICTUS sta realizzando un nuovo long playing che comprende alcuni [redacted] momenti più interessanti dei concerti americani: «U.S.A. concerts», (Ictus 0018).

Franco Mondini

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI in breve tempo su auto e sulla fiducia [redacted] chi lavora o ha un reddito purché improtestati. Mutui ipotecari FINCOTEX S.P.A. corso Francia 15, tel. 750.203-779.826.

A. [redacted] stipendiati, [redacted]nghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti [redacted] sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

CONCEDIAMO finanziamenti [redacted]lla fiducia. Visite anche a domicilio. [redacted] Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri enti locali con cessione 5° stipendio. Telefonare 443.167.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia [redacted] giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo [redacted] anche domicilio. FINANZIARIA COMMERCIALE c.so G. Ferraris 146 tel. 596213.

PRIVATAMENTE ed in poche [redacted] prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

3 Aziende, negozi

ATTENZIONE bar latteria gelati posizione popolata, possibilità ottimo lavoro, cedesi causa trasferimento famiglia. Telefonare 518.088 Balmi, via Sacchi 26.

BAR super centrale zona fabbriche incasso giorno 150 mila biliardi cede convenientemente in Bra (CN). Di Salvatore 581.694

DI SALVATORE corso Turati 13 cede dettaglio ingrosso radio tv componenti elettronici aziende avviamento 25 anni città provincia Torino. 42 milioni con merce

DI SALVATORE corso Turati 13 cede acquario alimenti ed accessori zona grande passaggio giro affari documentabile ed incrementabile eventuali dilazioni.

INGROSSO vini e oli prevalentemente prodotti meridionali cisterne vetrificate capienza complessiva 200 q.li, cediamo Studio Sassi, via Garibaldi 5.

RIVIERA ligure primaria località cedesi centralissimo autosalone officina primarie case nazionali ed estere, ricambi, alto reddito dimostrabile. Tel. 019 690.231.

4 Terreni

BRUINO terreno con progetto approvato bella posizione comodo provinciale e negozi vendesi. Telefonare 728.266

GIVOLETTO vendesi terreno edificabile mq. 4700 circa. Unioncase 549.777.

[redacted] mt [redacted] inizio lavori per villa [redacted] 120 mq. più mansarda tavernetta garage zona Trana Giaveno vende. Tel. 967[redacted].

5 Locali e negozi

[redacted]

A. DITTA in espansione cerca Torino e provincia magazzini o capannoni. Telefonare 140.027 ore ufficio.

offerte

A. ZONA [redacted] liberi, uso ufficio, 3° piano, 3-4-7 vani e servizi. Telefonare 505.690.

ADIACENTE [redacted] Cernaia [redacted] locali commerciali adatti molteplici usi [redacted]mente. Unioncase 549.777.

BASSO fabbricato zona Mercati Generali mq 630 su 2 piani accesso carraio da cortile in proprietà vendesi. Telefonare 6390 int. 643.

BOX auto corso Rosselli affittasi privato vende. Tel. 537.478.

CENTRO
via Avogadro 4 [redacted] commerciale [redacted] con ammezzato ingresso carraio [redacted] possibile da mq. 720 a 1100 vende Lux Ca[redacted] Giusti 2, tel. 546.476.

FASANO 694.670 stabilimento industri[redacted] Santena fronte autostrada mq 4250+650 uffici, terreno 23200, altezza mt [redacted] carroponte 10 ton, riscaldamento cabina. Affitta 7 milioni [redacted] mila mensili. Considerano eventuale deposito fiduciario.

LOCALE libero vendo molteplici usi 25 milioni zona Lesna salone retro termo servizi vetrine mq. 80. Studi[redacted]ghi 513.632.

MURI negozio adibito a bar 200 mq più seminterrato 50 mq zona commerciale reddito 500 mila mensili vendiamo. [redacted], via Garibaldi [redacted].

NEGOZIO
corso Svizzera angolo Nicola Fabrizi liber[redacted] metri mq. [redacted] circa 6 vetrine 4 cantine sottostanti L. 58 milioni trattabili. Tel. 533.947.

SETTIMO locale mq. 400 luminoso solo aziende silenziosa volendo [redacted] vendesi affittasi. Tel. 390.987, 740.870.

SETTIMO locale mq [redacted] luminoso solo aziende silenziosa volendo app[redacted] vendesi affittasi. Tel. 390.987, 740.870.

TORTONA affittasi locali commerciali da mq 500 a mq 1500 posizione valida in nuovo stabile [redacted] ampio parcheggio. Gabetti 0131[redacted].

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI falegname mobiliere [redacted] patente [redacted] per trasporto carico scarico mobili. Tel. 237.107 ore negozio.

COLLABORATRICE domestica cercasi fissa giorno e notte disposta villeggiatura luglio e agosto mare. Tel. 638.287.

COLLAUDATORI III-IV livello [redacted] azienda metalmeccanica zona Susa. Scrivere: Publikompass 521 - 10100 Torino.

ELETTRICISTI III-IV livello [redacted] metalmeccanica zona Susa. Scrivere: Publikompass 522 - 10100 Torino.

REFERENZIATA [redacted] cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefoni [redacted]/877.574.

impiegati

A 4 gi[redacted] maggiorenni società internazionale cattolica offre facile lavoro esterno organizzato. Richiede cultura [redacted] superiore, presenza, massima serietà, referenziata. Offre fisso più premi ed inquadramento di legge. Presentarsi oggi ore ufficio via Donati 15. Torino.

CASAVIVA ricerca giovani diplomati/e [redacted]centi per lavoro [redacted] valutazione immobili a contatto propri clienti. Offre inquadramento. Via Principi d'Acaya 5 ore 10-11 16-18.

CONCESSIONARIA
prodotti alimentari surgelati cerca 3 giovani volonterosi in possesso di patente C, età massima 30 anni da inserire nel proprio organico di vendita. Offre inquadramento Enasarco provvigioni portafoglio [redacted] clienti. Telefonare [redacted]. Lunedì per appuntamento.

DIPLOMATO laureato età minima 30 anni buona estrazione tecnica conoscenza lingue ed esperienza di un servizio commerciale almeno quinquennale cerca industria Torino quale responsabile gestione vendite ed analisi. Disponibilità viaggi territorio nazionale. Tel. 531.181 Rorimondial, Selezione personale.

IMPIEGATA amministrativa conoscenza Iva, macchine contabili, referenziata, assume importante azienda commerciale in Torino. Scrivere: Publikompass 514 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA prodotti alimentari surgelati cerca 3 giovani volonterosi in possesso di patente C, età massima 30 anni da inserire nel proprio organico di vendita. Offre inquadramento Enasarco provvigioni portafoglio iniziale clienti. Telefonare 216.0412 lunedì per appuntamento.

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
la nostra società per il potenziamento dell'organico di vendita cerca 6 diplomati di età compresa tra i 25 e 30 anni con spiccata attitudine alle pubbliche relazioni, interessati al settore automobilistico, con buona esperienza di vendita maturata anche in altri settori. I candidati dovranno essere muniti di patente auto e animati da aspirazioni di un ottimo guadagno da ottenere in un ambiente di lavoro moderno, brillante e all'avanguardia in tutte le tecniche di vendita. Gli interessati si presentino alla Sogra Spa, corso Siracusa 40 nei giorni lunedì 15, mercoledì 17, venerdì 19 corrente mese, dalle ore 9-11 e dalle ore 15 alle 17, simpaticamente... Sogra

15 Autovetture

A. A. PIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove [redacted] garantite, permute, paga[redacted] piacere, anche [redacted] cambiali. Quando avete visitato tutti visitate [redacted]. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, [redacted] usate, garantite, senza anticipo pagamento [redacted] come volete. Corso Siracusa 33 [redacted] 393.127, via Monfalcone 141.

A 700.000
vendiamo Simca 1000 in ottimo stato proprietario unico, corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO
comperiamo [redacted] di 2 o 3 anni [redacted]do il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTIAMO
veicoli usati ogni tipo Autoirlandar [redacted] Belgio 179 tel. 896548 882456.

ALFETTA
fine 73 verde [redacted] in perfe[redacted] vendo o permuto. Telefonare 503.461.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 263.756 Fiat 127 '73, '74, '76 e semestrale '78 3 porte; 128 '73, '76, '77; 132 GLS '76; 238 promiscuo '76; Alfa Sud sprint [redacted]ina; Fulvia coupé 1,3 S perfetta '74; Mini '71, '72, '73, '74; Opel Ascona '72, '74, '76, '77; Opel [redacted] Diesel '73, '74, '76, '77; Renault R 5 [redacted] '75, '77; Renault R14 TL '77; Dyane 6 '73, '76; Taunus [redacted] Station wagon '75; Taunus [redacted] Ghia '77 eccezionale; Simca 1000, 1100, 1301, 1307 e 1308. Vasto as[redacted] veicoli commerciali e Kadett 1000.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. [redacted] Autocommercio.

AUTOCOMMERCIO
vende Giulia Diesel 2 anni unico proprietario in perfetto [redacted]. Corso Orbassano 72, tel. 581.008.

AUTOCOMMERCIO
vende [redacted] 19 anno [redacted] proprietario unico [redacted] come nuovo. [redacted] Orbassano 72, tel. 581.008.

AUTOVETTURE SCOFFI
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate nuove [redacted] marche pronta consegna [redacted] usato [redacted] rateazioni. Scoffi, corso Turati 15, [redacted] 599.878.

[redacted] S
ToP0... km 25.500 vendo cambio. Telefonare 472.047.

BMW 630 CS coupé 1977 perfetta vende Lamborauto, corso Einaudi 15. T[redacted]

CHRYSLER 2 litri anno 1977 grigio metallizzato un solo proprietario vende cambia. Tel. 472.047.

CITROEN
Dyane 6 da L. 1 milione garanzia totale mesi 6. Autonord, [redacted] Rivarolo 33, [redacted], tel. 262.2254.

CITROEN GS Club [redacted] pronta per qualsiasi prova a L. 2 mi[redacted] 380 mila vendesi. Orga[redacted] Ford Euromotor, [redacted] Principe Eugenio 11, telefono 539.595.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto corso P. Oddone [redacted]

COMPERIAMO
[redacted] di tutte le marche compra vendita auto. Autodestefani corso Grosseto 55.

CONTANTI
[redacted] comperiamo autovetture tutte marche non sinistrate. Selma Auto, corso G. Cesare 186, tel. 235.1977.

ESPOSIZIONE
auto di tutte [redacted] garanzia 6 mesi Autodestefani corso Grosseto 55.

FULVIA coupé cc 1300 colore blu interno cuoio To/N) in perfetto ordine vendesi organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595

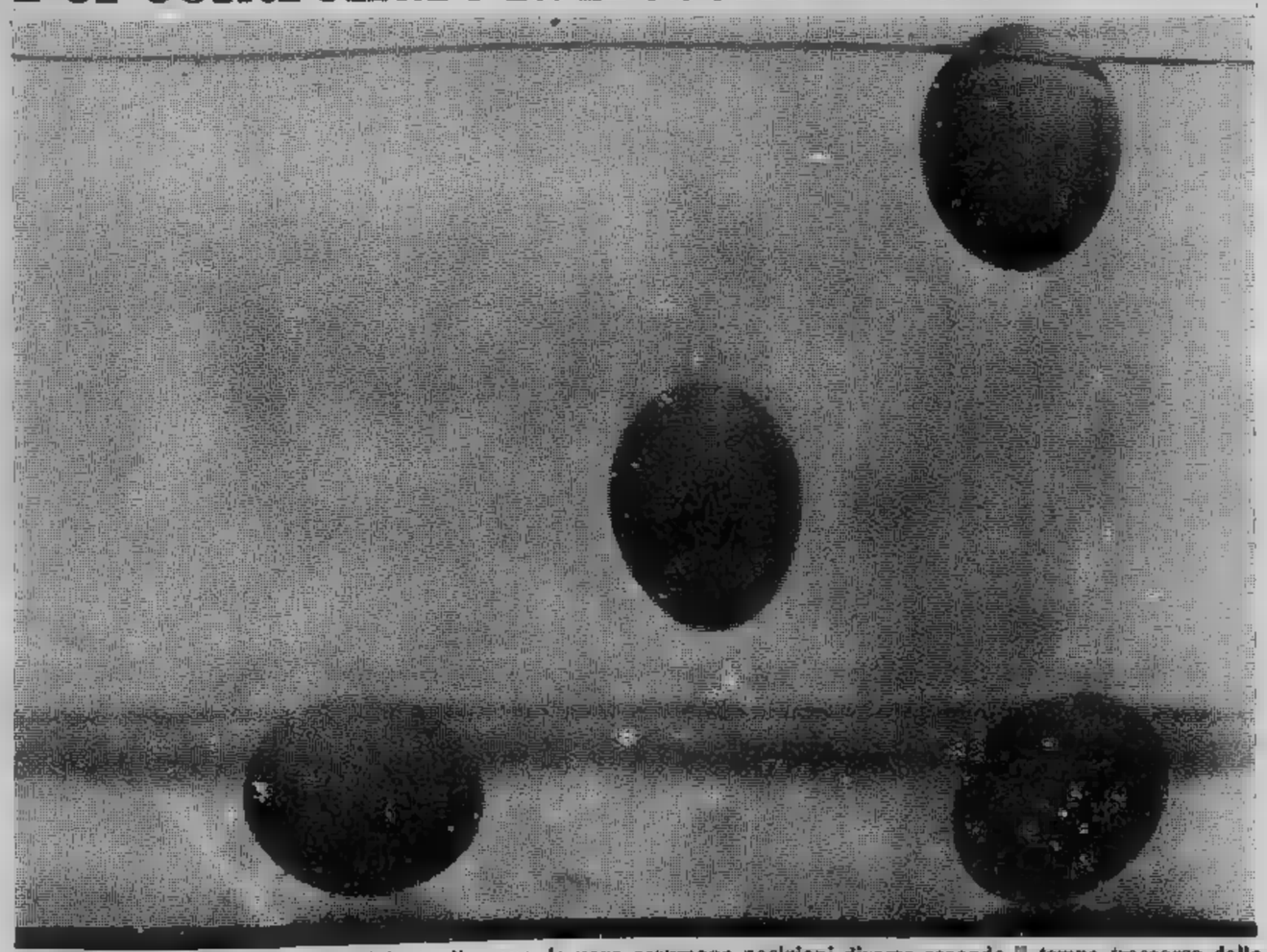
FURGONI - AUTOCARRI
Transit 10 ql, 14 ql, 17 ql, 850 carro, Furgone, Volkswagen, Fiat 238, 241 [redacted], Visitateci, Auto-Jolly corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067

(continua)

CONAN Il barbaro

Roy Thomas e John Buscema

Per controllare la freschezza delle uova



Se le immergete in un grande recipiente di acqua, le uova assumono posizioni diverse secondo il tempo trascorso dalla deposizione: da 1 a 6 giorni: si mantiene orizzontale sul fondo; 7 a giorni: incomincia a sollevarsi di 45° con il polo ottuso; da 12 a 17 giorni: galleggia a mezz'acqua; 17 a 21 giorni: sporge sul pelo dell'acqua con il polo ottuso.

OROSCOPO DI OGGI

di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi richiesta prova delle vostre capacità professionali per affrontare una nuova situazione se supererete vi assicurerà miglioramento notevole nella vostra carriera; anche gli studenti chiamati ad esprimersi definitivamente per decretare successo scolastico di questo periodo.

(21 aprile - 21 maggio)
Vi saranno richiesti nuovi sacrifici sostenere la vostra posizione lavorativa; non cercate di esimervene poiché ne va del futuro professionale. Siate sereni perché bene appoggiati da affetti costanti e sinceri.

SPOSARSI
E' UNA COSA SERIA
NOVA VITA
nte la sua possibilità di trovare lo sposo/a che cerca. Massima serietà e riservatezza.
Nova Vita Torino - Tel. 682.109

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Dovreste porre più impegno al lavoro; vi affliggete di piccole incomprensioni amorose o casalinghe; con un sereno equilibrio e un po' di dolcezza potrete il massimo accordo e la vostra attività sembrerà più lieve.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Moderate il vostro attaccamento alla persona amata potrebbe approfittarne e giudicarvi male. Dedicatevi maggiormente al lavoro per placare e tutto si normalizzerà vostro lavoro. Siate più saggi .

LEONE (23 luglio - agosto)
Chi è nato sotto questo segno ha una giornata decisamente positiva. Buone le prospettive il lavoro e ottimi gli sotto ogni profilo. innamorati assaporeranno ogni dolcezza e getteranno le basi per un felice futuro. Qualche maternità renderà mamma e papà.

(23 ago. - 22 sett.)
Non siate e nervosi anche se vi particolarmente disponibili per il prossimo. Impegnatevi calma per evitare discussioni antipatiche che danneggerebbero. sapete i vostri potrete concludere qualche affare.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
vi scoraggiate se dal vostro lavoro i risultati che speravate: più impegno, e soprattutto maggiore oculatezza potranno assicurarvi prossimamente buoni frutti. Ottimi gli astri vi riservano gioie e dolcezze.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Concedetevi svago e riposo per non il rischio di compromettere la vostra salute. Salvaguardare questo dono è un dovere e voi vi siete dedicati al lavoro mettendo a repentaglio tutte le vostre energie. Potrete riprendere successivamente la vostra attività con maggior lena.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Non scaraventate in angolo della vostro vita affetto che merita tutta la vostra comprensione: non giudicate superficialmente sentimento che in futuro potreste rimpiangere di non aver saputo giustamente apprezzare. vostri interessi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Sarete costretti occuparvi vostro futuro in a dei problemi che non vi oravate mai posti. Siate cauti nelle decisioni prenderete e consigliatevi vi vuole veramente no; alla fine ottenrete buon risultato.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Siete molto ati nel vostro lavoro anche soddisfatti di vedere apprezzata la vostra opera. trascurate chi vi vive accanto e diritto alla vostra comprensione e ad un affetto. Ne verrà anche senso di distensione e di felicità.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
comprensione con prossimo e sua suscettibilità. si a per avere un sostegno morale; deludete chi fiducia. Ve verrà soddisfazione e forza per meglio affrontare e risolvere vostri problemi.

Le stelle della settimana

di Olga Zonca

Per quello che concerne i prossimi sette giorni, vorrei mettere in guardia i Gemelli perché la congenita superficialità, curiosità dispersive e i desideri inattuabili possono essere la causa prima di una delusione sentimentale. La vita sociale potrà presentarsi gradevolmente attiva, ma proprio per questo esiste rischio, per un Segno troppo estroso, di perdere di vista una grave responsabilità che soprattutto il 3 Giugno saranno forse costrette ad assumere.

I problemi scelta possono essere onerosi anche per i Pesci e per la Vergine nati, rispettivamente, il 4 Marzo e il 5 Settembre. Ma per tutti i Pesci e per tutte le Vergini l'immaginazione, troppo accesa morbosa per essere producente, sarà di delusioni in .

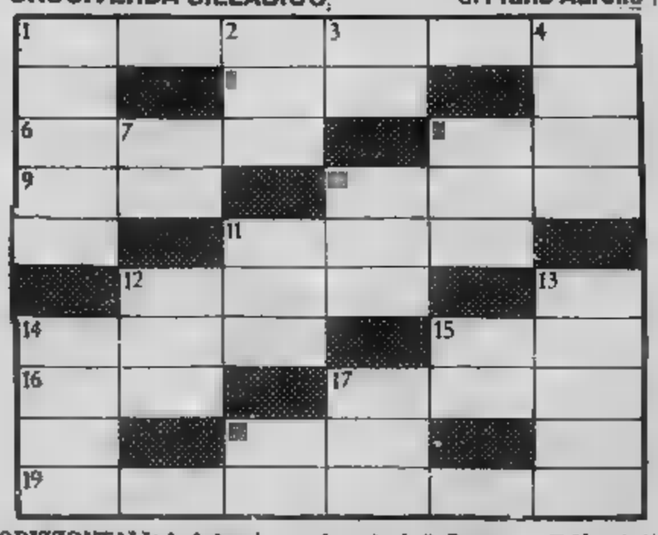
Continuano invece i successi sentimentali che gratificano l'orgoglio del Leone accendono i facili entusiasmi del Sagittario. Quest'ultimo però, nato il 5 dicembre, dovrà rinunciare a qualcosa cui teneva molto.

Questa il Sole in Acquario quasi contemporaneamente a Marte e spinge i nati Segno a usare la *volontà in modo poco razionale*. Tutti coloro che compiono gli anni nella prossima settimana cerchino di evitare le utopie e guardarne la in faccia. Questo consiglio vale, naturalmente, per tutto il 1979 e oltre, visto che la tendenza a desideri inattuali è un fatto congenito. Ogni Acquario dovrà evitare, almeno fino all'estate, gli atteggiamenti distratti e valutare, con quella razionalità di cui si serve soltanto quando ne ha voglia, situazioni e circostanze. Esistono pericoli per il lavoro per i sentimenti, pericoli facilmente superabili l'Acquario saprà la logica.

Niente di grave, naturalmente, ma gli astri consigliano prepararsi ad affrontare e risolvere dei problemi, invece di trascorrere giornate ad arzigogolare suggerimenti per gli altri, anche a fin di bene.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

CRUCIVERBA SILLABICO di Franc'Aurelio



ORIZZONTALI: 1. Astuccio per fumatori; 5. Premura; Non tutti, purtroppo, hanno uno!; 8. Oggetto volante non identificato; 9. Venuto alla luce; 10. Comignolo; 11. Tratto stretto e lungo; 12. Il Madonna Nera; 14. Infiammazione o; 15. Producono miele e cera; 16. greca della vittoria; 17. Piena di paura; 18. Badili; 19. Brusca destinazione.

VERTICALI: 1. Rivestito uno caolino; 2. Tranquillo; 3. Competizione; 4. L'inventò Antonio Meucci; 7. Auspicio; Alleno da superbia; 10. Da quella indiana si l'hashish; 11. Piante coltivate negli orti; 12. Quelle perifere sono malesgrine; Ansia, timore; 14. Damerino; 15. Antenati; 17. Esercizio, agone; 18. Il nostro cibo quotidiano.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. Portasigarette; 5. Cura; 8. Lavoro; 9. UFO; 9. Nato; 10. Camino; 11. Canale; 12. Orope; 14. Gastrite; 15. Api; 16. Niche; 17. Paura; 18. Pale; 19. Deforestazione. — Verticali: 1. Porcellanato; 2. Sicuro; 3. Gara; 4. Telefono; 7. Volo; 8. Ulile; 10. Campe; 11. Carote; 12. Ostiche; 13. Trapidazione; 14. Gentucee; 15. Avi; 17. Palestra; Pene.

ECONOMICI

[redacted] Autovetture

FURGONI CAMIONCINI
pulmini e fuoristrada acquistiamo [redacted] disponiamo vasto assortimento diesel e benzina usati e [redacted] anche pronta consegna ga[redacted]. Autostandar, [redacted] Giulia di Barolo 3/D. tel. 882.456.

GIULIA diesel km 18 mila un solo proprietario vende. Tel. 472.047

GOLF GL Diesel 5 porte anno 1977 colore amaranto proprietario unico [redacted] affare vendesi organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4 milioni 280 mila compresa Iva. Simca 1307-1308 consegna immediata super valutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

IL diesel veramente d'occasione Opel Peugeot Saie, corso Orbassano 248, telefono 301.608

JAGUAR 4.2 L. ultimo tipo super accessoriato vende Lamborauto, corso Einaudi 15, Torino.

KADETT 4 porte To P04.. unico proprietario vende visibile corso P. Oddone 68.

LANCAR concessionaria Lancia-Autobianchi ottime occasioni [redacted] Regina Margherita 270

MERCEDES DIESEL
200, 300 nuove garanzia pronta consegna anche in [redacted] leasing operativo. Soc. Sireti Cuneo, telefono 0171 65931 65932.

MERCEDES 200 D bianco 1976 automatico 34.000 km vende Lamborauto, [redacted] Einaudi 15, Torino.

MINI Cooper anno 1974 blu con garanzia vendesi. Tel. 472.047 corso Principe Oddone 68.

OCCASIONI SIMCA
vendiamo a rate senza cambiali selezionate Simca 1000 e 1100 con garanzia a prezzi vantaggiosi in corso Orbassano 72.

OPEL Rekord Diesel 1976 metallizzato unico proprietario 3 milioni [redacted] mila vende Lamborauto, corso Einaudi 15, Torino.

[redacted]
SCONTI
per fare spazio [redacted] vetture in [redacted] vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto [redacted] Principe Oddone 68.

PER LA SCEL[redacted]
della vostra vettura [redacted] c'è Solma Auto, corso Giulio Cesare 186.

PER LA SICUREZZA
dell'occasione di fiducia c'è Solma [redacted], corso Giulio Cesare 186

PER NON PERDERE
tempo e denaro c'è Solma Auto. Non [redacted] solo [redacted] d'occasione di ogni [redacted], assistenza, correttezza e rispetto [redacted] cliente. Corso Giulio Cesare [redacted], telefono 205.2005 205.1977

PORSCHE cc 2400 colore amaranto interno in velluto [redacted] a L. 3 milioni 950 mila vendesi. Organizzazione [redacted] Euromotor [redacted] Principe Eugenio 11 tel. 539.595.

PRIVATO vende 128 coupé 1100 bellissimo meccanica perfetta. Telefonare 666.421

PRIVATO vende 128 anno 1974 [redacted] in buono stato L. 1 milione 450 mila. Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68

PRIVATO vende Simca 1100 in garanzia per vederla tel. 472.047

RENAULT [redacted] modelli 1979 permute vantaggiose rateazioni usato revisionate con garanzia, Renauto, corso [redacted] 75, tel. 323.056 [redacted] Turati 74, tel. 594.678.

RENAULT
vi è sempre più vicino. Direttamente a casa vostra telefonando al 205.2005 c'è Solma Auto, tutta la [redacted] Renault 79: [redacted] Giulio Cesare 186

SEMESTRALI - OCCASIONI
offriamo in pa[redacted] giorni [redacted] impegno di acquisto qualsiasi autovettura Fiat in esposizione. Comperate la vostra [redacted] solo se [redacted] sarete stati soddisfatti. Agenzia Panero, [redacted] Tazzoli 4

SIMCA IN LEASING
Horizon 1307 GLS 1308 GT 1309 SX cediamo rapidamente in leasing da Magistrelli Cirié. Tel. 920.4500.

SIMCA 1301 S.
ultima serie verde metallizzato impianto a gas proprietario [redacted] vendo o permuto. Tel. 503.461.

SIMCA 1307
unico proprietario vende in garanzia, tel. 472.047

SKODA 100 coupé To/R2 a L. 1.900.000 vendesi organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595.

SPYDER Beta Lancia 1600 nuova metallizzata [redacted] Lancar corso R. Margherita 270.

TOYOTA hard-top diesel 2 anni super accessoriato [redacted] nuovo vende Lancar, [redacted] Regina Margherita 270.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta, C[redacted] 3, telefono 658.001.

VOLKSWAGEN 1300 del 1975 azzurro metallizzato ottimo stato vendo. Rivolgersi Lincarauto, [redacted] Principe Oddone 68.

100 COMMERCIALI
pulmini: 750 850 238 241 242 615 616 Fiat 90NS 625 Volkswagen Ford Transit Mercedes OM Saviem - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353

100 COMMERCIALI
furgoni: 750 850 [redacted] Ford Transit Mercedes Opel - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI
pulmini: 238 [redacted] 850 Ford Transit Volkswagen Mercedes - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353

100 COMMERCIALI
carrozzerie speciali: 238 uso frutta e verdura Fiat [redacted] NS ribaltabile Ford 50 q.li cassone 8 metri Simca [redacted] carrol Ford [redacted] q.li ribaltabile Volkswagen doppia cabina - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353

124 SPYDER
tipo America TOR49.. marrone vetri azzurrati cerchi in lega vendo o permuto. Telefonare 503.461

127 condizionatore '75 - '76 - '77 ottime unico proprietario da L. 3 milioni 260 [redacted] a L. 2 milioni 980 mila vendonsi via Galluppi 9 angolo [redacted] Unione Sovietica 91.

127 3 porte del [redacted] vendesi con garanzia, Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

130 Coupé Fiat condizionatore perfetta vende Lamborauto, corso Einaudi 15, Torino.

131 Special To P5 [redacted] unico proprietario vende Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape vasto [redacted] nuovi modelli pronta consegna occasioni [redacted] Tosa corso Regina 61 T[redacted]

[redacted] Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi ed occupati. Tel. 531.310.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.956. Si assicurano trattative rapide.

ACQUISTO URGENTE
appartamento libero 3-4 vani servizi possibilmente box in Torino, escluse zone Vallette Falchera, pagamento contanti: Tel. 799.208.

CASETTA cercasi [redacted] con urgenza Torino dintorni con giardino e servizi. Telefonare 741.023.

CERCO in acquisto o affitto 2-3 camere con servizi, libero o facilmente liberabile. Tel. dopo ore 18 al n. 411.1207

CONTANTI
paghiamo al miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville rustici. Fidatevi di
CASALEGNO
che di case se ne intende! Corso Regina Margherita 7, 832.904.

CROCETTA acquisto appartamento signorile mq 250-350. Telefonare 502.415.

DELTA S.R.L.
ricerca per propria clientela alloggi ville cascine rustici garantendo pagamento contanti. Tel. 482.361-482.305

IMMOBILIARETORO
a vostra disposizione con personale qualificato per la soluzione [redacted] ogni pr[redacted]. Telefonare 501.219 590.693

OCCUPATI o [redacted] cercasi alloggetti di 2 camere tinello qualsiasi zona Torino, pagamento per contanti. Tel. 530.163.

19 Vendita alloggi

A.A.A. APPARTAMENTO su corso importante 3 letto salone [redacted] 125 milioni [redacted] 390.987.

A.C.C. vende a [redacted] km. da Torino S. Benigno corso Einaudi 23 alloggi nuovi residenziali 2-3-4 camere servizi box giardino forte mutuo [redacted] visite sul posto sabato e [redacted]. Tel. 360.923.

A.C.C. 360.923 vende a Pino (villaggio satellite) in palazzina signorile saloncino 2 camere [redacted] 2 bagni box giardino.

A.C.C. 360.923 vende [redacted] tinello cu[redacted] bagno in via Tripoli angolo corso Cosenza 2 arie 2 balconi pagamento facilitato.

[redacted] G vende zona via [redacted] e strada della Pronda (corso Tirreno 324 Grugliasco) appartamenti recente costruzione camera tinello bagno 9 milioni [redacted]. 1 [redacted] tinello bagno 18 milioni 200 [redacted]; 3 camere tinello bagno libero [redacted] milioni [redacted] mila. Serim 519.801

[redacted] **SIGNORILISSIMO** di salone con mansarda, to e camino 4 camere cucina 4 terrazzi di cui uno 70 mq. L. 90 milioni più 40 milioni [redacted]. Tel. 330.690

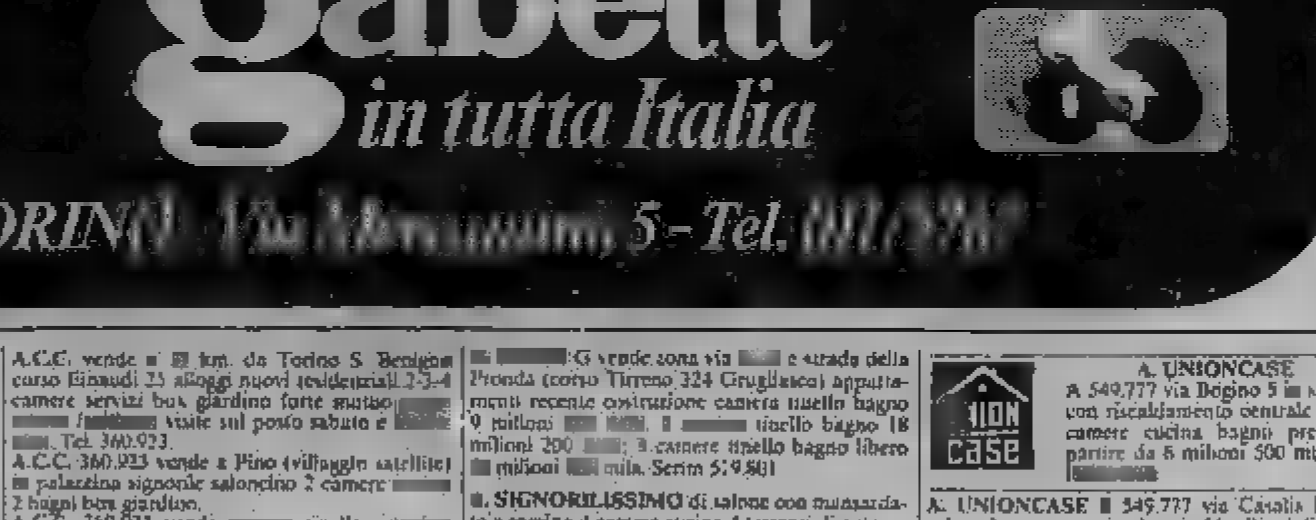
Corso Duca degli Abruzzi 30

La "Casa della Luna",
nella posizione più ambita della Crocetta.
Personale sul posto anche festivi.

gabetti *in tutta Italia*

Aderente alla FIABCI Italia

TORINO



VILLA GRAZIA
[redacted] DI [redacted]SOGGIORNO, RIPOSO E CONVALESCENZA PER [redacted]
con assistenza medico-infermieristica
Nuovo e moderno complesso realizzato in posizione panoramica collinare. Clima salubre ideale per soggiorno [redacted] ogni periodo dell'anno. Camere singole [redacted] doppie [redacted] bagno e terrazzino, dotate di ossigeno terapeutico [redacted], telefono, radio, tv. Salotti di ritrovo [redacted] soggiorno con televisione. Sala di lettura. Locale bar e ricreazione. Ampio e luminoso [redacted] ristorante. Solarium [redacted]. Cappella privata [redacted]. Parco per passeggiate. Possibilità di [redacted] fisioterapiche e ginnastica rieducativa. Diete particolari a richiesta. Aperto ai Medici ed Assistenti Sociali.
10070 SAN CARLO CANAVESE - [redacted] (TORINO) - TEL. (011) 920.8565 - [redacted] 920.8600

A. UNIONCASE
A 549.777 via Bogino 5 in stabile con riscaldamento centrale 1-2-3 camere cucina bagni prezzi a partire da 6 milioni 500 mila di[redacted]

A. UNIONCASE [redacted] 549.777 via Casalis libero salone 2 camere cucina bagno 44 milioni dilazionabili.

A. UNIONCASE C 549.777 via Lagrange libero subito ingresso 7 camere cucinino servizio 43 milioni dilazionabili

A. UNIONCASE D 549.777 Cascine Vi[redacted] via Sestriere libero subito camera tinello cucinino 22 milioni dilazionabili

A. UNIONCASE E 549.777 Cascine Vica via Asiva libero subito 2 [redacted] tinello bagno 27 milioni [redacted]

A 25 milioni più 6 milioni mutuo vendiamo libero [redacted] 3 vani stabile recente. Telefonare 330.690.

AFFARONE
L. 4 milioni [redacted] mila più 1 milione 500 mila mutuo [redacted] Genova monolocale con [redacted]zio interno. [redacted]

APPARTAMENTI subito abitabili in [redacted] palazzine signorili dotate ogni conforts [redacted] termine dei corsi Vercelli e G. Cesare 2 camere [redacted] servizi 21 milioni [redacted] mila più mutuo S. Paolo soggiorno 2 camere cucina [redacted] servizi [redacted] milioni più mutuo S. Paolo salone 3 camere tinello, bi[redacted] [redacted] milioni 100 mila più mutuo S. Paolo. Il complesso sorge subito dopo il cartello indicante Settimo Torinese in via E. Toti ufficio vendite in loco anche festivi. Sib 532.080

CENTRALE via Barbaroux vendesi appartamento luminoso [redacted] o nuovo di soggiorno 2 camere cucina bagno L. 32 milioni [redacted] dilazioni di pagamento. Tel. 547.139.

CENTRALEDILE vende a S. Rita presso via Filadelfia camera tinello cucinino bagno termo 16 milioni 500 mila. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende presso piazza Sabotino alloggetto libero camera cucina bagno 8 milioni 500 mila. Tel. 532.409.

CENTRO
corso Valdocco 3 angolo via del Carmine 15 e via A. Nota 6 piani attici casa recente termo bagno ascensore p[redacted] 2 [redacted] tinello cucinino vende. Lux C[redacted] via Giusti 2, tel. 546.476

CENTROCASA 513.831 corso Francia 131 stabile ristrutturato termo ascensore 3 camere cucina bagno 22 milioni 500 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 [redacted] Nizza appartamenti 2 camere cucina servizio ascensore termo, da 10 milioni 100 mila a 13 milioni [redacted] mila.

CENTROCASA 513.831 monocamera centrale servizio 5 milioni 400 mila minimo contanti mutuo.

COLLEGNO borgata Paradiso libero recente 3 camere cucina abitabile bagno 37 milioni. Telefonare 411.0138 Tor[redacted]

COLLEGNO via Gobetti [redacted] occupato 3 camere [redacted] cucinino servizi box [redacted] casa 10 anni signorile vendo L. 32 milioni. Tel. 774.084.

CONFAR libero presto adiacenze piazza Statuto 2 [redacted] bagno rimessi a nuovo L. 12 milioni [redacted] mila dilazionabili. Telefonare 519.017 519.085

CONFAR zona Parella, via A. di Bernezzo appartamenti di 2-3-4 vani [redacted] da 6 milioni 800 mila affare. Telefonare 519.017 519.085.

CONSULEDILE 533.322 vende via Zumaglia 46 angolo [redacted] Medici moderni [redacted]era cucina ingresso bagno da 12 milioni; 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 20 milioni; muri negozio buon reddito 7 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende Nichelino adiacente municipio in stabile moderno spaziosi 2 camere cucina bagno 15 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende adiacente piazza Chironi camera tinello cucinino ingresso bagno cantina 10 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende [redacted] Foligno presso largo Ghiglino [redacted] camera [redacted] ingresso bagno cantina 12 milioni 800 mila.

CORSO Regina [redacted] angolo via Rossini ultimi 3 alloggi 2-3-4 camere cucinotta servizi interni a soli 2 milioni per camera, sconto 20% per definizione in blocco con atto immediato. Tel. 599.344 [redacted].971 [redacted] ufficio

CORSO TRAPANI
recente libero spazioso 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno ripostiglio 38 [redacted] meno mutuo residuo tel. 331.927-332.760

CORSO
Vittorio recente libero signorile grande salone 3 camere spogliatoio cucina doppi[redacted] soffitta cantina ampia metratura L. 108 milioni, possibi[redacted] mutuo fondiario. Tel. 533.947, 533.986.

CROCETTA
corso Mediterraneo 120 appartamenti 2-3-4 camere cucina termo bagno ascensore. Lux Case, [redacted] Giusti 2, tel. 546.476.

EDIL-CASE
[redacted] a Pozzo Strada, [redacted] Postumia 60, vendiamo appartamenti una-due camere, tinello, cucinino e servizi. Prezzi veramente [redacted] L. [redacted] milioni 700 mila dilazionabili. Visite sul posto. Telefonare 548.154.

EDIL-CASE B adiacente piazza Arbarello, via Fabro [redacted] vendiamo in stabile recente, signorili appartamenti ed uffici liberi subito. Visite sul posto. Telefonare 548.154.

EDIL-CASE C via Fatima 8 (corso Re Umberto, piazza d'Armi) vendiamo una-due camere cucina, prezzo occasione da L. 9 milioni 800 mila dilazionabili, visite sul posto. Telefonare 548.154

EDIL-CASE [redacted] via S. Teresa 18, vendiamo in [redacted] stabile appartamenti signorili prezzo [redacted] dilazionabile, ufficio vendite sul posto. Telefonare 548.154.

FISIM Spa A vende in precollina palazzina nuova costruzione [redacted]partamenti [redacted] salone tre [redacted] cucina tripli servizi forte mutuo fondiario. Tel. 595.273, 599.897.

FISIM Spa corso Novara camera cucina servizio 4 milioni [redacted] mila trattabili, ottimo affare dilazioni. Tel. 501.970, 591.[redacted]

FISIM Spa corso Traiano libero piano alto due [redacted] cucina servizi 26 milioni mutuo. Tel. 595.273, 599.897.

FISIM Spa libero corso Regina Margherita piano alto luminoso [redacted] camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 581.759.

FISIM Spa libero ottimo stato piazza Rebaudengo due camere tinello cucinotto servizi 28 milioni trattabili mutuo. Tel. 501.970, 591.980.

FISIM Spa vende precollina in condominio signorile [redacted] e [redacted] rifiniture [redacted] pied-à-terre forte mutuo [redacted] Tel. 595.273, [redacted].

FISIM Spa Vinovo zona residenziale liberi appartamenti di soggiorno due o tre camere cucina bservizi ottime rifiniture giardino condominiale mutuo fondiario dilazioni. Tel. 581.759, 585.902.

GIAVENO bella villa semicentrale salone soggiorno cucina 4 camere doppi servizi box giardino vendo [redacted] milioni mutuo coperto. Telefonare 728.266

GRAN [redacted] vendesi appartamento libero completamente ristrutturato di: soggiorno 2 camere angolo cottura doppi servizi e vasto terrazzo panoramico e altri 2 occupati sullo stesso piano. Per informazioni tel. 540.819

GRUGLIASCO recente libero 1 camera tinello cucinino [redacted] milioni [redacted]. Telefonare 411.1449.

ITALCASE vende libero attico via C. Alberto 3 camere cucina servizi 40 milioni dilazionabili. Tel. 512.870.

ITALCASE vende adiacenze corso Svizzera signorile libero 2 camere cucina servizi 25 milioni. Tel. 512.870

ITALCASE vende libero adiacente corso Umbria via Ceva camera cucina servizi ottimo affare 12 milioni 400 mila. Tel. 512.870

ITALCASE vende libero [redacted] via Cafasso 2 camere cucina servizio cantina ottimo affare 27 milioni 200 mila. Tel. 512.870

ITALCASE vende libera Collegno casetta indipendente 2 camere ottimo investimento 4 milioni 700 mila. [redacted] 512.870.

ITALCASE vende libero zona San Paolo 2 camere cucina abitabile servizi [redacted]ffitta 30 milioni dilazionabili. Tel. 513.017.

ITALCASE [redacted] adiacenze Bernini soggiorno 2 camere [redacted] servizi 19 milioni [redacted] mila dilazionabili. Tel. 513.017.

LEINI' appartamenti in villa salone 3 [redacted] box mansarda giardino L. 39 milioni più 8 milioni [redacted]: [redacted] 330.690.

LEINI' vendo libero [redacted] camere tinello cucinino bagno box casa recente. Telefonare 740.489.

LIBERA subito costruzione a 3 piani completamente ristrutturato, riscaldamento centrale citofono, 1800 mq di terreno; composta da: 7 appartamenti per un totale di 530 mq circa più boxes auto, fronte stabilimento Pininfarina di Grugliasco, in blocco L. 150 milioni, vero affare. Per visite tel. 'ipi 511.382

LIBERO a [redacted] mt. [redacted] corso Peschiera e corso Racconigi, in casa signorile vendo alloggio di 5 camere cucina doppi servizi ingresso terrazzi e box L. 40 milioni contanti più 30 milioni dilazioni senza interessi, più 3 milioni [redacted] mila mutuo al 6%. Tel. 650.8834, 650.8954 dalle 15 alle 19 escluso sabato e festivi

LIBERO attico, via Montebello 22, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, termo, ascensore, 36 milioni, dilazioni 50%. Telefono 683.699.

LIBERO
Cascine Vica via Adige piano 1° salone 3 camere cucina doppi servizi box - 1^ una costruzione recente vende Lux Case, via Giusti 2, tel. 546.476.

LIBERO Cascine Vica vendo [redacted]ggio in casa signorile con giardino condominiale composto da 2 camere cucina ingresso ripostiglio bagno 2 grosse cantine e 4 posti auto prezzo L. 20 milioni contanti più 8 milioni dilazioni senza interessi più 4 milioni mutuo [redacted] 5%.. Telefonare 650.885[redacted] dalle 15 alle 19 escluso sabato e festivi

LIBERO
corso Svizzera 2 camere tinello servizi signorile recente. Lux Case, via Giusti 2, tel. 546.476.

LIBERO corso Francia Rivoli vendo prestigioso appartamento 250 mq in palazzina 3 piani con parco mutuo. Studio Righi 513.632.

LIBERO S. Rita in stabile decentrale vendo rialzato 2 camere cucinotta [redacted] studio o abitazione ottimo anche per reddito. Orlandini [redacted].

(continua)

Il Torino conta su Graziani e Pulici per battere i catanzaresi e inseguire il Milan

E' la partita dei "gemelli del gol,,

Giocare in casa contro il Catanzaro — da qualsiasi parte si svolga la partita — non è considerato impegno troppo difficile. In partenza, tutti sostengono che bisogna vincere, si tratta praticamente un obbligo. Se poi succede ad una squadra il Torino essere nominata d'autorità avversaria numero uno del Milan capolista, è evidente che questa definizione venga perlomeno raddoppiata. Non che quelli del Catanzaro se la prendano troppo: uno dei loro afferma che il pareggio è pienamente alla loro portata e che si porteranno a casa un punto. Naturalmente, queste lodevoli previsioni non cambiano la sostanza delle cose ed il probabile svolgimento della gara: Torino che si butterà avanti, Catanzaro che cercherà turare i buchi come meglio potrà. Ed in queste condizioni è persin troppo facile pensare che i protagonisti della giornata saranno Pulici e Graziani.

«*A Verona siamo andati benino ed abbiamo vinto* — ha concluso Gigi Radice (*è evidente che io non cambio il mio metodo di comportarmi: la formazione la deciderò soltanto all'ultimo momento, ma è evidente che non sarà caso di fare dei cambiamenti*». Come dire che giocherà squadra dell'ultima mezz'ora Verona.

Il principale cambiamento verificatosi nel Torino negli ultimi tempi riguarda la difesa, con il temporaneo accantonamento di Mozzini. Il difensore, che era diventato uno dei candidati alla maglia della nazionale, ha dovuto registrare un certo calo di forma: nessuno discute in assoluto, è scontato che tornerà al più presto a rioccupare il suo posto, ma oggi l'assetto del settore granata offre le migliori garanzie. «*Il fatto è che ci siamo resi conche il campionato esigeva soluzione di questo genere, con dei difensori che sappiamo marcare appoggiare. Mozzini, che intendo recuperare al più presto perché lo merita, avrà modo di rimettersi in piena forma*». Insomma, i due terzini saranno Salvadori e Vullo, Danova starà mezzo, sulla più pericolosa punta avsarà e Zaccarelli giocherà spalle tutti. Il suo ruolo di «libero», accettato inizialmente qualche perplessità, sembra stia per diventare quello definitivo, proprio come piace a Gigi Radice da parecchio tempo.

Tutto questo per la difesa, è indubbiamente molto più importante l'attacco, per una partita come quella di domani. Sul conto Graziani se ne sono dette tante, fino al punto che i tifosi si sono messi a contestarlo. Era molto più semplice prendere atto che Graziani ha giocato parecchie volte in condizioni fisiche precarie ed il suo rendimento non poteva essere completamente positivo. Guarito, tornerà ad essere quello volta, senza risentire delle paventate complicazioni psicologiche le quali riempiono magari bocche penne ma hanno un significato piuttosto relativo in uno sport nel quale conta soltanto il pallone che finisce in rete. E Graziani, pur qualche difficoltà, è riuscito abbastanza spesso mandarcelo.

Pulici, sempre proposito pallone rete, ha fatto una grossa cosa domenica scorsa a Verona. Una delle sue, con scatto, controllo di petto sberla nell'angolino, con portiere che non può opporsi. E' scontato che domani ci riproverà ed al Comunale ha sempre colto notevoli successi. Insomma, sembra proprio la partita dei gemelli. Facendo magari attenzione Palanca, che ha molta fiducia nei propri mezzi. Il Torino non può distrarsi, se vuol conservare il titolo di avversario del Milan capolista.

Beppe Bracco

Questa la formazione: **Terraneo; Salvadori, Vullo; Patrizio Sala, Danova, Zaccarelli; Claudio Sala, Pecci, Graziani, Greco, Pulici.**

Graziani e Pulici incutono timore alla difesa del Catanzaro

Domani il Comunale un Catanzaro concentrato

Groppi e Sabadini su Graziani e Pulici

CATANZARO — *Il Catanzaro teme il Torino rivitalizzato dal successo di Verona e rigenerato dal reinserimento di Claudio Sala. Carletto Mazzone fa mistero timori che l'accompagneranno nella difficile trasferta al Nord. Timori logici, ancor più accentuati dalla prolungata assenza del suo libero titolare Turone dall'impossibilità di utilizzare Renzo Rossi, colpito duramente domenica da Catellani. Mazzone non ha perciò altra scelta affiderà a Groppi la maglia numero e schiererà questo undici: Mattolini; Sabadini Ranieri; Menichini Groppi Zanini; Nicolini Orazi Palanca Improta Braglia.*

Sulla partita con il Torino Mazzone è stato molto esplicito: «La squadra di Radice è caricata dal ricupero di Sala dalla vittoria ottenuta Verona domenica scorsa. A volte carica eccessiva può essere dannosa, ma io credo che il Torino vorrà ritrovare proprio contro noi, per necessità di classifica, quella combattività e quelle doti concentrazione che l'avevano reso famoso. A questo punto per il Catanzaro tutto diventerà difficile. Però prometto che la mia squadra non si dimostrerà fiacca deconcentrata ha fatto a Milano contro l'Inter».

La formazione conduce logicamente l'allenatore calabrese scelte precise sulla doppia marcatura alla quale farà ricorso per tentare di bloccare i gemelli del gol Pulici e Graziani. «Quando potevo disporre di Turone, erano Sabadini, Groppi e Menichini alternarsi sulle punte avversarie. Ora che Menichini mi occorre come battitore, su Graziani e Pulici andranno Groppi e Sabadini. Ma il Torino non è solo Graziani Pulici. E' una grande squadra, che elementi come Claudio Sala in netta ripresa, Pecci in gran forma e Zaccarelli capace di sganciarsi appena il centrocampo. Sì, proprio in quel settore si deciderà il match. Abbiamo molte speranze, quelle poche giocheremo tutte».

Mazzone, trainer del Catanzaro

Calcio domani (14,30)

AVELLINO-JUVENTUS	arbitro *Milan*
FIORENTINA-INTER	arbitro *Mattei*
MILAN-LAZIO	arbitro *Pieri*
NAPOLI-VERONA	arbitro *Menicucci*
PERUGIA-BOLOGNA	arbitro *Lo Bello*
ROMA-ASCOLI	arbitro *Lapi*
TORINO-CATANZARO	arbitro *Barbaresco*
VICENZA-ATALANTA	arbitro *Lattanzi*

p. 23; Perugia ; Inter Torino 18; Juventus Lazio 16; Fiorentina 15; Napoli 14; Ascoli, Catanzaro Vicenza 13; Avellino 10; 9; Bologna Verona

SERIE

Bari-Genoa; a; Cagliari-Varese; Foggia-Monza; Lecce-Nocerina; Rimini-Palermo; Sambenedettese-Taranto; Sampdoria-Pescara; Spal-Ternana; Udinese-Pistoiese.

CLASSIFICA: Cagliari p. 23; 21; e Pescara Monza Foggia 17; Lecce 16; Spal 15; Genoa, Bari, Brescia, Palermo Cesena 14; Sampdoria, Ternana, Nocerina, Rimini, Taranto 12; V 11.

PALLONE ELASTICO

La "A,, costa troppo niente due gironi

Il campionato di pallone elastico a due gironi non farà: notizia ufficiale. Anche se scade solo questa sera il termine per l'iscrizione al torneo, parecchie società che avrebbero dovuto completare l'organico dei due gironi a sei squadre hanno comunicato la loro rinuncia all'ultimo momento. Il motivo è pressoché uguale per tutte: il campionato di Serie A costa troppo perché giocatori di tacca sparano cifre astronomiche per l'ingaggio.

Fallita la formula, per la quale si discuteva almeno tre mesi, si farà il girone otto squadre, una in meno dell'anno scorso. Per il titolo, nuovo girone all'italiana tra le prime quattro classificate.

Queste società iscritte: Monastero Bormida, Albese, Imperia, Andora, Cengio, Cuneo, Torino, Molina. Una sola incertezza riguarda Torino. L'Uspe-La Piemontese ha deciso la partecipazione, perché la coppia Belmonte-Tarasco chiede ingaggio di dieci milioni. In caso rinuncia, subentrerebbe Calice Ligure.

I due big stanno intanto completando le formazioni. Il campione d'Italia Berruti quasi certamente giocherà Sirotto Corso, mentre per quanto riguarda «spalla» la Valleburmida presentato ricorso contro il divieto utilizzare Gli I. Nada e Rigo dovrebbero i terzini di Bertola, mentre ruolo «spalla» Il sostituirà Abbate.

Carlo Balocco giocherà a Cuneo: i dirigenti Subalpina Comed ora in trattative per tesserare valida spalla, potrebbe essere Piero Galliano, ma la sua richiesta (pare sei milioni) è giudicata eccessiva.

Rosso resta a Cengio e fa coppia con Olivieri, mentre la Don Dagnino di Andora potendo scegliere Devia e Aicardi, neopromosso in Prima categoria, ha scelto quest'ultimo.

Piero Galasco

Serie C - Alessandria-Reggiana, un braccio di ferro

Jacolino carica la Biellese il pubblico smonta l'Omegna

Arduo compito domani per l'Alessandria che ospita al Moccagatta la capolista Reggiana. I tifosi più anziani del grigi ricordano che le due squadre, per tradizione, sono sempre state divise da rivalità, dando vita incontri combattuti e spettacolari. Gli sportivi emiliani che l'Alessandria ha spesso giocato colpi gobbi alla Reggiana, come successe nell'ormai lontano 1961, quando i granata persero proprio coi piemontesi la partita decisiva per l'ammissione in Serie A. Da allora giorni nostri il bilancio delle gare fra Alessandria Reggiana è a favore dei piemontesi, con un bottino tre vittorie e due pareggi.

«*Speriamo* — dice il trainer Capello — *che domani tradizione sia ancora dalla nostra parte. Questa volta però avremo compito difficile perché la Reggiana è una grossa squadra e trovandosi al comando della classifica farà di tutto per ribadire la superiorità. Mi auguro anche che i tifosi ci contestino un po' meno e incoraggino la squadra*».

Per quanto riguarda la formazione, Capello non dovrebbe avere problemi schierare, col rientro del nazionale Contratto, al completo gli undici titolari.

Dopo il riscatto (vittoria al Lamarmora sul Parma) la Biellese di Gori ha ritrovato fiducia in se stessa, ragion per cui partita per la trasferta di Mantova la giusta concentrazione e buona forma non soltanto atletica anche psicologica, per disputare una prova di valore. Nelle file dei bianconeri c'è anche grande entusiasmo nei confronti di Jacolino, autore domenica scorsa della splendida rete segnata al Parma.

«*Permangono* — spiega Gori — *dubbi sull'utilizzazione di Enzo, bloccato per un dolore all'inguine. Per il resto rimasto soddisfatto della mancata, e da noi tanto temuta, squalifica di Lamia-Caputo. Dopo l'ammonizione con diffida inflitta al ragazzo temevamo il peggio, giudice sportivo ha compreso che si trattato un fallo volontario ed stato clemente*».

In C 2 la capolista Imperia domani rischia grosso nella trasferta Tortona. Dice Baveni, allenatore dei nerazzurri liguri: «*Sul campo del Derthona temo soprattutto il fango e il ghiaccio. Loro terreni in condizioni pessime sono abituati a giocare, no*».

Note dolenti giungono dall'Omegna che milita (finora con poca fortuna con scarsi risultati) nel girone della C 2. club è stato fondato nel 1906 vanta passato prestigioso. Ora tutto pare dimenticato, tanto è che allo stadio i tifosi si fanno sempre più scarsi e non certo in queste condizioni che l'Omegna può sperare di trovare il morale per imporsi.

Franzi Bertolazzo

IL TOTIP comunica che a causa dell'annullamento corse in programma domani negli ippodromi e Trieste, colonna vincente concorso questa 8 risultati quindi saranno premiati solo i vincitori con punti.

Tardelli spiega se stesso e il momento della squadra

La Juve ricomincia ad Avellino
Adesso vuole salvare [redacted] faccia

I tifosi avellinesi avrebbero desiderato una Juventus diversa per il debutto della squadra campione d'Italia nella cittadina irpina. Non capita tanto spesso da quelle parti [redacted] vedere all'opera [redacted] squadra pluriscudettata e poi [redacted] che anche in Campania i bianconeri contano [redacted] legioni [redacted] sostenitori. Non vedranno comunque in azione una squadra rassegnata, né tantomeno una squadra [redacted]. Alla partenza, avvenuta ieri sera in vagone-letto, tutti i bianconeri manifestava[redacted] fieri propositi di rivincita, pur non nascondendosi le insidie [redacted] questa trasferta.

E' innegabile che domani cominci per la Juventus un campionato diverso. Irrimediabilmente tagliata fuori [redacted] lotta per il titolo, la squadra di Trapattoni potrà prendersi [redacted] grosse [redacted]disfazioni diventando, magari, arbitra di quello scudetto che altri stanno scucendole dalla maglia. Ma soprattutto ci pare [redacted] avvertire la ferma intenzione [redacted] non arrendersi, di continuare a lottare.

Dice infatti Tardelli: «*Abbiamo una reputazione da difendere con dignità e coraggio. Non si può più parlare di scudetto [redacted] non per questo intendiamo tirarci indietro*». Questo [redacted] cominciare dalla partita di domani ad Avelli[redacted]: «*Certo* — prosegue Tardelli —. *Avellino si opporrà con tutto il suo entusiasmo e la determinazione di squadra che deve fare punti, soprattutto [redacted] casa per non retrocedere. Troveranno però una Juventus "cattiva" che non vuole più fare regali a nessuno anche se, purtroppo, [redacted] tardi*».

Forse proprio il fatto di poter giocare in scioltezza senza tanti assilli potrebbe farvi tornare sulla strada giusta.

«*Speriamo* — si augura Tardelli — *ormai ci siamo liberati del complesso della sconfitta e saremo sicuramente più tranquilli*».

Se [redacted] un fato però [redacted] Juventus potrà giocare, come dice Tardelli, con maggior serenità di spirito, dall'altro potrebbero mancarle quegli stimoli [redacted] solo il sapore di lottare per qualcosa di concreto può procurare. Tardelli non è d'accordo: «*Io credo invece* — ribatte — *che il desiderio [redacted] dimostrare che non ci siamo imbrocchiti [redacted] colpo farà miracoli, ci spronerà [redacted] di più. E poi abbiamo davanti a noi altri traguardi non meno prestigiosi come, primo fra tutti, [redacted] qualificazione alla Coppa Uefa e la Coppa Italia*».

Gira e rigira domani [redacted] Avellino giocherà la solita Juventus. Trapattoni ha preferito non percorrere, per il momento, la strada degli esperimenti dando fiducia [redacted] dieci degli undici titolari. L'unica novità riguarda il ritorno di Virdis, anche se [redacted] vera novità [redacted] tratta. Tardelli si compiace [redacted] questa decisione: «*Questa [redacted] la dimostrazione che l'allenatore e [redacted] società hanno piena fiducia in coloro che hanno giocato sin qui. Si fa presto [redacted] gettare la croce addosso a questo [redacted] a quel giocatore. Nel calcio [redacted] c'è logica, quando ci [redacted] periodi balordi bisogna sempre trovare un colpevole. Ma a noi queste cose [redacted] interessano più di tanto; i giudizi che contano sono quelli [redacted] società per cui giochi e basta*».

Anche lei finora [redacted] è attirato più critiche che consensi.

«*E [redacted] ancora qui* — ribatte secco Tardelli —, *a dimostrazione che c'è chi ha fiducia in me. Una certa mia evoluzione di gio[redacted] è stata interpretata come un calo [redacted] forma. Oramai ho imparato [redacted] dosare le forze e [redacted] rendermi utile alla squadra in un altro modo. Il bel gol che ho fatto al Vicenza è [redacted] dimostrazione del fatto che sono perfettamente lucido*».

Per giustificare l'anticipata resa [redacted] Juventus recentemente è stata tirata in ballo anche la Nazionale che, secondo alcuni, stancherebbe i giocatori al punto [redacted] indurre Trapattoni a chiedere a Bearzot di evitare ai suoi giocatori certi [redacted]. Risponde Tardelli: «*Trapattoni ha giocato in Nazionale [redacted] non può [redacted] queste cose. La maglia azzurra infatti ti da la carica facendoti dimenticare tutto il resto*».

Ma ora sotto con l'Avellino senza più voltarsi indietro. Per la Juventus la vita ricomincia domani. Un angolino della mente di ciascun giocatore sarà forse ancora riservato ai rimpianti, a ciò che avrebbe potuto essere e non è stato. Tardelli non lo nega, anzi, spera proprio che sia così: «*Vorrebbe dire* — conclude — *che la Juventus ha ripreso [redacted] giocare [redacted] a fare punti e che si avvia a concludere più che degnamente un campionato che, tutto sommato, è servito [redacted] qualcosa*».

Fabio Vergnano

Formazione: *Zoff; Cuccureddu, Cabrini; Furino, Gentile, Scirea; Causio, Tardelli, Virdis, Benetti, Bettega.*

Formula 1 - Dopo le prime prove del Gran Premio d'Argentina

Mario Andretti ha paura delle Tyrrell e delle Ligier

DAL [redacted] INVIATO

BUENOS AIRES — Dopo la prima giornata [redacted] prove ufficiali, la Formula 1 ha rivelato quelli che potrebbero essere i motivi dominanti dell'intera stagione. L'attacco alle Lotus sembra più deciso [redacted] quanto non si potes[redacted] pensare, anche se, per il momento, il divario fra i migliori è [redacted] e [redacted] in gara potrà accadere [redacted] tutto. Soprattutto se si tiene conto che si gareggerà dalle 14,30 alle 16, nelle ore più calde della giornata con grossi problemi per motori [redacted] pneumatici. Il tempo record conquistato da Patrick Depailler con [redacted] nuova Ligier, le posizioni di Jarier e Laffite, difficilmente potranno essere scalzati da Andretti, Reutemann e Scheckter che sono i più immediati inseguitori. [redacted] trio [redacted] piloti francesi, macchine a parte, ha dimostrato [redacted] possedere [redacted] grinta [redacted] voglia di vincere notevoli, giustificati [redacted] delusioni subite negli anni scorsi.

Mario Andretti, campione [redacted] mondo in carica, è piuttosto preoccupato per l'exploit dei suoi rivali. «Pensavo — *dice* — che avrebbero tentato subito di metermi in difficoltà, ma non credevo che l'attacco sarebbe stato così massiccio e pesante. Bisogna riconoscere che Ligier [redacted] Tyrrell hanno lavorato molto bene. Il primo ha costruito una vettura originale, molto equilibrata, all'apparenza facile da guidare [redacted] sfrutta benissimo le doti [redacted] motore Ford [redacted] otto cilindri. Per quanto riguarda Tyrrell, invece, [redacted] ammettere che se [redacted] copia[redacted] Lotus lo ha fatto nella maniera migliore, [redacted] intelligenza. La sua squadra [redacted] dei meccanici molto bravi, più precisi forse di quelli [redacted] Lotus [redacted] penso che sia stata azzeccata l'idea [redacted] fare le nuove vetture [redacted] po' più lunghe delle nostre. Per il momento dunque cercherò di difendermi, in attesa della Lotus '80 che però sarà pur sempre una incognita. In ogni caso sono convinto che non sarà un campionato monotono».

Se alla Lotus [redacted] piuttosto sorpresi, lo nascondono bene. Non [redacted] invece una certa soddisfazione alla Ferrari. [redacted] quar[redacted] tempo di Jody Scheckter che esordiva [redacted] guida della vecchia 312-T3 viene considerato più che positivo. Il sudafricano ha confer[redacted] le sue doti di pilota combattivo, pur se la sua guida non è ancora molto pulita. «Mi devo ancora abituare al motore a 12 cilindri — *dichiara Jody* — che ha [redacted] comportamento diverso [redacted] quello della Wolf. [redacted] complesso comunque sono abbastanza contento di [redacted] stesso [redacted] della macchina». *Purtroppo Gilles Villeneuve [redacted] ha [redacted] la possibilità di eguagliare il compagno di squadra. Nel momento più favorevole [redacted] prove, in mattinata, quando la temperatura era accettabile, il canadese ha dovuto rimanere fermo ai box mentre i meccanici provvedevano a sostituire l'impianto di alimentazione della [redacted] vettura, guastatosi all'improvviso.* «Sono convinto — *dichiara Gilles* — che [redacted] avessi avuto la possibilità di qualificarmi insieme agli altri avrei potuto ottenere qualcosa di più del decimo tempo».

Oggi nell'ultima ora [redacted] prove, fra [redacted] 13 e le 14 locali, se [redacted] canicola continuerà, [redacted] possibilità di migliorare saranno minime per tutti. E sarà un dramma per Niki Lauda che ieri ha ottenuto il tempo peggiore, [redacted] ventiseiesimo su 26 concorrenti con [redacted] nuova Brabham-Alfa. L'austriaco ha potuto provare per pochissimi giri. Risolto, almeno parzialmente, il problema della alimentazione della benzina, ne è saltato fuori uno ancora più grave. Le «minigon[redacted] della [redacted] vettura si sono rivelate inefficienti. [redacted] materiale con cui sono state costruite [redacted] apparso troppo leggero e si piegava [redacted] curva. Con il risultato di annullare l'effetto suolo [redacted] scapito della stabilità della macchina. I tecnici della Brabham hanno utilizzato il modello della BT 46 con l'alettone [redacted] neppure questo [redacted] servito a risolvere il problema. Questa notte i meccanici inglesi hanno lavorato [redacted] fondo per sostituirle e soltanto oggi [redacted] vedrà il risultato. Certo che se Lauda non riuscirà [redacted] qualificarsi, per l'austriaco [redacted] volte campione del mondo sarà un bello smacco, dovendo lasciare il passo al giovane compagno di squadra Piquet che corre con la macchina vecchia ed [redacted] ragaz[redacted] come [redacted] romano Elio De Angelis che è stato veramente bra[redacted] ha ottenuto il tredicesimo tempo, facendo meglio del [redacted] pagno di squadra Lammers che [redacted] stato soltanto ventesimo. Dopo le prove odierne avremo [redacted] griglia di partenza. E domani [redacted] mondiale prenderà il [redacted]. Un mondiale che [redacted] presenta particolarmente interessante [redacted] Andretti [redacted] difficoltà ed un Lauda quasi al tappeto.

Cristiano Chiavegato

Campionato di rugby, [redacted] A
Tre recuperi, gli [redacted] riposano

Domani per il campionato di rugby [redacted] A si disputano soltanto tre dei sette «ricuperi» che mancano per completare il girone [redacted]. Le gare [redacted] programma sono: Tegolaia-Sanson, Petrarca-Aquila e Parma-Cidneo Brescia. L'Ambrosetti che [redacted] disputato [redacted] gli incontri, effettuerà una partita d'allenamento. Bugno potrà così vedere all'opera tutti i giocatori giallobiù, [redacted] vista [redacted] ripresa del campionato [redacted] domenica prossima.

Approfittando della pausa del torneo, abbiamo chiesto a Gianni Bugno qualche impressione sul bilancio della [redacted] squadra dopo la prima metà [redacted] torneo. «Sono [redacted] soddisfatto. L'attuale posizione di [redacted] non si discosta [redacted] dalle nostre previsioni iniziali, [redacted] se — visto l'andamento di alcune gare — avremmo potuto ottenere qualche punto [redacted] più».

Una [redacted] evidenziate [redacted] prima parte [redacted] campionato [redacted] la mancanza di un «calciatore». Non crede che si potrebbe puntare [redacted] più [redacted] Orlando? «Sì, è possibile. Tuttavia [redacted] Orlando, [redacted] molti altri, [redacted] problemi [redacted] disponibilità e negli allenamenti non [redacted] pre è possibile svolgere un lavoro adeguato. Abbiamo giocatori che vengono [redacted] fuori Torino (alcuni [redacted] Genova, qualche a[redacted] Ivrea) e che [redacted] sempre dispongono del tempo necessario».

Tornando al campionato, ci sono alcune polemiche su rinvii concessi [redacted] con troppa facilità. Lei [redacted] pensa? «Effettivamente, stando al Regolamento federale, alcuni incontri [redacted] si potevano giocare. Noi abbiamo avuto lo [redacted]so tempo [redacted] società per rendere agibile il campo e lo abbiamo fatto». Tutto ciò — aggiungiamo noi — [redacted] (se [redacted] proprio falsato) [redacted] classifica. f. bi.

ECONOMICI

11 Vendita alloggi

LIBERO via Catania 36 camera più cucina 7 milioni. Tel. 390.987.
LIBERO via Modena 48 camera cucina servizi 13 milioni. Tel. 390.987, 740.870.
L'IMMOBILIARE vende Cascine Vica libero camera tinello cucinino servizi 18 milioni 500 mila. Filiale di Rivoli. Tel. 958.9585.
MADONNA Campagna frazionamento vendo alloggi [redacted] cucina 7 milioni [redacted] mila e 2 camere cucina 11 milioni 400 mila. Studio Righi 513.632.
MANSARDA nuova libera di mq. 30 con permesso di abitabilità vendo in casa signorile a 100 mt da piazza Sabotino ottima per investimento L. 10 milioni contanti più 10 milioni dilazioni senza interessi. Tel. 650.8854, 650.8954 dalle 15 alle 19 escluso sabato e festivi

MAURIZIANO
via S. Secondo libero [redacted] cucina bagno ingressino 14 milioni 500 mila minimo contante tel. 531.927-532.760.

MIRAFIORI [redacted]
libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso riscaldamento centrale [redacted] milioni volendo box. Tel. 531.927, 532.760.

NUOVA costruzione liberi subito abitabili in palazzina signorile di pre[redacted]ioni appartamenti adatti a studios-uffici ottimi per investi[redacted], via Sassari 31 (g[redacted]ni di corso Cirié) prezzi a partire da 18 milioni, pagamento agevolato da [redacted] fondiario, personale [redacted] posto: Fiduciaria Immobiliare 556.956.

PARELLA
via A. di Bernezzo semiattico libero recente camera tinello cucinino bagno [redacted] milioni [redacted] 1 milioni mutuo residuo. Tel. 531.927, 532.760.

PIED-A-TERRE elegante libero arredato p[redacted] Bernini vendo L. 20 milioni meno 3 milioni [redacted]tuo. Tel. 774.084.

PR. CLOTILDE
recente libero [redacted] tinello cucinino ingresso bagno 18 milioni [redacted] mila meno mutuo tel. 531.927-532.760.

RIVOLI Cascine Vica viale Don Bosco 5, società Tevere vende alloggi nuovi. Saloncino 2 camere cucina e servizi da L. 39 milioni, 30% mutuo, 15% 24 mesi senza interessi. Visite pomeriggio ore 15-18 e sabato mattina. Tel. 958.6262, 831.457.
SAIR 445.588 vende libero adiacente largo Francia spazioso 2 camere tinello cucinino servizi tutti comforts 32 milioni.
SAIR 445.588 vende libero corso Montecucco nuovo signorile salone 2 camere cucina biservizi doppi ingressi box auto.
SAIR 445.588 vende libero adiacenze corso Peschiera camera tinello cucinino servizi 25 milioni facilitazioni pagamento
SAS Negri aderente Fiaisci 505.525 vende vicinanze corso Re Umberto al piano ammezzato monocamera con servizi L. 5 milioni 500 mila.
SETTIMO alloggio nuovo 2 letto tinello cucina box libero subito vendo 15 milioni più mutuo. Tel. 390.987, 740.870.
SICA vende via Teodoreto zona Mirafiori 2 camere tinello servizi. Tel. 543.339.
SICA vende via Monfalcone zona S. Rita 2 camere tinello servizi. Tel. 543.339.
URGE vendere intero piano 5 mansarde ciascuna indipendente arredate centrali ottimo reddito per investimento. Nostra amministrazione gratuita Alta 687.462.
VENDO occupato 2 camere cucina bagno [redacted] via Borgaro 16 milioni facilitazioni. Studio Immobiliare Righi 513.632.
VILLA Caselette salone 5 camere cucina 4 servizi seminterrato giardino 1600 mq. mutuo dilazioni. Vende Gnotto 488.972.
VILLA signorile in Bruino composta da 2 alloggi ognuno di salone 2 camere, cucina, biservizio, mansarda, garage, giardino privato e comune vendo, mutuo e facilitazioni. Telefonare 585.329.
ZONA Vanchiglia piano [redacted] vendo 2 camere tinello cucinino libero stabile recente L. 31 milioni. Tel. 330.690.

20 Domande affitto

A. DIRIGENTE [redacted] villa [redacted] appartamento anche arredati in Torino [redacted] cintura. [redacted] 760.130.
ASSOCIAZIONE [redacted] per propri dirigenti [redacted] abitazione locali in Torino anche arredati. Tel. 447.2868 447.2978.

21 Offerte affitto

AFFITTASI ufficio composto [redacted] 4 [redacted] servizi sito al 5° piano casa signorile libero subito [redacted] Cattaneo. Tel. 658.859.
RESIDENCE Villa Genero affittiamo elegantissimi monolocali [redacted] da 300 mila mensili. Telefonare 537.046 877.055.

31 Lezioni, traduzioni

[redacted] private a domicilio impartisce a Torino ingegnere meccanico referenziato. Max serietà. Tel. 582.7[redacted] dopo le [redacted]

37 Campeggio [redacted] sport

ADRIA. La Casa dai prezzi imbattibili, liquida tutto uno stock di roulottes fine serie a prezzi [redacted] costo. Occasione irripetibile. Abrate Sport, corso Traiano 140, [redacted] 610.878.

38 Animali [redacted] veterinaria

PAPPAGALLI parlanti merli indiani (gracule religiose) vendo tel. 613.987.
PRIVATO vende cuccioli [redacted] napoletano vaccinati taglio orecchie pedigree età [redacted] mesi visibili. Tel. 650.3171.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 1.250.000 CONTANTI
il Punto Immobiliare Spa vende baita [redacted] mq. di terreno in valle Po Tel. 658.303.

A L. 25.000.000
il Punto Immobiliare Spa vende rustico con 3000 mq. di terreno in collina a 30 minuti da Torino servito da acqua strada telefono e luce, facilitazioni di pagamento. Tel. 658.235.

A L. 2.900.000
il Punto Immobiliare Spa vende baita con 800 mq. di terreno in valle Po Tel. 658.235.

A LIRE 24.000.000
trattabili vendo casa abitabile di 2 camere [redacted] cantina [redacted] fienile porticato 4 [redacted] mq di [redacted] acqua luce strada asfaltata. Telefonare 882.196.

ALBENGA recente costruzione, camera soggiorno cucina 2 balconi ampio terrazzo, a L. 42 milioni 800 mila Confar 0182 [redacted] 158 43.280.
[redacted] terreno Studio Uno vende a partire da L. 2 milioni 200 mila [redacted] zone di: Paesana, Barge, Martiniana Po Tel. 540.947.
BARDONECCHIA acquisto per investimento alloggio soleggiato da privato, pago subito. Tel 0122.901.331.
BARDONECCHIA vendo a privato mansarda in casa signorile ottima esposizione; [redacted] dilazioni. Tel. 0122.901.331.
BORGHETTO monolocale arredato con cucinino, servizi, balcone e cantina L. 22 milioni 500 mila dilazioni. Confar 0182 43.158 43.280.
CLAVIERE nuovo signorile monocamera [redacted] arredata vendo auto permuto 2-3 locali libero S. Rita dintorni. Telefonare 011.585.329.
FINALE vendesi alloggio di 1 camera tinello cucinino [redacted] balcone riscaldamento autonomo [redacted] Tel. 019.690231.
GIAVENO bella [redacted] semicentrale salone soggiorno cucina 4 camere doppi servizi box giardino vendo 80 milioni mutuo compreso. Telefonare 728.266.
GIAVENO casetta 4 camere stalla cortile orticello vendo 14 milioni. Telefonare 748.809
PIETRA Ligure a 50 mt mare recentemente camera cucina servizi balcone a L. [redacted] milioni [redacted] mila dilazionabili. Confar 0182 43.158 43.280.
PIETRA Ligure alloggi due camere cucina termo autonomo 250 mt. mare 25 milioni più mutuo. Rag. Ferrando 0182 53.863. 541.449.
[redacted]**ALLO** zona residenziale 2 camere cucinotta, servizi, ripostiglio e bal[redacted] a L. 31 milioni. Confar 0182 43.158 43.[redacted]
S. [redacted] alloggio libero 2 camere 17 milioni 500 mila altro occupato [redacted] milioni box 4 milioni locale luminoso [redacted] mq 2 milioni [redacted] privato vende. Tel 822.1916 503.626.
[redacted] nella costruenda Palazzina Chateau vendiamo appartamenti composti [redacted] camera soggiorno con angolo [redacted], bagno, ampi terrazzi, finiture [redacted] materiale ad alto livello. Posizione panoramica e [redacted]leggiata. Prezzi a partire da L. 23 milioni dedotto mutuo fondiario. La Vallée via Chanoux [redacted] Saint Vincent, tel. [redacted] 37.750 anche festivi.
SALICE d'Ulzio a 14 milioni 900 mila più mu[redacted] Maiora vende vicino Hotel Miravalle (tangenziale Ovest) bicamere anche arredate subito abitabili panoramiche adiacenti [redacted] seggiovia per Sportinia. [redacted]nale sul posto sabato e domenica. Telefonare 756.625.

SANREMO
strada Solaro 36 comprensorio signorilissimo appartamenti di salone 3 camere doppi servizi e box. Lux Case, via Giusti 2, tel. 546.476.

VARIGOTTI e Pietra Ligure, agenzia Liliana 019 [redacted] appartamenti vista mare vende. Interpellateci.
VILLA Givoletto molto ampia piano [redacted]ra alloggio di 220 [redacted] sopra 200 mt. invernetta garage terreno [redacted] mt. vendo. Tel. 967.4667.
125.000 [redacted] terreno circa con rustico annesso adatto riserva di [redacted] investimento. Confar 519.017 519.085.

47 Alberghi, pensioni

LOANO [redacted] Freccero via Dante [redacted] tel. 019 668.231 moderno [redacted] mt mare tranquillissimo riscaldato cucina casalinga.
PIETRA Ligure Hotel Casella 019/647.141 [redacted]dernissimo menù a scelta, bassa stagione 9000/10.000. Interpellateci.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

A Torino, [redacted] R. Margherita 205, tel. 487.047
CENTRI MODA RISPARMIO
vi offrono i loro sensazionali
SALDI INVERNALI
di [redacted] esclusivamente della stagione corrente. Un'occasione da non perdere!!

52 Varie

FEMAC E. [redacted]
la prima macchina per maglieria elettronica portatile! Esegue automaticamente lavori che nessuna altra macchina al mondo può fare. Per prove e prenotazioni: Centro Femac - Torino, via [redacted] Quintino 4 bis.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia, Noleggi. Via C[redacted] 5, tel. 540.878.
[redacted] veggente chirologo risolve problemi salute interessi amore [redacted] persona cara. Telefonare 636.718.

AIUTIAMOLI!

La distrofia [redacted] progressiva [redacted]

REALTA'

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE — U.I.L.D.M.

SEGNALA i casi di Distrofia Muscolare alla U.I.L.D.M. (Unione Italiana per la lotta alla Distrofia Muscolare) che attua il Censimento e promuove la raccolta [redacted] Fondi per la Ricerca Scientifica, [redacted] Prevenzione, la Cura Fisioterapeutica degli Handicappati.

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese
Via [redacted] Ridotto 11
10147 Torino

Telef. 296946
c.c. post. n. 2/7859
cc. San Paolo N. 1901
Ente Giuridico DPR n. 391
[redacted] 1-5-1970

Nella scherma a Torino

Dorina Vaccaroni vittoria con rabbia

Dorina Vaccaroni, con il dente avvelenato per lo smacco di mercoledì scorso, non ha atteso la seconda prova di campionato a metà febbraio nella propria città, al Lido di Venezia. A Torino ha strapazzato le avversarie nel corso del torneo juniores, al pari dell'ex tricolore Annarita Sparaciari. Le due favorite hanno poi atteso il duello conclusivo, la veneziana correndo qualche grosso rischio contro la bresciana Giuliani e la napoletana Esposito, che l'hanno costretta a sudate rimonte per imporsi nella botta decisiva (5 a 4). Sembravano quindi aumentate le quotazioni della mancina di Jesi, che invece si spegneva, dominata dalla rivale per 5 a 0.

Sorte analoga toccava all'altra bresciana Madoni nel confronto per il terzo posto con la Esposito e alla friulana Perletti con la Giuliani. Le speranze delle giovani locali erano già sfumate con la prematura uscita di scena della sfortunata Milava Cornacchia, sesta nell'ultima edizione di questi campionati.

Le sorprese sono arrivate nella prova di spada, come già nel fioretto, senza neppure un mattatore in finale quale Andrea Borella. Gli «azzurrini», reduci dal bel successo di Parigi contro i coetanei di Francia e Germania, sono rimasti per strada: al primo turno Angelo Mazzoni; in eliminazione diretta il suo compagno della «Manglarotti» Ettore Bianchi; e ancora il riminese Manzi, il vercellese Falcone (ottimo quinto nella Coppa Schmetz) e l'altro milanese Strano. Ne hanno approfittato gli outsider, i quali si sono poi dati battaglia per il vertice conclusosi con un avvincente spareggio vinto per 5 a 4 dal diciannovenne Fabrizio Ferraro, cresciuto alla Pro Vercelli (ora aviere a Roma), contro Fanecco della Ras di Milano. Quest'ultimo ha avuto in mano il successo quando ha piegato il vercellese (già vittorioso nel Trofeo «Riviere di Rimini»), ma poi è andato ad arenarsi di fronte al romano Ramadoro, che con quest'unica affermazione ha lasciato il fanalino rosso al promettente A. Bermond di Ivrea (colpito da crampi in precedenza).

Carlo Filogamo

Torneo Gobbo in "Bertolla,.

Bocce, sprint finale

(g. tol.) **Serata un po' sotto tono, quella dei quarti di finale del «Trofeo Gobbo», che si disputa al bocciodromo del G. S. Bertolla: quattro partite con risultati che si commentano da soli e che hanno evidenziato la differenza dei valori in campo. Nessuna sorpresa e successo delle formazioni favorite. Laghi Baita di Cumiana (Selva) e Oreficeria Delfapiana (E. Botto) si sono imposte per 13-4 a Ortofrutta Anselmo (Minuto) e Rossini-Birichin (Baldo). Mobili Finello (Dalloimo), con Busi al posto di Arduino, e La Fissa (Suini) hanno superato rispettivamente la Pelliccieria Miniero (Priotto), priva di Miniero sostituito da Garola, e la Spaccio 2000 (Calvi) con lo stesso punteggio: 13-6. Nelle semifinali di martedì prossimo si avranno questi accoppiamenti: Dalloimo contro Selva e Suini contro E. Botto.**

Nel Trofeo Michele Lancia, torneo a trentadue quadrette organizzato dalla Sportiva Bogo, successo di Segontino, Rivella, Tabacco, Azzolin (Fioccardo), che hanno preceduto le squadre di Bestente (Lancia), Novo Rocco (Bogo) e Salvai (Provincia).

Il torneo a coppie di Conegliano Veneto (8 squadre divise in due poules, con girone all'italiana per ogni gruppo) è stato vinto da Selva e Berthet, che in finale hanno superato per 15-11 Colledel e Mattiuzzi.

Queste le gare di domani: al G.S. Bertolla per 32 coppie di «Propaganda»; a Chivasso, sempre per 32 coppie, con un «Regionale» e un «Propaganda». Lunedì sera, alla Bocciofila Soms - Monti - Barbero di via Porri 7, s'inizia il «Trofeo Mario Pennone»: 2 poules da quattro squadre con in gara le formazioni di Aghem, Suini, Baroetto, Priotto, Minuto, Bruatto, Riscaldino e Schiapparelli.

VINOVO

Domani nel Premio Dora Riparia

Carla Bosco contro i "gentlemen,,

Una bella corsa ad invito, il Premio Pianura Padana, è al centro della riunione di trotto di domani a Vinovo. Degli otto cavalli in gara, i tre all'inseguimento avranno un compito difficile. Juvenet potrebbe riuscire nell'intento, ma Pontina e Amedeo sembrano «lepri» irraggiungibili.

L'amazzone Carla Bosco affronta i «gentlemen» nel Premio Dora Riparia, come autorizza il nuovo regolamento dell'Encat che ha abolito del tutto le corse riservate al gentil sesso. Se le donne vogliono guidare, gareggino con gli uomini. Carla non teme il confronto.

Ieri sera, intanto, in un noto ristorante torinese sono stati premiati i personaggi ippici che si sono maggiormente distinti nel '78 a Vinovo. Particolarmente festeggiati Giuseppe Guzzinati, capolista nazionale dei guidatori del trotto, Roberto Bottanelli, risultato il miglior «gentleman» italiano nelle corse piane, e Mauro Simondi, classificatosi al primo posto nelle gare in ostacoli per dilettanti.

Altri riconoscimenti sono andati all'allenatore Paolo Grassini, al «gentleman-driver» Antonio Colombino, all'amazzone Maria Gloria Alfero, a Alberto Ferrero, titolare della scuderia Malù cui appartiene il trottatore Gibson, e a Bruno Ercole e Pietro Cantero.

a. deb.

Prima corsa — **ore 14**

PREMIO TANARO
L. 1.500.000 - m 1600

1.	Fogliata (B. Alessio)	3	4 2	29.1
2.	Swintag (G. Ceccato)	-	- 4	31.1
3.	Askelon (G. Guzzinati)	-	- 3	25.7
4.	Qarcus (R. Donati)	3	S 0	24.2
5.	Robinsella (A. Milani)		debutta	
6.	Dotisso (S. D'Agostino)	0	2 S	23.7

Favoriti: Askelon, Dotisso.

Seconda corsa — **ore 14,25**

PREMIO PO
L. 1.500.000 - m 1600

1.	Cerbone (S. Ascedu)	4	3 S	21.6
2.	Alverman (V. D'Angelo)	0	4 0	22.8
3.	Bukittingi (S. Caviasso)	0	3 R	24.1
4.	Carro (L. Cesetti)	1	2 S	21.7
5.	Furigolo (P. Demuru)	4	4 0	22
6.	Tidi Kelt (W. Giordani)	1	S 0	—

m 1620

7.	Estoria (G. Rossi)	4	3 3	21.8
8.	Migor (A. Pasolini)	4	1 3	21.3

Favoriti: Estoria, Cerbone.

Terza corsa — **ore 14,50**

PREMIO DORA BALTEA
L. 2.750.000 - m 1600

1.	Gavroche (P. Guzzinati)	S	2 S	—
2.	Malareo (S. D'Agostino)	1	1 2	23.1
3.	Zabul (G. Guzzinati)	S	1 2	21.9
4.	Sherboro (A. Pedrazzani)	2	2 3	23.1
5.	Blameo (L. Conti)	2	3 3	23.6

Favoriti: Zabul, Sherboro.

Quarta corsa — **ore 15,15**

PREMIO DORA RIPARIA
L. 1.500.000 - Gentlemen - m 1600

1.	Varmelle (F. Crisi)	3	0 0	21.6
2.	Oslana (L. Calorio)	0	R 0	21.8
3.	Ibernato (G. Montaldo)	0	0 S	—
4.	Zuccarello (G. Racca)	S	2 S	21.4
5.	Novalesa (C. Varano)	0	3 0	22.6
6.	Indu (R. Montaldo)	0	0 0	22.3
7.	Azucca (Giovanni Racca)	3	0 3	22.1
8.	Agosto (C. Bosco)	0	S 4	21.1
9.	Mullone (G. Bechis)	0	0 2	21.6
10.	Chantal (D. Gariglio)	0	0 S	21.7

Favoriti: Mullone, Chantal.

Quinta corsa — **ore 15,40**

PREMIO ADIGE (Invito)
L. 3.000.000 - Corsa Totip - m 1600

1.	Ezechiele (C. Bosco)	0	2 4	21.9
2.	Ieratico (L. Gennero)	S	S 0	25.3
3.	Idaho (M. Lovera)	0	0 0	22.3
4.	Dismar del Nerbon (R. Ciano)	0	0 0	21.1
5.	Masco (E. Dellepiane)	3	0 1	21.5
6.	Ottobriona (G. Montaldo)	S	1 R	21.6
7.	Gioveller (R. Campini)	4	2 4	21.9

m 1620

8.	Bend Cris (G. Rossi)	2	S 2	20.1
9.	Marvina (A. Pedrazzani)	3	2 S	19.5

Favoriti: Bend Cris, Marvina.

Sesta corsa — **ore 16,05**

PREMIO PIANURA PADANA
L. 6.000.000 - Invito - m 2060

1.	Kibo (M. Sinanovic)	4	2 1	—
2.	Hurricane Betsy (P. Guzzinati)	0	3 3	—
3.	Pontina (G. Rossi)	2	3 S	20.6
4.	Bulbo (C. Bosco)	0	R 2	21.2
5.	Amedeo (G. Guzzinati)	1	S 1	22

m 2060

6.	Adenet (M. Lovera)	1	1 2	—
7.	Corallo (S. D'Agostino)	1	3 1	22.2
8.	Juvenet (L. Sarli)	4	1 2	19.3

Favoriti: Pontina, Amedeo.

Settima corsa — **ore 16,30**

PREMIO TICINO
L. 2.500.000 - m 1600

1.	Lark (E. Bezzecchi)	4	3 0	20.8
2.	Rose River (A. Pedrazzani)	0	R 2	22.9
3.	Dong (G. Guzzinati)	S	1 1	21.3
4.	Adiel di Noè (A. Pasolini)	0	3 0	21.3
5.	Cotirva (O. Baratti)	0	4 0	22.2
6.	Domata (G. Rossi)	4	2 4	—
7.	Ivanor (M. Lovera)	1	1 2	21.7

Favoriti: Dong, Ivanor.

Ottava corsa — **ore 17**

PREMIO BRENTA
L. 1.500.000 - m 1600

1.	Varimex (L. Gennero)	4	2 2	22.7
2.	Gagna (O. Baratti)	0	S 0	26.7
3.	Pennacchio (G. D'Antoni)	0	0 0	24.6
4.	Whisky (A. Pasolini)	S	0 5	21.5
5.	Marmio (G. Guzzinati)	1	0 5	26.7
6.	Rosta (A. Milani)	0	S 4	23.1
7.	Palazzo Mariano (G. Rossi)	0	R 1	22.2
8.	Fakof (M. Sinanovic)	3	R R	22.5
9.	Frustalla (P. Guzzinati)	0	S S	—
10.	Antifer (A. Pedrazzani)	2	0 R	—
11.	Cucuam (G. Ceccato)	S	S 4	24.6
12.	Dupont (G. Montaldo)	S	S 5	—

Favoriti: Palazzo Mariano, Fakof.

Sotto chi ha coraggio

Questo robusto signore si chiama Tracy, ha un peso che oscilla intorno ai 140 chili e, di professione, fa il pugile. Partecipa in America a riunioni cosiddette «ombra», cioè non ufficiali: riunioni in cui il giro di scommesse è enorme. Pare che però questo signor Tracy abbia difficoltà, chissà perché, a trovare avversari e da un po' di tempo sia disoccupato. Se qualcuno vuol provare, comunque, lui è pronto.

Così la neve in Piemonte e Val d'Aosta

Provincia di Cuneo

Acceglio	35
Bagni di Vinadio	85-100
Casteldelfino	50
Crissolo	40-60
Entracque	60
Festiona di Demonte	50
Frabosa Soprana	50
Frabosa Sottana	50
Artesina	55-65
Prato Nevoso	50
Limone Piemonte	40-60
Limonetto	60
Quota 1400	40-60
Lurisia	60-70
Pontechianale	30-50
Rucas di Bagnolo	70-80
Sampeyre	30
S. Giacomo - Roburent	40-50
St. Grée di Viola	55-65
Valle dei Castori	50-80
Vallone di Pamparato	40

Provincia di Torino

Ala di Stura	30
Alpette	30
Balme	60
Bardonecchia	40-80
Colomion	40-80
Jafferau	40-80
Melezet	40-80
Beaulard	30-100
Ceresole Reale	70
Cesana	40-140
Claviere	50-140
Colle del Lis	50-70
L'Aquila di Giaveno	30-40
Pian del Frais	70-100
Pragelato	50-70
Prali	65-70
Sansicario	90-110
Sauze d'Oulx	45-100
Sestriere	80-100

Provincia di Vercelli

Alagna	25-100
Punta Indren	100-150
Bleimonte	30-40
Oropa Mucrone	70
Oropa Camino	90

Provincia di Novara

Alpe Devero	70-80
Macugnaga Staffa	30
Macugnaga Belvedere	120
Macugnaga M. Moro	200
Mottarone di Stresa	50
Piana di Vigezzo	50-60

Valle d'Aosta

Champoluc	40-70
Cervinia	95-180
Chamois	50-70
Cogne	60-100
Courmayeur	140-350
Gressoney La Trinité	40-120
La Thuile	80-190
Pila	80-120
Torgnon	40-110
Valtournanche	70-90

I saldi di abbigliamento e articoli sportivi a Torino

E' nevicato tardi...
A prezzi di costo:
280 sci
230 scarponi
360 pantaloni sci
420 giacche vento sci
POOL SCI & TENNIS
Via Tripoli 30 bis
Piazza Statuto 15

PANT HOUSE PANT HOUSE PANT HOUSE
dal 20 al 50%
Jeans, pantaloni, camicie, maglieria, giubbotti
Piazza Castello, 9
Via Teof. Rossi, 3

12 RIVENDITA jeans
ABBIGLIAMENTO GIOVANE
SCONTI FINO AL 50%
P.ZA CASTELLO 79
VIA LAGRANGE 13
VIA CERNAIA 14

saldi chiva'S
Les Copains - Oleg Cassini
La Polso - Melyeti - Allegri
Boutique Donna, Via Lagrange 7 bis

Byblo's - Mixmatch - Garbo - Tyko's
David Hoff
La tue collezioni da Nyra
Boutique Donna, via Lagrange 10 bis

SALDI
Donna abbigliamento
Uomo abbigliamento
Giovane abbigliamento
Attrezzi sportivi
Abbigliamento sportivo
Sporting
Via Garibaldi 8 bis

I fatti della politica

Direzione dc

Disegno di Angese da Paese Sera

●Per affrontare e superare le difficoltà che potrebbero impedire la prosecuzione di quella collaborazione che la dc ritiene tuttora valida per far uscire il Paese dalla crisi, la linea politica del confronto e la conseguente linea della solidarietà tra i partiti che compongono l'attuale maggioranza restano le direttrici di fondo sulle quali intende muoversi ed operare la dc. Questo, in sintesi, — commenta **il Popolo** — quanto affermato dal segretario del partito Zaccagnini nella relazione tenuta alla direzione, che si è riunita ieri mattina a piazza del Gesù.

■ La democrazia cristiana è disponibile «ad ogni forma di incontro, non per accademiche discussioni su formule, ma per costruttivamente affrontare e superare le difficoltà che sembrano impedire la prosecuzione di quella collaborazione che è tuttora valida per far uscire il Paese dalla crisi che lo attanaglia». E' la riproposizione di un vertice — annota **l'Avanti** — che Zaccagnini ha fatto ieri alla direzione dc in risposta al documento comunista.

■ La riunione della direzione democristiana ha avuto un andamento interlocutorio — scrive **l'Unità** — né dalla relazione di Zaccagnini, né dal complesso della discussione può ricavarsi una risposta degna di questo nome al documento del pci. E' anzi apparso chiaro che si è voluto evitare — almeno per adesso — un vero dibattito proprio sul cuore della questione politica sollevata dai comunisti, la questione degli orientamenti di fondo della democrazia cristiana e dell'involuzione che essi hanno subito, rendendo insostenibile la situazione.

Lo sfascio della scuola

■ Sono le otto, la campana annuncia l'inizio delle lezioni; è mezzogiorno, la campana suona la fine: sono passati esattamente ventisei miliardi di lire — scrive il **Corriere della Sera** —. La scuola pubblica costa alla comunità 26 miliardi al giorno, aperta o chiusa che sia non importa. In un anno, è qualcosa come oltre novemila miliardi di lire. Novemila miliardi, poco meno di un quarto del bilancio statale, chiedono naturalmente giustificazione. Purtroppo, fra le cose «che non vanno», ciò che viene chiamato non a torto lo sfascio della scuola colpisce forse più di ogni altro fenomeno la fantasia ma anche l'interesse del cittadino, giacché con la scuola e le sue crisi egli finisce per dover combattere praticamente l'intera vita: quando non sarà più «oggetto» diretto di quella struttura, ossia studente, continuerà a preoccuparsene come genitore di altri studenti, in una catena che non si interrompe. Il lato più curioso della pessima situazione della nostra scuola sta in questo: che essa risulta nello stesso tempo accidentalissima, come un sentiero appena aperto in un territorio selvaggio, e sostanzialmente vecchia, immutata.

Uomini per l'Europa

■ Fra le diatribe sulle nomine degli enti pubblici, i prodromi di guerra per il piano Pandolfi e i clamori per la fuga di Ventura, la legge per le elezioni europee è riuscita finalmente ad aprirsi un varco, e quasi di soppiatto è passata anche alla Camera senza modifiche al testo approvato dal Senato: il che la rende definitiva — afferma **il Giornale nuovo** —. Era ora, e meno male. Meno male non perché essa rappresenti il meglio, ma perché evita il peggio. Non dimentichiamoci infatti che stavolta, nella scelta degli elettori, l'elemento personale svolgerà, o dovrebbe svolgere una parte decisiva. Questo consentirà anche a noi di combattere la battaglia che preferiamo: quella sugli uomini, invece che sui partiti. Aspettiamo di vedere come saranno composte le liste. Eppoi coi nomi di quelle che battono bandiera democratica, dai liberali ai socialisti, comporremo una lista nostra da offrire alla preferenza dei nostri lettori

Disegno di Moren da il Tempo

Le lettere dei lettori

In corso Moncalieri

Sono un abitante di corso Moncalieri; vorrei tramite vostro sapere se, e quando, qualcuno vorrà intervenire per interrompere lo stillicidio di vite umane sulla predetta arteria.

Mi riferisco al tratto tra il Fioccardo e la Gran Madre. Al Fioccardo è stato realizzato il... compromesso stradale, e davanti alla chiesa è sorta una fungaia di semafori in pochi metri quadri, da fare invidia a Trafalgar Square. Per la verità occorre riconoscere che le autorità qualcosa fanno, per esempio per facilitare l'immissione sul corso all'auto di un noto clinico hanno piazzato un bel semaforo dopo il ponte Isabella, è pur vero che all'altezza del civico 336 da circa un anno non funziona o meglio funziona solo in parte la segnaletica luminosa per il passaggio pedonale, ma diamine lì non abita nessuno importante...

Gerry di Masi, Torino

Corazzata delle Poste

Le ex Regie Poste, ora Poste Repubblicane, anche se funzionano male non peccano certo di scarsa fantasia.

I francobolli vengono generalmente emessi per celebrare qualche cosa: cosa intendono celebrare le PP.TT. con il valore di lire 170 riproducente la Corazzata Benedetto Brin sabotata e affondata in porto durante la Grande Guerra da mani nemiche per deficiente sorveglianza?

Data la attuale situazione italiana il grosso pensatore che ha fornito l'idea ha espresso un monito, una speranza o «il suo cervel. Dio lo riposi, in tutt'altre faccende affaccendato» voleva solo «alludere» come Rascel?

Gino Andreani

Il canone tv

Che i programmi della tv di Stato o dei partiti politici siano continui schiaffi al popolo che subisce e paga, è notoriamente risaputo. Sino a poco tempo addietro si trattava di lavaggio del cervello e i ragazzi non seguono tanto questi programmi imbonitori. Ma da un po' di tempo gli spettacoli serali si sono fatti audaci, indegni a scuola di turpiloquio, di comportamenti degeneri, di traviamento; e di conseguenza si cerca di evitare questa subdola opera di disgregazione morale optando per i programmi delle tv private che — viceversa — ora si sono fatti più puliti di quelli della tv di Stato.

Chiedo: è forse giusto che noi si versi alla Rai un canone per un servizio non gradito e non seguito?

Siamo in tempo di rinnovo di abbonamenti ed io ho scritto sul retro del versamento in c/c quanto segue:

«Versamento che andrebbe meritoriamente alle tv private di cui seguiamo i programmi, in quanto quelli della Rai perseguono opera di diseducazione, di corruzione di minori e di lavaggi del cervello».

Se tutti gli abbonati alla tv che condividono questo giudizio, lo facessero sapere nei loro moduli di versamento, forse alla Rai ci farebbero un pensierino.

Francesco Borrino

Il carnevale di Ivrea

Nel sentitamente ringraziare per la cortese attenzione riservata alla città di Ivrea con la pubblicazione, nel supplemento *«Il calendario di Stampa Sera»* del n. 291 del 19 dicembre scorso, del mese di febbraio di *«Una sagra al mese - Ivrea: arance contro chi non ha il berretto rosso»* con il quale si dà notizia dello Storico Carnevale di questa Città, ritengo doveroso far rilevare l'erronea dizione contenuta nell'ultimo periodo del medesimo ove è detto: *«Le cerimonie terminerminano con il rito della bruciatura del fantoccio del Marchese oppressore, legato ad un palo detto "scarlo" per mano di alcune giovani spose»*.

Non è vero che al palo detto «scarlo» venga legato per essere bruciato il fantoccio del marchese oppressore ma bensì in cima al palo detto *«scarlo»* viene innestata una bandierina rossa, simbolo della conquistata libertà, che attende di essere bruciata per poter comporre l'atteso auspicio di una annata feconda di matrimoni e nascite e tutt'attorno in lento giro cavalcano gli ufficiali napoleonici e la Mugnaia dal suo cocchio punta in alto la spada lucente come per ferire un lembo di cielo.

V. Biancetti
direttore Azienda Autonoma di turismo di Ivrea

Scritte bianche tv

Più volte, insieme ad altri, ci siamo rivolti alla Direzione della Rai senza risultato. Si chiedeva che fossero ripristinate le scritte in nero che, un bel giorno, furono sostituite, non si sa perché, con tutte scritte in bianco. Con il risultato di rendere le didascalie e qualunque altra dicitura spesso del tutto illeggibili alle persone anziane ed ai ragazzi e talora poco comprensibili anche alle persone dotate di vista normale, causa i fondi chiari, chiaro su chiaro!

Non ci resta quindi che, attraverso il Suo giornale, rivolgere una ulteriore richiesta a volere ripristinare le cose come prima e cioè: nero su bianco! O, per non addolorare troppo l'inventore della modifica infelice, a ridurre al massimo le scritte bianche.

Paolo D'Agostino Orsini

«Allergici alle critiche»

Sto notando che in Italia esistono ancora molti «alti personaggi», politici e di cultura, allergici alle critiche. Esiste una legge abortista, regolarmente approvata, e questo vuol dire che il Parlamento italiano ha potuto svolgere la sua funzione legislativa e vuol dire anche che le regole della democrazia sono state interamente rispettate. I cattolici, pur non condividendo l'aborto, hanno accettato democraticamente la sconfitta e, a mezzo del Papa e dei Vescovi, si limitano a criticare la legge.

Gli abortisti anziché rispondere con la «contro-critica», come sarebbe doveroso, hanno risposto con le solite minacce di referendum per l'abolizione del Concordato e con le intimidazioni delle solite associazioni a senso unico che portano sulla bilancia delle loro tesi la logica dello scontro e della barricata.

In un regime di libertà alla critica si deve rispondere con la critica, in modo che sia sempre salvaguardata la libertà di giudicare. Il ricorso alle «minacce» è indice di inciviltà e di scarso rispetto delle opinioni altrui: è il retaggio di un costume che affonda le sue radici nel vecchio e preconcetto anticlericalismo, assolutamente fuori della realtà.

Igino Alessandrini

Le notizie dell'economia

La settimana in Borsa

La riapertura del ercato, dopo i due giorni di sciopero, è stata sorprendentemente positiva. la stragrande maggioranza dei titoli ha segnato rialzi, non pochi di misura rilevante; l'attività è stata vivace ed il volume delle contrattazioni è salito ai livelli dei tempi migliori (nella sola piazza di Milano ha superato largamente i 7 miliardi di lire); l'indice generale, depresso nelle due giornate precedenti lo sciopero (risposta premi e riporti), ha guadagnato il 4,45 per cento consentendo un recupero del 2,5 per cento rispetto al livello della settimana precedente. Si è dunque chiusa in bellezza una settimana che sembrava destinata a confermare, se non a peggiorare, la situazione di stanca nella quale la Borsa si trascina da tempo e che ha indotto gli agenti di cambio ad astenersi, per protesta, dal lavoro.

La giornata di ieri è cominciata, su tutte le piazze, in una atmosfera di buona disposizione che si è trasformata in euforia quando sui titoli delle Partecipazioni Statali si è accentrata una forte domanda largamente sostenuta da alcune banche. Da questo interesse hanno tratto forti benefici Finsider (+ 15,3 per cento), Alitalia (14,7), Sme (10), Italsider (9,7), Dalmine (9,3), Standa (9,1), Liquigas (9,1).

Tutti i titoli — tranne poche eccezioni — hanno seguito questo andamento trainante ed hanno conseguito buoni recuperi, sia pure di misure inferiori. Hanno guadagnato oltre il 6 per cento Bastogi, Cantoni, Montedison (su questo titolo ha indubbiamente giocato a favore la notizia che l'aumento di capitale era stato completamente sottoscritto), Anic, Carlo Erba, Viscosa priv.; recuperi dal quattro al cinque per cento hanno segnato Bfi, Eridania, Breda, Olivetti, Centrale, Beni Stabili, Rinascente; hanno progredito del 2,8 per cento Fiat ed Italcementi, 2,4 per cento Viscosa e Saffa, 1,7 Generali. Positivo, nel complesso, l'andamento dei valori guida di tutti i comparti. C'è stata, come s'è detto, qualche eccezione: ad esempio la Rumianca che ha perso il 5,1 per cento e la Superpila (—2,3); particolarmente colpite dalle vendite le Nai la cui chiusura, dopo un rinvio per ribasso eccessivo, è avvenuta su 200 lire dalle 270 della chiusura precedente.

L'inizio del ciclo di febbraio ha avuto questo andamento soprattutto per interventi massicci a carattere speculativo motivati da una situazione tecnica favorevole. Questa situazione ha indotto a proseguire la domanda, sia pure in misura ridotta, su qualche titolo (fra cui le Fiat) anche nel dopoborsa.

Questo andamento può indurre a ben sperare nel prossimo futuro? Nessuno azzarda previsioni: può darsi che quello di ieri sia stato soltanto un exploit dovuto a circostanze contingenti; può anche darsi che esistano (ma non sono chiaramente individuabili) elementi concreti favorevoli alla prosecuzione della ripresa.

Nando Pavia

Più acciaio nella Cee

■ L'industria siderurgica della Cee ha prodotto complessivamente nel 1978 132 milioni 442 mila tonnellate di acciaio grezzo con un aumento del cinque per cento rispetto ai 126 milioni 104 mila del 1977. Lo si apprende dalle statistiche pubblicate a Bruxelles dall'Istituto internazionale del ferro e dell'acciaio (Isi) dalle quali risulta inoltre che nel dicembre scorso i «nove» hanno prodotto 9 milioni 257 mila tonnellate di acciaio con un calo dell'1,4 per cento rispetto alla produzione dello stesso mese dell'anno precedente. Anche per la produzione 1978 è sempre in testa la Germania Federale con 41 milioni 241 mila tonnellate (+ 5,8 per cento rispetto al 1977). Seguono nell'ordine l'Italia con 24 milioni 253 mila (+ 3,9) e la Francia con 22 milioni 842 mila (+ 3,3).

Alfa Romeo in Francia

■ Nel 1978 l'Alfa Romeo ha immatricolato, in Francia, oltre 27 mila vetture, registrando un aumento, rispetto all'anno precedente, del 33% a fronte di un incremento sul mercato generale del 2%. Questo successo commerciale, al quale hanno contribuito sia la produzione di Arese che quella di Pomigliano d'Arco, ha fatto balzare l'Alfa Romeo al 5° posto fra le marche importatrici sul mercato d'oltralpe e oggi la Francia risulta al secondo posto tra i Paesi maggiormente ricettivi di vetture Alfa. Nel contempo, in Germania, dove lo scorso anno l'Alfa ha venduto 30 mila vetture, una giuria, composta da 51 personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della pubblicità e dell'industria, ha premiato la pubblicità Alfa Romeo come la migliore realizzata nel 1978.

Migliora la Indesit

■ Notevolmente migliorata la situazione economico-finanziaria della Indesit. Dal bilancio è emerso che l'azienda, in deficit per 1269 milioni, ha realizzato un utile di 2856 milioni. Questo risultato ha consentito di coprire la perdita dell'esercizio precedente, di destinare il 5% dell'utile alla riserva ordinaria e ben 518 milioni ad investimenti nel Sud. Il fatturato complessivo è salito da 235 mila 528 milioni a 260 mila 301 milioni, ripartito nel seguente modo: 121 mila 266 milioni al mercato italiano, all'esportazione 139 mila 85 milioni.

Le obbligazioni dell'Eni

● Le obbligazioni dell'Eni (Ente nazionale idrocarburi) in circolazione al 31 dicembre 1978 ammontavano a lire 793 miliardi 957 milioni 991 mila. A queste bisogna aggiungere obbligazioni Eni in moneta estera per 4 miliardi.

Pertini stamane in visita ufficiale a Savona

«Su questa piazza mi picchiarono i fascisti; ora ci torno Presidente»

SAVONA — Pertini, cos'ha provato questa mattina, quando è entrato a Savona da Presidente della Repubblica? Rivolgiamo questa domanda al Capo dello Stato alle 10,40, in una saletta della Prefettura, dove Sandro Pertini, terminata la presentazione delle autorità, ha il tempo di farsi una fumatina. Sono pochi minuti di libertà che il rigido cerimoniale del Quirinale non aveva previsto.

Il Presidente della Repubblica, pipa in mano, abito blu, camicia bianca e cravatta azzurra con strisce chiare, risponde: «*Mi sono ricordato di quella volta che mi avevamo portato qui da galeotto. Allora gli onori per me li avevano fatti i facchini della stazione che, ai lati della strada, con i berretti abbassati, mi dicevano: "- Sandro, ti portiamo i saluti di Savona, che è con te". Mi sono ricordato che in questa stessa piazza, qui sotto, ho preso delle legnate dai fascisti. E adesso eccomi qua, Presidente della Repubblica. E' la vita*».

Pertini, su un'Alfa 2000, era arrivato a Savona alle 10,20, dieci minuti di ritardo rispetto al programma. Questo perché sull'autostrada Genova-Savona il corteo presidenziale aveva trovato nevischio e perciò aveva rallentato la marcia. Pertini era arrivato a Genova con il *DC9* militare, pilotato dal comandante Bellia. Durante il volo, racconta uno del seguito, Pertini aveva parlato della destituzione del capo della polizia e della raccolta delle sue pipe. Ora ne ha 240. «*Aumentano* — ha detto in aereo — *con l'aumentare delle mie amarezze*».

Appena sceso dalla macchina, davanti alla Prefettura, è stato salutato da cori di «*Sandro Sandro. Evviva Pertini*». Ad aspettarlo sulle gradinate del portone, di fronte al picchetto d'onore, c'erano le autorità: dal ministro Pastorino, al presidente della giunta regionale Carossino, a Ines Boffardi, a Carlo Russo.

Volevano farlo salire sull'ascensore, i funzionari; ma Pertini ha preferito fare le scale. Al secondo piano ha avuto un colloquio molto breve con i vescovi di Savona, Sibilla e di Albenga, Piazza. Poi è iniziata la cerimonia dei saluti con un'infinità di strette di mano. Alla fine a un corazziere, davanti al quale è passato per raggiungere un'altra saletta, Pertini ha detto: «*Lei sta comodo*».

Dopo la visita in Prefettura, il corteo presidenziale ha raggiunto il Comune, dove Pertini ha ascoltato il saluto del sindaco Zanelli a nome di Savona, di Pastorino e di Carossino. Poi il Presidente ha scoperto la lapide che riporta la motivazione del conferimento della medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza alla città di Savona. Durante il tragitto dalla Prefettura al Municipio, Pertini ha risposto commosso ai calorosi e sinceri saluti dei suoi concittadini.

«*Per Savona questo è un giorno storico. Ma anche per Pertini dovrebbe essere un giorno importante, perché oggi passa da Presidente della Repubblica sulle stesse strade dove i fascisti lo avevano umiliato ma non piegato*».

Questa è la confidenza di un amico di partito del «signor Sandro», fatta ieri sera nella città ligure.

Ieri le stanze della sede dell'Anpi, l'associazione dei partigiani, in corso Italia, erano piene di fumo e di uomini di una certa età. Alcuni di loro, compagni di battaglia di Pertini, imprecavano contro il cerimoniale del Quirinale che avrebbe impedito un contatto un po' più stretto e un po' più lungo con «Sandro».

All'improvviso una domanda: per Savona cosa significa questa visita ufficiale di Pertini? La risposta è di una donna all'approvazione di tutti: «*E' il riconoscimento di Savona antifascista, il riconoscimento di una città che alla Resistenza ha dato molto*».

Poi riesplode l'amarezza. Oggi Pertini lo avrebbero voluto con loro tutto il giorno. Anche per chiedergli un favore. «*Gli vorremmo domandare che venisse fatta assoluta chiarezza sulle bombe del '74 a Savona, un argomento spinoso che i giornali hanno riportato in ballo. La nostra mobilitazione, i sacrifici di Savona per la libertà meritano la verità*».

E per voi quale significato ha la visita ufficiale di Pertini a Savona? Alcuni esponenti del comitato di fabbrica dell'Italsider, l'ex Ilva, che tanta parte ha avuto nella vita del Presidente della Repubblica, rispondono in uno stanzone grigio, con le bandiere e gli striscioni rossi appoggiati ai muri che trasudano il salino del porto. Il davanti: «*Per noi, questa visita di Pertini ha un grandissimo valore. E ci onora il fatto che Pertini abbia scelto d'incontrare il mondo operaio in questo stabilimento, ricco di storia antifascista. Che cosa rappresenta Pertini per gli operai di Savona? Una garanzia al vertice dello Stato, una sicurezza. Noi lo sentiamo come un rappresentante nostro, dei lavoratori e dell'antifascismo. Noi in lui abbiamo la massima fiducia*».

Ancora una domanda. Se uno di voi avesse la possibilità di parlare a Pertini a quattr'occhi, cosa gli direbbe?

«*Crediamo che Pertini sappia quello che c'è da fare senza bisogno che glielo si dica. Però se potesse portare un po' d'ordine, fare un po' di luce sugli attentati del '74, proprio qui a Savona, poi sul terrorismo di questi giorni a Roma*».

Nella sede del psi, il segretario provinciale Tomaso Amandola, è raggiante. «*Credo che questa visita ufficiale* — ha detto — *sia la soddisfazione dell'ambizione più grande che il psi di Savona potesse avere. Qui Pertini è la bandiera del partito. Qui lui ha sempre rinnovato la tessera dal 1918 all'anno scorso*».

Per Amandola oggi è un grande giorno. Se Pertini è venuto a Savona, parte del merito forse è anche suo. E' stata una sua telefonata a interrompere gli indugi del Presidente.

E il sindaco? Carlo Zanelli, socialista come il Presidente, ieri sera commentava: «*Sarà un giorno memorabile per la nostra città, un giorno che susciterà un'infinità di ricordi della storia di Savona. E' la visita di un grande uomo*».

Tutti lo ricordano con grande affetto

Fra i vecchi amici del suo paese natale

STELLA SAN GIOVANNI — «Mille Pertini e metà dei problemi dell'Italia sarebbero risolti». *E' un vecchietto che lo ha detto, ieri mattina. Era seduto a uno dei tre tavoli dell'unico bar di Stella San Giovanni, il paese del Presidente. Lasciamo passare il tempo, guardando il giornale con un bicchiere di vino in mano. Fuori tirava vento, il freddo era forte. Sulla strada ogni tanto passava qualche macchina, ma nei «carrugi» non si vedeva nessuno. I manifesti di benvenuto li attaccheranno soltanto oggi, per prudenza:* «Un giorno di pioggia o di neve li rovinerebbe».

«L'altra volta che Pertini è venuto quassù, io non gli ho detto niente. L'ho guardato da un posto nascosto. Ero vestito male, io sono un baraccato. Mi vergogno perché lui, il Presidente, mi conosce. Per questo non voglio dare il mio nome. Però una cosa mi piacerebbe dirgliela, che facesse qualcosa per aiutare noi anziani».

Vicino al vecchio Municipio, a pochi passi sopra la chiesa, c'è la casa dei Pertini. Non si distingue dalle altre, almeno da fuori. Soltanto un lampione in ferro battuto colpisce. Una finestra ha le persiane aperte. Oggi arriva la sorella del Presidente che d'inverno abita a Genova. Il custode si dà da fare.

Qualche decina di metri più in giù vive Mario Vanoni. Compirà 85 anni fra due mesi. E' amico del Presidente. Sono stati insieme fino a 16-17 anni. «Mi ricordo quando giocavamo a biglie e al pallone. Insieme andavamo anche a caccia di ragazze. Beh, erano amiche. A ballare no, perché non gli piaceva».

— *Che tipo era?*

«Com'è ancora oggi, vivace, dinamico. Qualche volta ci siamo anche presi a pugni; poi, però, tornavamo amici».

In mano tiene il biglietto d'invito all'inaugurazione del nuovo Municipio di Stella, che l'amministrazione comunale gli ha inviato. Lo mostra con riservatezza e compiacimento. Spera che gli consenta di parlare con il suo vecchio amico Sandro qualche minuto di più che non l'altra volta, a fine luglio. «Allora abbiamo avuto soltanto il tempo di dirci come stavamo — *spiega Vanoni* — e di scambiare quattro parole, che non ricordo più.

Qui, in questo paesino dove Pertini ha preso 273 preferenze su 311 voti, nelle ultime elezioni politiche quasi tutti parlano al Presidente in dialetto, un idioma duro che non ha aggettivi caramellosi. Sembra che nessuno abbia l'intenzione di chiedere piaceri al signor Sandro. Anche se è dei loro. Non lo fanno anche perché temono una strapazzata. E poi perché lo sanno che è un tipo severo, intransigente.

«Se avessi l'occasione di parlargli — *dice ancora Mario Vanoni, che è circondato da un amico, dal figlio, dalla nipote con il fidanzato* — a Sandro direi di star bene, di venire più spesso tra di noi. Ogni tanto, temiamo che gli facciano del male, invece qui nessuno gli farebbe niente. Ma, alla fine, ci tranquillizziamo perché lui è ben visto in tutta Italia».

«Quando lo vediamo in televisione — *dice Vanoni, indicando l'apparecchio* — sembra tra noi e ci riempie d'orgoglio. E' l'uomo più grande d'Italia. Stella non ne avrà mai più un altro così».

Una domanda: sulla situazione italiana non domanderebbe nulla a Pertini?

«No — *risponde* —. Ha già fin troppi grattacapi per la testa. Sarebbe accrescergli i fastidi».

Interviene la nipote Flavia: «Io, invece, gli chiederei se non può fare qualche cosa perché l'Italia vada un po' meglio».

E il fidanzato Riccardo: «Gli domanderei se la situazione di adesso sarebbe la stessa se lo avessero eletto sette anni fa». *Mario Vanoni:* «Basta che continui così».

Dalla finestra del primo piano della canonica, il parroco di Stella San Giovanni commenta: «Noi cercheremo di dirgli soltanto una cosa, d'incoraggiarlo perché sappiamo quale peso ha sulle spalle».

Servizi dell'inviato
Rodolfo Bosio

Compare già nel nuovo orario ferroviario

Tra 8 mesi in funzione la Cuneo-Ventimiglia

CUNEO — *Sembra ormai certo: la ricostruita ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza potrà cominciare a funzionare dal 1° settembre prossimo e si potrà anche andare in treno da Torino a Imperia senza cambiare convogli a Ventimiglia che non sarà più il capolinea della strada ferrata, come lo era prima dell'ultimo conflitto.*

Lo hanno deciso i funzionari delle Ferrovie che stanno approntando il nuovo orario dove, per la prima volta dopo 33 anni, compariranno quelli della linea Cuneo-Imperia e Cuneo-Nizza. Sembra certo che ci saranno dei treni diretti per la capitale della Costa Azzurra, mentre per altri convogli per Nizza si dovrà cambiare al Breuil.

Con la riattivazione della ferrovia, verranno pure ripristinati i treni internazionali che da Basilea, in Svizzera, avranno come capolinea sia Nizza, sia Imperia. Soprattutto per i cuneesi sarà un grosso vantaggio in quanto attualmente, per raggiungere la Riviera di Levante, occorre procedere al trasbordo a Fossano o a Mondovì, oppure a Savona con il diretto per Genova, mentre con la Cuneo-Ventimiglia-Imperia si potrà arrivare a Sanremo e nelle altre località liguri senza più cambiare treno. La decisione di spostare, con la riattivazione della nuova ferrovia, il capolinea da Ventimiglia a Oneglia viene spiegata con l'intasamento che già si verifica a Ventimiglia per i collegamenti con la Francia, mentre ad Imperia ci sono dei marciapiede che possono essere utilizzati dai convogli provenienti da Cuneo.

g. d. m.

Al Festival della gastronomia

A Villa San Secondo la polenta del diavolo

ASTI — Dopo Rocchetta Tanaro, questa sera tocca alla Pro Loco di Villa San Secondo a cimentarsi nel secondo appuntamento gastronomico per l'edizione invernale festival delle Sagre, indetto dalla Camera di Commercio, con il patrocinio di Stampa Sera.

Dal suo bricco di quasi 400 metri d'altitudine, Villa San Secondo mena vanto, da sempre, di essere il simbolo di fieri valori di libertà. Lo stesso suo nome deriva proprio da un atto di rivolta della popolazione contro le angherie dei feudatari Valperga e Pelletta che avevano il dominio del paese. Per ricordare questa svolta nella vita della comunità, il paese (il cui nome primitivo era Cursembrando), si chiamò prima Villanova a cui venne poi aggiunto «San Secondo».

Un gruppo di volenterosi si sono riuniti intorno alla Pro-Loco aderendo alla Sagra invernale. Alcuni abili cuochi prepareranno per un migliaio di commensali (la serata si ripete domenica alle 20), un menù tipico: cutlela scarpiune, polenta con bagna del diavolo, cotechino con crauti nostrani, il bonet (dolce campagnolo), tanta barbera e per finire la grappa. Prezzo fisso 4500 lire. Il cibo è garantito genuino, i vini di pregio: il successo anche per questa edizione è assicurato a tutti. Bon apetit.

v. m.

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● *Il* **Presidente della Repubblica**, *Sandro Pertini,* **oggi** *e domani in visita ufficiale a* **Savona** *e a Stella, suo paese natale.*

● *Le imponenti manifestazioni di ieri in* **Iran** *contro lo Scià e a favore di una proclamazione della repubblica islamica hanno reso ancora più* **precaria la posizione del governo Bakhtiar.** *Khomeini si prepara a rendere nota la composizione del cosiddetto consiglio rivoluzionario islamico.*

● **Situazione** *sempre* **tesa nel Libano** *meridionale dopo la rappresaglia israeliana contro due villaggi palestinesi. Arafat ha lasciato Damasco dove partecipava ai lavori del consiglio nazionale palestinese e si è recato ad ispezionare la zona. Nel pomeriggio di ieri nuovi* **duelli di artiglieria**. *Conclusi a Gerusalemme i colloqui tra i dirigenti israeliani e l'ambasciatore itinerante americano Atherton, atteso domani al Cairo.*

● *Notizie incerte sugli* **scontri in Cambogia** *tra le forze del nuovo governo (appoggiato dai vietnamiti) e quelle del deposto Pol Pot. Cina e Vietnam continuano ad accusarsi reciprocamente di violazioni territoriali.* **Timori della Thailandia** *per una possibile estensione del conflitto.*

● *Ancora un* **rinvio** *per la soluzione del* **caso Sir.** *Lo slittamento è dovuto principalmente alla perplessità di ricorrere all'istituto della liquidazione coatta amministrativa. Ha assunto consistenza intanto l'ipotesi di un intervento dell'Imi che costituirebbe un consorzio bancario a favore del gruppo chimico. I sindacati sono insoddisfatti.*

● **Sequestrato** *nel pomeriggio e* **rilasciato** *in serata un uomo nei pressi di* **Cesano Boscone** *(Milano). Secondo gli inquirenti si tratterebbe di un* **regolamento di conti** *fra elementi della malavita perché il sequestrato risulterebbe essere un pregiudicato. Ha dichiarato di essere stato derubato e picchiato.*

● **Panico all'ospedale Monaldi di Napoli** *per un improvviso* **incendio** *divampato nella cabina di un ascensore. Il fumo intenso ha invaso le scale e parte di una corsia. Nessun danno alle persone.*

● *Non si sa ancora se per martedì, data fissata per la ripresa del* **processo Lockheed,** *il* **Credit Suisse** *avrà sciolto le sue* **riserve** *sul nome del beneficiario di quei 224 mila dollari tratti dal conto «161.161 star» sul quale Ovidio Lefebvre li aveva versati, prendendoli dalla prima tangente inviatagli dagli americani.*

● *La* **perizia balistica** *disposta dall'autorità giudiziaria sulla* **strage di via Fani** *e sull'uccisione di Aldo Moro è stata* **consegnata ieri al consigliere istruttore** *Gallucci. Il documento raccoglie, secondo quanto si è appreso, la relazione sulle caratteristiche di alcune pistole e di alcuni mitra che si ritiene siano stati usati in via Fani e che gli investigatori hanno sequestrato nel corso delle indagini.*

● **Scarcerati** *per mancanza di indizi* **tre giovani dell'ultrasinistra** *arrestati nel dicembre scorso a* **Bologna** *nell'ambito dell'inchiesta sul* **sequestro dell'on. Moro.**

● *Conclusa la* **visita** *ufficiale a Roma del* **ministro** *degli esteri* **libico.**

Temperatura ore 12 a Torino: +2,6 - Ieri max +2,1 - minima +1

Situazione: un'area di basse pressioni sull'Europa occidentale influenza ancora le condizioni del tempo sull'Italia - TEMPO PREVISTO: nuvoloso o molto nuvoloso, con qualche pioggia sulla Toscana e sulla Liguria e con probabili brevi nevicate sul Piemonte, sia sui rilievi che in pianura - TEMPERATURA: in lieve aumento

In Italia			Aosta	— 8	0	all'estero			Miami	+16	+25
Bolzano	—12	0	Alessan.	— 1	+ 3	Atene	+ 5	+14	Mosca	—13	— 5
Verona	—10	0	Asti	— 3	+ 2	Bangkok	+24	+32	New York	— 9	+ 1
Milano	—10	+ 1	Cuneo	— 7	— 3	Bruxelles	— 9	— 3	Oslo	— 3	+ 1
Firenze	— 3	+ 5	Novara	— 3	+ 2	Il Cairo	+10	+15	Parigi	— 3	+ 4
Bologna	— 6	+ 1	Vercelli	— 5	+ 2	Ginevra	— 4	+ 1	Rio	+18	+29
Roma	— 1	+ 8	Biella	— 3	+ 5	Hong Kong	+15	+16	Stoccolma	— 8	— 4
Napoli	0	+ 9	Genova	0	+ 4	Lisbona	+ 8	+15	Tel Aviv	+ 9	+17
Reggio C.	+ 4	+12	Imperia	+ 3	+10	Londra	— 1	+ 2	Tokyo	+ 2	+ 7
Palermo	+ 8	+12	Savona	0	+ 5	Madrid	+ 5	+ 7	Vienna	—12	— 5

Mabel non ha seguito l'esempio di Tiziana Sozzi

Bocchi, la bella cestista "A Playboy ho detto no,,

Tiziana Sozzi, donna fantino anticonformista, si spoglia davanti al fotografo della rivista mensile *Playboy*. Il suo gesto vuole essere una protesta nei confronti dell'ambiente dell'ippica. Ed anche una via, abbastanza comoda tutto sommato, per fare quattrini. Queste sono le sue spiegazioni. Qualcuno, non certo per moralismo, tenta subito di rivestirla. La notizia, frattanto, si è divulgata ed ha avuto l'effetto di una pietra scagliata dentro ad uno stagno. E subito ci si chiede: è possibile che altre donne sportive seguano l'esempio della graziosa fantina lombarda e che anche atlete come Sara Simeoni e Mabel Bocchi facciano cadere gli ultimi veli del pudore come moderne Salomé? La signorina Bocchi è stata molto franca al riguardo: *«Io non mi spoglio davanti ad un fotografo. Ho ricevuto tempo fa una proposta da Playboy ed ho rifiutato, nonostante dietro all'offerta abbia immaginato un bel gruzzolo di lire. Dietro al mio rifiuto, comunque, non c'è falso moralismo, ma un principio».*

Chi è Mabel Bocchi? La giocatrice di basket più famosa d'Italia. Donna arguta, intelligente, spigliata, emancipata. Un parmigiana alta 1 metro ed ottanta centimetri ben distribuiti in un corpo agile e bello. Gioca nella Gbc di Sesto San Giovanni. Le abbiamo telefonato. Ha accettato l'intervista su un argomento inconsueto. Le abbiamo letto alcuni stralci dell'intervista rilasciata dalla Sozzi al *Tuttosport*. Ha sorriso ed ha replicato: *«Il fatto che io non abbia voluto spogliarmi davanti ad un fotografo non vuol dire che disapprovi Tiziana. La sua è una scelta che merita rispetto. La critica, probabilmente, la censurerà poiché per la critica sport significa purezza, incontaminazione, che invece sono soltanto veli di ipocrisia. Da quando avevo 17 anni ad oggi ho modificato molte idee circa il divorzio, l'aborto, per cui può darsi che un giorno modificherò il mio punto di vista anche sullo spogliarello. Del quale ho parlato a lungo con i miei genitori. So che il nudo non si identifica con la pornografia, ma non mi sento di posare per gente che non conosco. Un rifiuto, il mio, che non è un paravento per salvare il cliché di donna sportiva, dunque "vergine" per un certo tipo di servizio. La verità è che il mio corpo è una parte mia e di chi credo io. E' un moto istintivo il mio. Non so se è giusto, ma per adesso è così».*

Un'altra foglia è caduta, un'altra donna (Tiziana Sozzi) si è offerta al consumismo, alla inflazione di immagini divorate dal maschio latino. Un'occasione perduta per sottrarvi alla oggettivizzazione?

«Non so stabilirlo con precisione. Purtroppo, l'inflazione di immagini di donne nude non serve neppure a sdrammatizzare la situazione, anzi, la acuisce, nel senso che non allontana l'uomo da certi temi. Comunque, è sbagliata l'ottica di chi "osserva" e non il gesto di chi si spoglia. La pubblicità, inoltre, sfrutta la donna, ponendola molto spesso di fronte ad un dilemma: o immagini nude oppure niente. Ed è quello che forse è capitato a Tiziana Sozzi. Non tutte le ragazze, infine, sono in condizioni di opporre un rifiuto davanti ad allettanti offerte economiche. A meno che tu non sia in un settore specifico e ti muovi in un carosello che ti ritragga mentre vai a canestro. Ma non mi illudo, so perfettamente che anche in tal caso c'è stata oggettivizzazione, poiché hanno cercato una donna dalle gambe lunghe e dai capelli biondi. Insomma, un prodotto che possa colpire la fantasia. So che è avvilente tutto ciò; ma mi consola il fatto che anche l'uomo comincia a spogliarsi, mostrando qualcosa di più che ha e che è proprio antiestetico».

Mabel Bocchi durante la trasmissione televisiva

Torniamo a Tiziana Sozzi, al suo «nudo» che verrà pubblicato a giorni: si sente di emettere un verdetto definitivo o quanto meno più categorico?

«No — conclude la star del basket italiano — *non giudico nessuno. Se lo facessi, subito dopo dovrei scappare in Africa dalla vergogna! Sempre perché non mi va di anostrare a tutti ciò che mi appartiene».*

Mabel Bocchi si è tolta i veli, ma solo davanti ad alcune domande. Il suo corpo è ancora coperto. A chi vorrà vederlo nudo (o quasi) consigliamo di trascorrere il mese di agosto a Positano, dove la bella Mabel va in ferie.

Angelo Caroli

Collino (scherma) "Io nuda? Mai"

Consolata Collino, schermitrice torinese, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Montreal nel fioretto individuale, sul caso Sozzi ha dichiarato: «Non mi permetto di giudicare Tiziana e il suo nudo. Io personalmente non condivido la donna che fa spogliarello, sia essa sportiva sia attrice o scienziata. Io non lo farei per pudore, però ciò non significa che la donna non debba farsi ritrarre nuda.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Arco e Smeraldo: «Pretty baby» di Louis Malle, con Brooke Shields, Keith Carradine.**
- **Cravesana: «Per chi suona la campana» di Henry King, con Gary Cooper, Ingrid Bergman.**
- **Cabiria: «Ecce Bombo» di Nanni Moretti, con Nanni Moretti.**

Televisione

- **Rete uno, ore 20,40: debutto dello spettacolo di varietà «Due come noi», con Ornella Vanoni e Pino Caruso.**
- **Rete due, ore 21,55: «Merletto di mezzanotte», film di David Miller, con Doris Day, Rex Harrison, John Gavin.**

Teatro

- **Teatro Araldo: per la rassegna Teatro per i ragazzi, va in scena oggi e domani alle 16 «Un leone chiamato desiderio» del Collettivo La Baracca.**
- **Teatro Carignano: ultimi due giorni per «La vita che ti diedi» di Luigi Pirandello, con Valeria Moriconi. Oggi alle 21, domani alle 15,30.**

PROGRAMMI E ORARI NELL'INSERTO SPETTACOLI E A PAG. 19